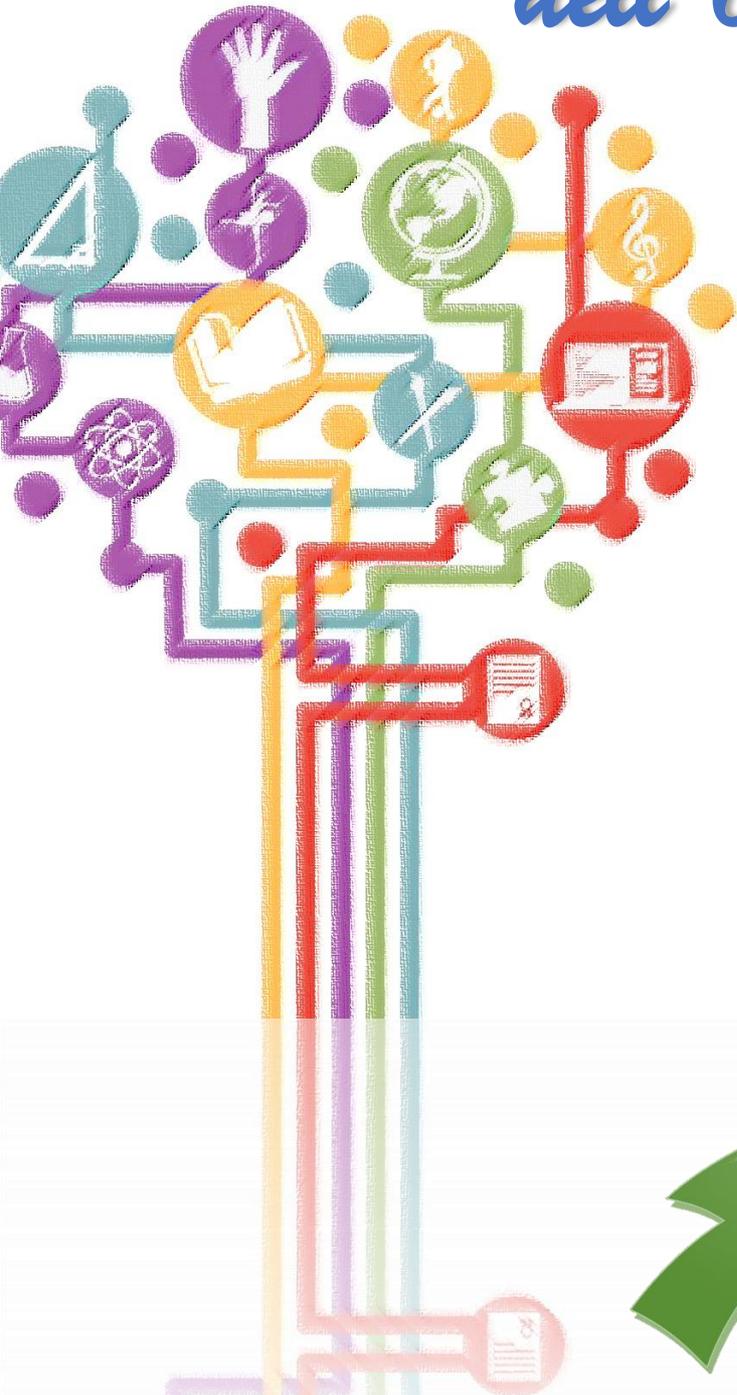




Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale

dell'Offerta Formativa



**Liceo
Statale
Bonaventura
Rescigno**



*Anno di aggiornamento
a.s. 2023/2024*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. RESCIGNO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. prot. 0007587 del 06/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2023 con delibera n. __

*Anno di aggiornamento:
2023/24*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*

Indice dei contenuti



La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Caratteristiche principali della scuola
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Risorse professionali



Le scelte strategiche

Aspetti generali
Priorità desunte dal RAV
Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
Piano di miglioramento
Principali elementi di innovazione
Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

Aspetti generali
Traguardi attesi in uscita
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto:
Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
Moduli di orientamento formativo
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
Attività previste in relazione al PNSD
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

Piano di formazione del personale docente



Allegati



La scuola e il suo contesto

- A.** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B.** Caratteristiche principali della scuola
- C.** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- D.** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio di Roccapiemonte e dei comuni circostanti, per le sue caratteristiche, la storia, i monumenti presenti, l'aspetto morfologico ed economico, offre molteplici occasioni di approfondimento formativo. La collocazione territoriale strategica, che funge da cerniera tra il bacino della Valle dell'Irno e l'Agro nocerino-sarnese, rende l'istituzione scolastica uno dei maggiori punti di riferimento, collegandola con le altre risorse culturali quali l'Università degli studi di Salerno, il Comune di Roccapiemonte, l'ASL, scuole di ogni ordine e grado, Associazioni culturali, umanitarie e sociali, Associazioni di settore e finanziarie. Queste collaborano con l'Istituto, sulla base di specifici obiettivi formativi, per attività progettuali, PCTO, formazione docenti, manifestazioni ed eventi; a testimonianza di ciò sono stati stipulati protocolli d'intesa e è stato siglato un patto educativo di comunità, che sarà ulteriormente ampliato nel corso del prossimo triennio per supportare la progettualità legata alla riduzione dei divari territoriali e della dispersione scolastica.

Con il Patto Educativo di Comunità, le varie parti, nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, si sono proposte di favorire ogni possibile collaborazione sinergica tra le rispettive strategie e programmi operativi, a sostegno delle attività di formazione e di promozione, individuando i seguenti obiettivi programmatici:

- a. definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto nella normativa nazionale;
- b. costituire progetti, strumenti e modalità di raccordo e interlocuzione necessari per il coordinamento delle azioni e iniziative condivise o comuni, sempre a vantaggio dell'offerta culturale complessiva agli studenti;
- c. creare un tavolo interistituzionale per la progettazione legata ai Fondi Strutturali Europei e al PNRR;
- d. progettare e attuare attività di formazione continua e di realizzazione di eventi con riferimenti alle tematiche incluse nel presente Patto Educativo di Comunità, con eventuale estensione all'ambito del *longlife learning* e al territorio;
- e. mettere a disposizione attrezzature, ambienti tecnologici e scientifici, laboratori informatici e multimediali per il comune obiettivo di stimolare negli studenti la curiosità intellettuale e operativa sulle problematiche ambientali del territorio;
- f. favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali;
- g. sostenere la costruzione di collaborazioni con i soggetti territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta formativa;
- h. operare sinergicamente con Enti Pubblici e Associazioni del territorio;
- i. promuovere attività di monitoraggio attraverso analisi di funzioni, documentazione dei risultati intermedi e verifica delle esperienze;



- j. disseminare all'interno del contesto scolastico attraverso misure di pubblicizzazione e diffusione dei risultati conseguiti.

Il Liceo "B. Rescigno" è frequentato da un'utenza molto variegata, proveniente da numerosi comuni limitrofi. Le famiglie sono nel complesso molto attente alla formazione dei figli e questo dato ha assicurato, nel tempo, una notevole partecipazione dei ragazzi sia alle attività curricolari sia alle molteplici proposte extracurricolari, che hanno consentito alla scuola negli anni di ampliare le sue dimensioni, nonché l'offerta formativa, e acquisire una propria identità culturale e una grande apertura verso tutto ciò che può contribuire alla crescita umana, culturale e sociale dei ragazzi.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"B. RESCIGNO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS18000P
Indirizzo	VIA VIVIANO, 3 ROCCAPIEMONTE (SA) 84086 ROCCAPIEMONTE
Telefono	081931785
Email	SAPS18000P@istruzione.it
Pec	saps18000p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorescigno.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE• SCIENTIFICO curvatura MATEMATICO 2.0• SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICO• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE CON CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE• LINGUISTICO• LINGUISTICO curvatura STEAM• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	990



Approfondimento

Il Liceo è nato nell'anno scolastico 1971/72 come sede associata del Liceo Scientifico "Nicola Sensale" di Nocera Inferiore e, come tutte le succursali nate per interesse della cittadinanza ad avere un significativo polo culturale sul proprio territorio, in un momento storico di grande fervore culturale, ma di notevole povertà economica, fu collocato in una civile abitazione ubicata in via Cupa Selice. Nel 1981, con due corsi completi e un totale di 212 allievi, divenne sede autonoma con la presidenza del prof. Vincenzo Sarno e iniziò un percorso di crescita e di consolidamento sul territorio. Nel tempo il numero degli alunni era aumentato e la situazione logistica non era più sostenibile: le aule e gli uffici erano dislocati in tre plessi terranei; la sistemazione dei laboratori e della palestra era pressoché disastrosa. La Provincia, preso atto delle difficoltà e dell'oneroso impegno economico, decise di costruire una sede da destinare al Liceo. Grazie all'alacre impegno del preside Basilio Fimiani, il quale ha curato con grande dedizione e abnegazione i rapporti con la famiglia Rescigno che ha donato il suolo, fu costruito l'attuale edificio, progettato dall'ing. G. Cammarano, e consegnato nell'a.s. 1994/95. Come segno di riconoscimento per il grande atto di generosità, alla scuola è stato dato il nome dell'insigne prof. Bonaventura Rescigno, eminente rappresentante della comunità di Roccapiemonte. Bonaventura Rescigno, nato e vissuto nei primi anni della sua giovinezza a Roccapiemonte, conseguì la maturità classica a sedici anni e la laurea in Medicina e Chirurgia, con lode e plauso della commissione, a soli ventidue anni. I risultati delle sue ricerche scientifiche gli permisero l'assegnazione della cattedra di Tisiologia e Pneumologia nell'Ateneo di Parma. Successivamente fu nominato Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, un anno dopo Rettore Magnifico della stessa Università. Morì prematuramente nel 1975, lasciando immensa eredità di affetti.

Dal 1988/89 il Liceo ha allargato l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi sperimentali: "Piano nazionale informatica" (in questo anno fu realizzato anche il primo laboratorio d'informatica, con fondi ministeriali, e i docenti per la prima volta parteciparono ad un corso di alfabetizzazione informatica); "Corso bilingue" francese e inglese, arricchiti anche dal potenziamento di Chimica e Storia dell'arte. Nel 2000 nacque la sede staccata a Baronissi che, nel corso di pochi anni, raggiunse un numero tale di classi da diventare sede autonoma nel 2011. Dall'anno scolastico 2010/11 è entrata in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (Riforma "Gelmini"), e con delibera del Collegio dei Docenti si optò per il Liceo Scientifico Tradizionale.

In questa breve anamnesi storica è giusto ricordare coloro che hanno permesso tale crescita. Nella conduzione del Liceo si sono avvicendati i seguenti presidi: prof.



Gianbattista Martoccia, prof. Gaetano D'Acunzi, prof. Michele Iannelli, prof. Generoso Peluso, prof.ssa Raffaella Persico, prof. Romualdo Marandino, prof. Basilio Fimiani, prof. Vincenzo Passa, dott.ssa Cinzia Lucia Guida.

A partire dall'a.s. 2018/19 dirigente dell'Istituto è la *prof.ssa Rossella De Luca*, che sin dal suo arrivo ha promosso un arricchimento dell'offerta formativa con l'inserimento di numerose "curvature", tese ad ampliare e caratterizzare meglio i contenuti dei diversi indirizzi, senza nulla sottrarre al loro profilo educativo e culturale: nell'a.s. 2019/20 sono nati il liceo scientifico con curvatura biomedica (autorizzato dalla Regione Campania) e il liceo scientifico M.A.T (ex - Matematico 2.0 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno); nel 2020/21 è nato il liceo scientifico con curvatura Ambientale (dall'a.s. 2022/23 la scuola è diventata anche capofila provinciale della Rete delle Scuole green della provincia di Salerno) e nel 2022/23 ha visto la luce il liceo delle scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale (in convenzione con la Rete nazionale dei Licei Scienza dei dati e intelligenza artificiale). Dall'a.s. 2023/24 anche il liceo linguistico avrà una curvatura STEAM, con approfondimenti di Scienze e Arte in orario curricolare.

A partire dall'a.s. 2019/20, infine, l'Istituto è stato anche autorizzato dal Ministero dell'Istruzione all'attivazione del percorso Biologia con curvatura biomedica per gli studenti del triennio dell'indirizzo scientifico e scientifico con opzione scienze applicate, in convenzione con l'Ordine dei medici e degli Odontoiatri, facoltà scientifiche e studi medici.

Oggi, grazie al lavoro di tanti docenti, collaboratori, agli EELL, ai genitori e soprattutto agli studenti, la nostra piccola realtà provinciale è proiettata in una dimensione europea (anche grazie all'attivazione di numerosi progetti Erasmus+ e a un accreditamento settennale per la realizzazione di progetti di internazionalizzazione) e riveste un ruolo importante di intermediazione culturale e di aggregazione sul territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Di ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Cucina interna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti neilaboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e Smart TV presenti nelle altraule	20



Approfondimento

L'edificio in cui è ubicato il Liceo è agevole sia dal punto di vista strutturale sia per l'attenzione agli spazi dedicati. Ci sono rampe e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Negli anni, è stato realizzato un progressivo rinnovamento di tutti gli ambienti scolastici, dalle singole aule alla palestra, dai laboratori alla biblioteca d'istituto. Sono stati portati a termine i lavori di manutenzione per le infiltrazioni d'acqua dal soffitto e al piano terra (anche se alcune problematiche sono recentemente riemerse). Tutti gli spazi sono moderni, con connessione ad Internet e regolarmente utilizzati. In tutte le aule c'è una digital board o una LIM e dotazioni digitali specifiche hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale (ad es. barra Braille o sintesi vocale per gli ipovedenti).

La grande novità degli ultimi anni è la serra didattica high tech denominata "Rescigno Vertical Farm" presente in prossimità dell'area polifunzionale, il cui taglio del nastro è avvenuto lo scorso 21 novembre, nel corso dell'evento dal titolo emblematico "Dall'orto parlante al piatto parlante". La serra high tech nata nell'ambito del progetto PNSD – Laboratori territoriali per l'occupabilità, configura come una nuova frontiera dell'agricoltura sostenibile; un complesso indoor dove le colture crescono in verticale in strutture chiuse in un habitat completamente controllato, senza l'impiego di fitofarmaci, utilizzando una tecnologia innovativa a zero impatto ambientale. All'evento dal titolo emblematico "Dall'orto parlante al piatto parlante" sono intervenuti i dirigenti scolastici delle scuole partner, autorità e collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione della serra idroponica.

La vertical farm fa parte anche di un lavoro più ampio che si trova all'interno di un progetto Erasmus, «*Agriculture 2.0*»: uno scambio con studenti di altri Paesi europei per diffondere la cultura della robotica e dell'agricoltura tecnologica. Ribattezzato «semi di pace», è stato uno scambio di semi tra le classi, che poi sono stati piantati nelle aree esterne della scuola, che ultimamente sono state fatte oggetto di numerosi lavori di risistemazione e riqualificazione, per poter essere utilizzate come spazi per attività didattiche.

Si è passato ormai, in pieno regime, all'idea AVANGUARDIE EDUCATIVE-INDIRE delle AULE LABORATORIO DISCIPLINARI.

Da ciò emerge chiaramente che la nostra scuola è coinvolta in numerosi progetti sul tema della tutela dell'ambiente e del territorio, sui temi della Agenda 2030 e in particolare



della sostenibilità ambientale e della promozione della cittadinanza attiva, che rappresentano una risorsa culturale che assume un valore formativo interconnesso a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, la maturazione della personalità, la socializzazione e la crescita come soggetti attivi. In quest'ottica il nostro Istituto, dallo scorso anno scolastico è scuola capofila della Rete scuole Green. Il tutto rappresenta sicuramente un'ulteriore risorsa per la comunità non solo scolastica, ma di tutto il territorio.

Va ricordato, inoltre, che dall'a.s. 2015/16 il Liceo "B. Rescigno" è Polo formativo dell'ambito SA25 e che da novembre 2022 l'Istituto è stato individuato anche quale Polo formativo per i **Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico**.



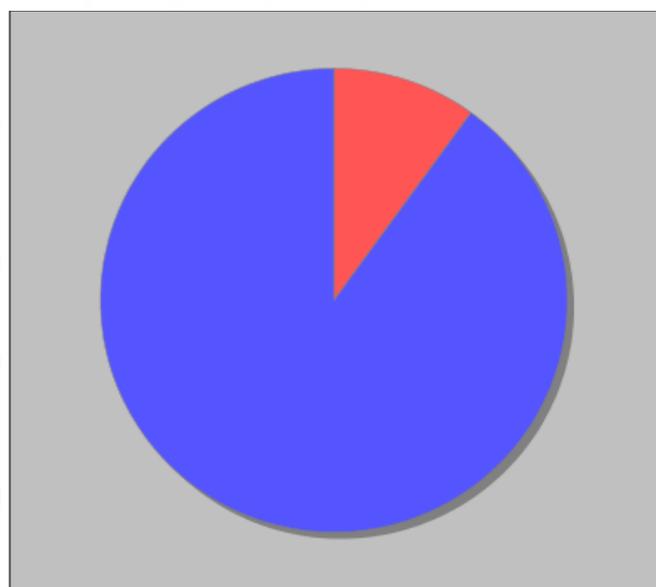
Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	26



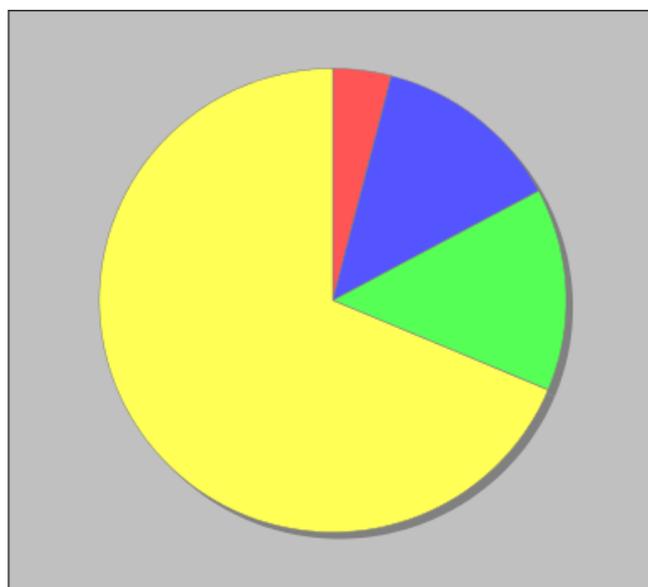
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 99

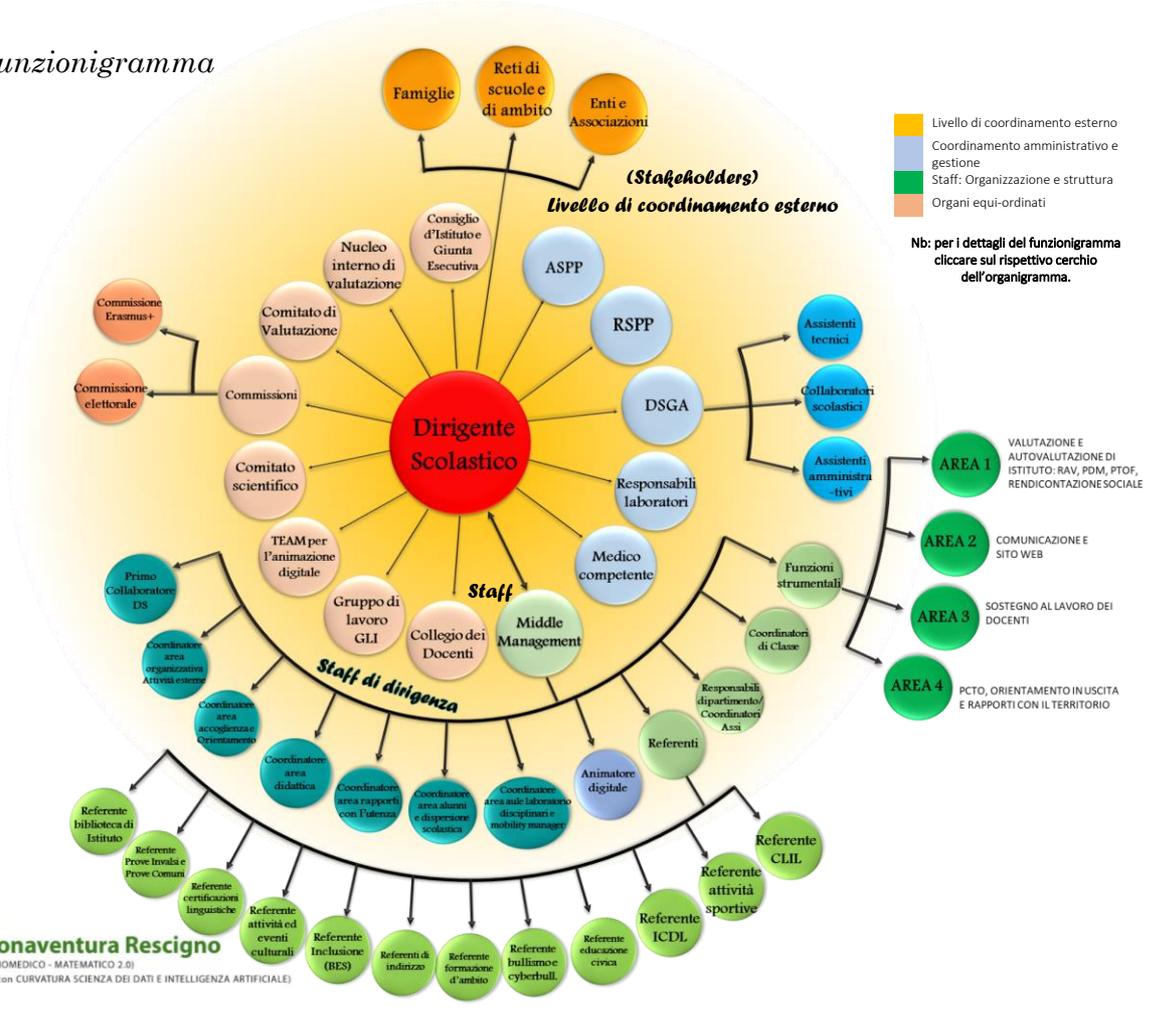
Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 68



Organigramma e funzionigramma
2023-2024



Liceo Statale Bonaventura Rescigno
SCIENTIFICO (opt. AMBIENTALE - BIOMEDICO - MATEMATICO 2.0)
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE (con CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
LINGUISTICO
SCIENZE UMANE



Allegato:
Organigramma funzionale 2023/24



Approfondimento

A partire dagli ultimi anni si è registrato un discreto turn-over nel corpo docente, con un rinnovamento delle strategie di insegnamento/apprendimento e un'attenzione alle metodologie e didattiche innovative. E' aumentata sia la percentuale di docenti in possesso di specializzazione postuniversitaria (dottorato di ricerca, ecc...) che in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche (Inglese B1/B2, C1 e ICDL). Le validate competenze del corpo docente sono testimoniate dalla continuità delle iscrizioni. Un corpo docente stabile e ben affiatato, con una formazione in continuo divenire e aggiornamento, è di certo un punto di forza e una garanzia nell'erogazione del servizio. Ciò contribuisce anche alla formazione dei docenti più giovani, che, se da un lato portano innovazione e vigore alla scuola, dall'altro, possono far tesoro dell'esperienza dei seniores. Il personale ATA ha un ruolo fondamentale nella conduzione delle attività giornaliere, non solo come supporto materiale, ma anche umano e formativo. Inoltre, si vuole sottolineare che il numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione è superiore al valore medio nazionale/regionale ed è presente una figura nell'organico dell'autonomia dedicata all'inclusione. Il tutto a testimonianza di quanto la scuola tenga a cuore il tema dell'inclusione. Il DS cerca costantemente di promuovere e favorire il lavoro collegiale e di dare a tutti l'opportunità di partecipare attivamente. Il DSGA collabora con competenza a tutte le attività.



Le scelte strategiche

- A.** Aspetti generali
- B.** Priorità desunte dal RAV
- C.** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- D.** Piano di miglioramento
- E.** Principali elementi di innovazione
- F.** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR





Aspetti generali

Il Liceo “B. Rescigno” ha sempre a cuore l’elaborazione di un progetto culturale forte, condiviso e qualificante per l’Istituzione, che non risulti essere la somma di iniziative singole e non coordinate, ma sia sensibile alle esigenze e ai fabbisogni di formazione e ricerca della scuola, che vive oggi un momento di profonda trasformazione. La scuola va intesa come un laboratorio culturale e di vita, un ambiente in cui ci si interroga, si discute, si riflette, si affrontano problemi locali e globali, si va alla ricerca di informazioni, si opera, si produce, ci si documenta, si utilizzano le opportunità offerte dalle tecnologie dell’informazione e in cui si mira alla formazione di alunni autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Il Liceo si propone di continuare a costituire un centro di promozione culturale, umana e di partecipazione democratica del territorio; intende, perciò, puntare a una formazione di qualità. Per il raggiungimento di questo obiettivo diventa centrale anche migliorare la qualità delle relazioni tra i vari soggetti, affinché si stabilisca un clima di benessere.

È fondamentale puntare alla qualità e valorizzare le potenzialità dei singoli, operando però sempre nell’ottica di una didattica inclusiva.

Da un punto di vista più strettamente didattico, la **Mission** della scuola consiste nel:

- Ridurre l’insuccesso scolastico e la variabilità dei livelli di apprendimento tra le classi;
- Promuovere la lotta alla demotivazione scolastica;
- Favorire l’orientamento e il ri-orientamento;
- Consentire percorsi di apprendimento flessibili e personalizzati;
- Favorire la creazione di uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza;
- Curare la formazione delle classi;
- Migliorare i risultati delle Prove Invalsi;
- Favorire l’acquisizione di competenze professionali e l’inserimento nel mondo del lavoro europeo;
- Puntare alla salvaguardia dell’eccellenza e alla riduzione degli svantaggi;
- Mirare alla mobilità internazionale degli studenti e del personale;
- Favorire la creatività, l’innovazione, l’imprenditorialità e l’uso delle nuove tecnologie;
- Promuovere la cultura della sicurezza;
- Puntare alla collaborazione con il mondo del lavoro e con altri istituti di formazione;
- Migliorare la formazione e l’aggiornamento del personale;
- Perfezionare il curriculum nell’ottica dell’autonomia con percorsi didattici ed organizzativi sempre più flessibili;
- Promuovere la condivisione delle attività svolte e la partecipazione attiva di tutto il



- personale e delle famiglie alla vision e alla mission della scuola;
- Effettuare il monitoraggio delle attività svolte per renderle tracciabili e condivisibili e così accrescere la formalizzazione e la socializzazione degli interventi;
 - Mirare, in definitiva, al miglioramento costante, basato sulla trasparenza;
 - Formare gli studenti sulle tre importanti tematiche sviluppate nel curriculum di Educazione Civica: la Costituzione, la sostenibilità e la cittadinanza digitale.

Il Liceo “B. Rescigno” è un Istituto di provincia che, pur godendo di un grande passato culturale, vive l’età della complessità e della crisi strutturale della società e della scuola adottando strategie mirate, atte a motivare se stesso e i propri portatori di interesse. Il Liceo pone al primo posto della vita scolastica gli studenti e, in particolare, rivolge la sua attenzione al singolo studente come persona e come protagonista della comunità scolastica, sia per quanto concerne gli aspetti cognitivi, sia quelli emotivi e relazionali. Scopo centrale è infatti garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendone la maturazione e la crescita e inducendolo a pensare e ad agire autonomamente e responsabilmente.

È un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie e il territorio, capace di garantire una grande libertà di espressione individuale nel rispetto del pluralismo culturale e religioso, ispirandosi ai principi della nostra Costituzione, facendosi garante dell’educazione del cittadino anche attraverso scelte comportamentali ed etiche da trasmettere alle future generazioni. Il Liceo costituisce, inoltre, un importante Polo di Innovazione tecnologica e di formazione. Esso rappresenta dunque una realtà dinamica e autocritica, capace di imparare dai propri errori, poiché ognuno dei suoi membri crede nel valore dell’impegno per il miglioramento, nella trasparenza, nella sostenibilità e nello sviluppo personale.

L’attività formativa è sviluppata in dimensione europea e mondiale e favorisce l’interculturalità, l’accoglienza e il rispetto della diversità. Allo stesso modo, i percorsi scolastici sono finalizzati all’acquisizione di competenze sociali, culturali e civiche, fondamentali negli studi universitari, nel mondo del lavoro e, in generale, nella vita del futuro cittadino.

Stretti sono i rapporti con gli EELL, le associazioni culturali, di volontariato e sportive e gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. Sono stati intrapresi diversi percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), per favorire l’avvicinamento al mondo del lavoro attraverso metodologie didattiche varie, tese a sviluppare competenze digitali, spirito d’iniziativa e imprenditorialità. Anche quest’anno l’Istituto, grazie ai progetti di ampliamento dell’offerta formativa, incrementa, valorizza e conserva gli ambienti di apprendimento e il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico. Grazie agli scambi culturali, favorisce, altresì, il processo di internazionalizzazione del sistema educativo europeo tra allievi e docenti italiani e stranieri e un confronto continuo e complesso tra tutti i soggetti coinvolti. Si realizzano corsi di formazione che consentono la crescita personale e professionale di docenti e personale ATA.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

**RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

Traguardo

- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno
- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi
- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche
- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

**MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

Priorità

**MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)**

Traguardo

- ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2
- ridurre la varianza tra le classi
- migliorare l'effetto scuola



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Non disperdiamoci

Il percorso "Non disperdiamoci" si collega a quanto previsto dalla MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, che partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, il fine ultimo del percorso in oggetto è sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Si tratta di una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari con lo scopo di innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti, per contrastare la dispersione esplicita (i tassi di abbandono scolastico) e quella implicita. La dispersione implicita è quella caratterizzata da performance scolastiche insufficienti, risultati di apprendimento al di sotto degli standard attesi e che porta gli studenti ad avere, successivamente, nel mondo del lavoro le stesse difficoltà di inserimento di coloro che hanno abbandonato la scuola precocemente. La dispersione implicita, detta anche dispersione nascosta, è pericolosa quanto quella esplicita, anche se beneficia di minori azioni di supporto e di minori finanziamenti.

In altre parole, la **dispersione scolastica** rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico e familiare che ha ripercussioni immediate non solo sul percorso formativo dello studente, ma anche sull'evoluzione del suo essere cittadino del mondo. Contrastare la dispersione scolastica assume un valore che va oltre quello formativo; significa favorire uno sviluppo positivo degli individui e, su larga scala, accrescere il capitale sociale e culturale del Paese. Stando ai dati Istat essa non è più un dato eccezionale, ma va considerata come un problema diffuso e continuo.

Per quanto detto, utilizzando una buona analisi delle pratiche educative e didattiche, si vuole attuare un piano per migliorare gli apprendimenti degli



studenti.

Il percorso prevede tre attività : "Let's improve - Ready to check - Let's train", distinte e sovrapponibili, le cui azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train", dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze. Prevede la creazione di percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento, ed infine, misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica, fondata su un solido sistema di valutazione, che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali al termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività "Let's train" riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2023/24:

- Sportello didattico "Porte aperte" - supporto didattico on demand e implementazione della peer to peer education dentro e fuori l'Istituto.
- Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Fortuna degli Italiani Roccapiemonte)
- Progetto "Grease"
- Laboratorio musicale: educare alla musica per educare alla vita
- Certificazioni linguistiche





- Certificazione informatica ICDL
- #iononcadonellarete
- RobotCup@school
- Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: un'avventura entusiasmante
- Orienti-Amo
- Proposta di calendario civile
- Percorsi di letteratura e di arte – progettazione itinerari turistici e di arte nella Diocesi di Nocera-Sarno
- Progetto PLS
- Cinema in classe
- Biliardo&scuola (con FiBiS)
- Fondi PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:
 - Percorso: STEAM: Matematiche, applicazioni e tecnologie
 - Percorso: SDIA per nuovi apprendimenti
 - Percorso: Comunichiamo teatrando
 - Percorso: "Rescigno Times" – voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo
 - Percorso: Una caravella verso un nuovo mondo
 - Percorso: Rescigno Smart Farming
 - Percorso: Let's debate

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- N. di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno
- N. di assenze e ritardi
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matema
- N. di studenti con debiti in discipline scientifiche
- N. di studenti con debiti in discipline umanistiche
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità





relativa al contrasto della dispersione

- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di incontri con gli stakeholders del territorio
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di accordi formalizzati con enti locali e associazioni del territorio
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo territoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 1	RISULTATI SCOLASTICI
<p><i>Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita e implicita (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)</i></p>	
<p>Traguardo</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno • ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi • ridurre del 5% il numero di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi • ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche • ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche 	
<p>Obiettivi di processo</p>	
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. - Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive. - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
<p>Continuità e orientamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching. - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore. - Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo



	<p>individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive. - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la collaborazione con enti locali e associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni di volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. - Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Estendere a nuovi attori il Patto Educativo territoriale, che coinvolge le diverse realtà presenti sul territorio e progettare interventi che si caratterizzano come un'azione di sistema pluriennale, adattata alla specifica realtà del contesto

Attività prevista nel percorso: *Let's improve*

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali • DS per le Indicazioni operative e gestionali • Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte • FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF • Gruppo di progetto per la: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità - progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità • Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio; - organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

Attività prevista nel percorso: *Ready to check*





Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per le Indicazioni operative e gestionali• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica• Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- ridurre del 5% il numero di studenti in uscita trasferiti in corso d'anno- ridurre del 10% il numero di assenze e ritardi- ridurre del 5% il numero di studenti in fascia 1-2 delle prove Invalsi- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline scientifiche- ridurre del 5% il numero di studenti con debiti in discipline umanistiche- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio



Attività prevista nel percorso: *Let's train*

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro nelle classi
Risultati attesi	RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA Nello specifico la scuola si propone di: <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- istituire un team che supporta la scuola nell'individuazione degli studenti a maggior rischio di abbandono e nella mappatura dei loro fabbisogni, nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti





	<p>educativi in rete con scuole e servizi, volontariato e terzo settore</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico
--	--



● Percorso n° 2: Mat-ita

Il percorso "Mat-ita" nasce per fornire agli studenti e alle studentesse tutti gli strumenti necessari per poter sostenere con serenità e successo le Prove Invalsi, dato che tali prove sono parte attiva della MISSIONE 4.1 "Istruzione e Ricerca" del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Esse, nel corso dei tre anni, contribuiranno a rafforzare la missione di supporto alle scuole. Le Prove non misurano tutte le capacità e competenze, come le capacità di comunicazione verbale e scritta; pertanto, non devono essere intese come mezzo in sostituzione alla valutazione degli insegnanti che guida la formazione di ogni singolo ragazzo, ma come uno strumento coadiuvante. Le Prove misurano l'apprendimento di alcune competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline, così come nella vita, per la cittadinanza o sul lavoro.

Sono prove strutturate che servono a quantificare oggettivamente le proprie capacità e competenze; dalla capacità di comprendere un testo autentico, letterario o meno, alla capacità di risolvere problemi. Non sono un test per verificare quanto imparato "a memoria", ma richiedono agli studenti la capacità di ragionare per utilizzare al meglio quanto appreso, perché la capacità di ragionare è fondamentale per tutta la vita.

Attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI è possibile misurare e monitorare anche i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), che risulta ad oggi essere inferiore alla media OCSE, in particolare nel Mezzogiorno. Tale strategia potrà contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Il percorso in oggetto si basa su una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, con lo scopo di migliorare gli esiti degli studenti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

Il percorso prevede tre attività "Let's improve - Ready to check - Let's train"; esse sono distinte e sovrapponibili e le azioni si concatenano.

La prima attività del percorso, "Let's improve", si sviluppa in concomitanza dell'attività "Let's train" dedicata prettamente agli insegnanti. La prima si basa sulla promozione dell'apprendimento per competenze attraverso una didattica funzionale a stimolare l'acquisizione e il miglioramento delle competenze.



Prevede la creazione di percorsi per potenziare le capacità specifiche dell'intervento in oggetto ed anche percorsi personalizzati per coloro che hanno mostrato maggiori difficoltà attraverso programmi, iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento. In orario curricolare si realizzeranno, quindi, attività volte a motivare, con prove differenti, intelligenze diverse e promuovere così la capacità di sfruttare al meglio stili cognitivi e stili di apprendimento personali. Saranno realizzate lezioni a classi aperte e/o per gruppi di livello. In orario extracurricolare saranno svolti i progetti del Piano dell'Offerta Formativa. Gli studenti potranno in questo modo sviluppare un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta anche di continuare in modo efficace i successivi studi superiori (contribuendo così alla diminuzione del tasso di abbandono scolastico). Gli studenti prenderanno consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati e saranno abituati a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

La seconda attività, "Ready to check", prevede un'accurata fase di verifica fondata su un solido sistema di valutazione che potrà permettere di individuare gli elementi di debolezza, rivalutare gli obiettivi di processo in modo da migliorare gli esiti finali a termine della triennalità. Saranno effettuate periodicamente sia prove per classi parallele che attività di gruppo per valutare l'efficienza delle azioni messe in atto nell'attività "Let's improve".

La terza attività, "Let's train", riguarderà la formazione dei docenti su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2 e modelli innovativi di didattica digitale. I docenti avranno la possibilità di seguire percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico.

ATTIVITA' NEL PTOF a.s. 2023/24:

- Matematica Senza Frontiere
- Olimpiadi di Statistica
- Giochi internazionali, Giochi d'Autunno e Giochi a squadre: Un'avventura entusiasmante
- Campionati di fisica
- Fondi PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:
 - Percorso: STEAM: Matematiche, applicazioni e tecnologie
 - Percorso: SDIA per nuovi apprendimenti





- Progetto Lettura
- I Colloqui fiorentini 2024- Giovanni Pascoli C'è una voce nella mia vita
- Fondi PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica:
 - Percorso: "Rescigno Times" – voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo

INDICATORI DI MONITORAGGIO:

- Differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile
- N. di studenti collocati in fascia 1-2 delle prove Invalsi (Matematica e Italiano)
- Varianza tra le classi (fonte dati Invalsi)
- Effetto scuola (fonte dati Invalsi)
- N. di progetti curriculari ed extracurricolari (PON e PNRR) calibrate sulla base delle priorità individuate
- N. di attività realizzate per classi aperte e/o gruppi di livello anche con le scuole secondarie di primo grado
- N. percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in rete con il territorio
- N. aule utilizzate quali laboratorio disciplinare
- N. attività di inclusione sociale promosse anche con persone con disabilità sensoriali e/o intellettive
- N. percorsi individuali di attività di mentoring, sostegno disciplinare e coaching
- N. di attività/percorsi di orientamento realizzati
- N. di gruppi di lavoro/team/commissioni a supporto della progettualità relativa al contrasto della dispersione
- N. di incontri all'interno della comunità scolastica
- N. di attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive
- N. di attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
- N. di incontri con le famiglie per percorsi di orientamento
- N. di attori coinvolti nel Patto Educativo di Corresponsabilità





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità 2	RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
2.1 MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)	
Traguardo <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile • ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2 • ridurre la varianza tra le classi • migliorare effetto scuola 	
Obiettivi di processo	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili. - Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...) - Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio - Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione. - Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive. - Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori. - Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità
2.2 MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)	
Traguardo <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile • ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2 • ridurre la varianza tra le classi • migliorare effetto scuola 	
Obiettivi di processo	



Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.- Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio, con percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...)- Integrare progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- Promuovere l'uso di piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none">- Strutturare un funzionigramma coerente con priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati in termini di progettualità, risultati, monitoraggio/valutazione.- Promuovere in appositi incontri processi condivisi dentro la comunità scolastica e con gli stakeholders del territorio
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive.- Promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none">- Coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva attuando percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.- Coinvolgere le famiglie in appositi incontri per favorire una reale condivisione del patto educativo di corresponsabilità

**Attività prevista nel percorso: *Let's improve***

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• Collegio dei docenti per le indicazioni procedurali• DS per le Indicazioni operative e gestionali• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle proposte• FS Area 1 per la definizione di un piano progettuale coerente con il PTOF• Gruppo di progetto per la:<ul style="list-style-type: none">- progettazione e realizzazione di corsi di rafforzamento disciplinare e attività inerenti il settore disciplinare individuato come criticità- progettazione e realizzazione di progetti PON specifici che prevedano percorsi finalizzati ad intervenire negli ambiti oggetto di criticità• Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare, calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate- ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- realizzare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, in coerenza con gli obiettivi specifici della priorità individuata, anche in rete con il territorio- organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching- ampliare la progettazione curricolare ed extracurricolare,





	calibrando anche la progettazione PNRR e PON FSE sulla base delle priorità individuate - ampliamento dell'utilizzo delle piattaforme didattiche come momento di scambio di materiali tra i docenti e strumento per il successo scolastico degli alunni
Attività prevista nel percorso: <i>Ready to check</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni;
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per le Indicazioni operative e gestionali• Dipartimenti e gruppi di docenti di area per la redazione delle modalità di verifica• Docenti per la fase esecutiva
Risultati attesi	<p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2- ridurre la varianza tra le classi- migliorare effetto scuola <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">-ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile- ridurre del 5% del numero di studenti collocati in fascia 1-2- ridurre la varianza tra le classi- migliorare effetto scuola
Attività prevista nel percorso: <i>Let's train</i>	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	06/2025
Destinatari	Docenti; ATA; Studenti; Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti; ATA; Studenti; Genitori; Consulenti esterni; Associazioni
Responsabile	<ul style="list-style-type: none">• DS per l'aspetto organizzativo• DSGA supporto gestionale• Animatore Digitale• Docenti per la formazione interna ed esterna e il lavoro





<p>Risultati attesi</p> 	<p>nelle classi</p> <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico <p>MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO</p> <p>Nello specifico la scuola si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perfezionare la metodologia già adottata delle Aule laboratorio disciplinari, ampliando il numero delle aule laboratorio- promuovere attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive- promuovere attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2- promuovere percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico
---	---



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'espressione "innovazione didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, diverse declinazioni, influenzando con vigore nuovi modelli didattici.

Nella maggior parte dei casi, per "innovazione didattica" si fa riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide). Il tutto affinché la scuola sia sempre più uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico. In questo scenario le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche di quelle amministrative, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali.

Ma se l'innovazione didattica è certamente correlata al digitale e alle tecnologie, essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative nascono dallo sviluppo delle modalità tradizionali e l'innovazione didattica rappresenta una scelta condivisa fra insegnanti; pertanto, la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la nostra scuola, nell'ambito delle scelte di organizzazione e gestione, si realizzano concretamente attraverso l'implementazione della metodologia delle **Aule laboratorio disciplinari**, che ha portato a una progressiva riorganizzazione degli spazi, all'acquisto di attrezzature e materiali grazie alle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom e Azione 2 - Next Generation Labs.

La nuova organizzazione, preceduta per un intero anno da attività di formazione del personale docente, nonché di pianificazione da parte di una ristretta commissione appositamente nominata, nasce da un'attenta analisi e osservazione dei processi di innovazione, che da tempo, sulla base di una consolidata tradizione pedagogica,



delineano anche i tratti di una scuola “nuova”, al passo con i tempi e con le attuali esigenze di conoscenze e competenze poste dalla società in cui viviamo, con la quale i nostri sistemi formativi devono confrontarsi. L'importanza dello spazio, definito da Maria Montessori quale “maestro” e da Loris Malaguzzi come “terzo educatore”, è ormai riconosciuta ad ogni livello e in tanti Paesi europei da tempo si lavora in questa direzione, per fornire agli studenti una configurazione in linea con le nuove esigenze della contemporaneità, un “luogo” vissuto in cui si insegna con metodologie aggiornate grazie agli input provenienti dalla ricerca in ambito educativo, dove sia possibile attivare processi di apprendimento basati sull'idea di personalizzazione e collaborazione e stare insieme incontrandosi anche oltre il tempo della “lezione”: una scuola da vivere ancora al di là del tempo-scuola, aperta al territorio, una scuola che promuova senso di appartenenza, essendo fatta di spazi per lo studio, per il confronto, per il tempo libero. Una scuola che prepara alle nuove professioni del futuro, che promuove competenze sociali e civiche, che insegna ad assumere comportamenti propositivi, nella direzione del rispetto, della condivisione e della collaborazione, che offre ambienti e servizi, una scuola che attinge anche alle risorse della comunità per farsi centro propulsore di iniziative e cultura.

Complessivamente, le azioni innovative che definiscono il piano didattico-organizzativo della scuola prendono atto nella realizzazione delle seguenti attività:

- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione ai diversi progetti Erasmus, sull'insegnamento CLIL (Content and language integrated learning) e sull'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- formazione dei docenti sulla metodologia CLIL;
- percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- attività di formazione sulla valutazione formativa, metodologie e tecnologie inclusive;
- attività di formazione su architetture scolastiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale sulla base del framework DigCompEdu 2.2;
- progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale;
- percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico;
- introduzione di una curvatura anche per il liceo scientifico opzione scienze applicate, con attenzione alla possibilità di implementare un percorso di SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE a partire dal prossimo anno scolastico;
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli



utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;

-utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;

-attivazione di uno sportello counseling e di uno sportello psicologico a cura di esperti a sostegno di docenti e famiglie;

- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.





Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici. Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:
 - favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
 - sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
 - sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
 - promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' obiettivo prioritario della nostra scuola porre attenzione all'evoluzione tecnologica e valuta, quindi, opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- utilizzo di dispositivi digitali in tutti gli spazi accessibili per realizzare così attività laboratoriali.





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR



Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
Blue&Green: Polo formativo ""B. Rescigno""	Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi	01/12/2022	30/09/2024
La bella scuola digitale	Animatori digitali 2022-2024	01/01/2023	31/08/2024

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
ALD - Aule laboratorio disciplinari "B. Rescigno"	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	03/04/2023	31/12/2024
SDIA & DIGITAL MANUFACTURING (Tinkering, Making & Design per le STEAM)	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro	01/04/2023	31/12/2024
STEM in my school	Spazi e strumenti digitali per le STEM	28/07/2021	13/09/2022

Riduzione dei divari territoriali

Titolo progetto	Riferimento avviso/decreto	Data inizio prevista	Data fine prevista
GOAL! - "Rescigno" in rete	Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)	01/04/2023	31/12/2024



PNRR INVESTIMENTO 4.1

Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

DURATA DELLE AZIONI: pluriennale

OBIETTIVO	RISORSE DISPONIBILI	AZIONI	CRONOPROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> Assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando i divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento Migliorare le competenze di base Ridurre il tasso di dispersione scolastica Ridurre lo skill mismatch tra istruzione e mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022) Next generation classrooms Next generation labs PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027 PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi» Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti «DigCompEdu» e dei cittadini «DigComp 2.1» Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> Personalizzazione dei percorsi Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione, orientamento Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate Percorsi di orientamento per le famiglie Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica Analisi di contesto Definizione di reti e partenariati Co-progettazione degli interventi Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma Sottoscrizione dell'atto d'obbligo Indicazioni CUP Assunzione in bilancio del finanziamento Erogazione del 10% Realizzazione delle azioni Monitoraggio e valutazione continua
TARGET E MILESTONES	STEP	ESPERIENZE DI RETE	COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO
<ul style="list-style-type: none"> 300 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 12-18 50 studenti da coinvolgere nei processi di formazione nella fascia di età 18-24 Riduzione della dispersione scolastica (10,2 nel 2026) 	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti Attenzione ai singoli studenti fragili Lavoro di recupero e consolidamento sulle conoscenze e competenze irrinunciabili Alleanza tra scuola e territorio Attività di orientamento Educazione al digitale Percorsi sulla motivazione Percorsi di seconda opportunità per giovani che hanno abbandonato gli studi 	<ul style="list-style-type: none"> Favorire reti di scuole (anche con CPIA) Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose Formazione condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> Patto educativo territoriale Coinvolgimento di studentesse e studenti Coinvolgimento delle famiglie Coinvolgimento del territorio



- Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione
- Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare
- Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata
- Tutoraggio on line
- Didattica laboratoriale

PNRR INVESTIMENTO 3.2

Piano Scuola 4.0



Progetto: ALD - Aule laboratorio disciplinari "B. Rescigno"

DURATA DELLE AZIONI: pluriennale

OBIETTIVO	RISORSE DISPONIBILI	AZIONI	CRONOPROGRAMMA
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento e valorizzazione del ruolo dello spazio nei processi di formazione • Realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. • Coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica per rendere sostenibile il processo di transizione verso un più efficace modello formativo ed educativo • Ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita alle nuove professioni ad alto uso di tecnologia digitale • Utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Next generation EU (Finanziamenti DM 170/2022) • Next generation classrooms • Next generation labs • PNRR – Linee di investimento «Didattica digitale integrata» e «Nuove competenze e nuovi linguaggi» + PON FSE 2021-2027 • PON FSE 2021-2027 • PNRR Linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi» • Adozione dei quadri di riferimento europeo per la formazione dei docenti • DigCompEdu» e dei cittadini • «DigComp 2.1» • Partecipazione dell'Italia alle indagini ICILS • Polo nazionale dell'educazione digitale nel PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di digital board per tutti gli ambienti di apprendimento della scuola • Prodotti software (tra cui programmi di disegno CAD e modellazione 3D) ed hardware (tra cui stampanti 3D) e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti • Programmi e iniziative specifiche per il potenziamento delle competenze digitali dei docenti Realizzazione di una piattaforma digitale per il supporto alle azioni del PNRR Istruzione (formazione dei docenti, mentoring e tutoraggio, per la prevenzione della dispersione, orientamento) • Percorsi di orientamento per le famiglie Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione del team per la realizzazione del Piano Scuola 4.0 Analisi di contesto • Definizione di reti e partenariati Adozione della Strategia Scuola 4.0 Co-progettazione degli interventi • Inserimento del progetto esecutivo su piattaforma • Sottoscrizione dell'atto d'obbligo • Indicazione CUP • Assunzione in bilancio del finanziamento • Erogazione del 10% • Realizzazione delle azioni (Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti); • Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi;



TARGET E MILESTONES	STEP	ESPERIENZE DI RETE	<p>• Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori) • Monitoraggio e valutazione continua</p> <p>COMUNITA' EDUCANTE, CO-PROGETTAZIONE, COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE E DEL TERRITORIO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Trasformazione del 50% degli spazi dell'Istituto in ambienti di apprendimento innovativi e flessibili creazione di almeno 2 laboratori digitali per le professioni del futuro • Cablaggio dell'edificio scolastico e digitalizzazione didattica e amministrativa della scuola con i fondi REACT EU (attualmente in corso di attuazione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti Collegamento con le Equipe Formative Territoriali • Formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento • Creazione di una comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie • Progettazione e design degli spazi e degli arredi, ivi comprese le pertinenze esterne • Progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. • Realizzazione di spazi di apprendimento appositamente attrezzati • Costituzione di una rete di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipes formative territoriali, per favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni • Incremento della partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1, anche potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning all'interno del programma "Erasmus+ 2021- 2027" Digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE) 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire reti di scuole (anche con CPIA) • Promuovere gemellaggi tra scuole per scambio e confronto di esperienze innovative virtuose • Formazione condivisa 	<ul style="list-style-type: none"> • Patto educativo di comunità Coinvolgimento di studentesse e studenti • Coinvolgimento dei docenti e del personale ATA • Coinvolgimento delle famiglie • Coinvolgimento del territorio



- Utilizzo della piattaforma SELFIE Formazione su valutazione formativa e motivazionale
- Alleanza tra scuola e territorio
- Percorsi per genitori con occasioni di formazione e partecipazione Offerta curricolare integrata con quella extracurricolare
- Apertura della scuola e dei laboratori durante l'intera giornata
- Progettazione di spazi attrezzati che possano ospitare gli alunni anche oltre il tempo scuola Progettazione di attività di apprendimento non formale ed informale
- Tutoraggio on line Didattica laboratoriale



Animatori digitali 2022-2024

LINEA DI INVESTIMENTO M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo La bella scuola digitale

Descrizione:

Il progetto prevede lo svolgimento di percorsi di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 sia nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento, che porterà alla formazione di almeno trenta unità di personale scolastico tra dirigente, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività coinvolgeranno anche gli studenti che partecipano al progetto "La bella scuola digitale", dal momento che le attività di formazione per il personale saranno incentrate prevalentemente sulla metodologia delle Aule Laboratorio disciplinari, il Piano Scuola 4.0, le pedagogie e le metodologie innovative che fanno da sfondo al DigComp 2.2 e al DigCompEdu. Oltre all'animatore digitale, nel progetto sarà coinvolto un docente con laurea in Architettura per la progettazione degli spazi e il design degli ambienti di apprendimento.

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione:

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che



unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.



Titolo progetto: SDIA & DIGITAL MANUFACTURING (Tinkering, Making & Design per le STEAM)

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione:

Il progetto SDIA & DIGITAL MANUFACTURING (Tinkering, Making & Design per le STEAM) ha l'obiettivo di realizzare due laboratori per le professioni digitali del futuro negli spazi (alcuni di prossima realizzazione) del liceo "B. Rescigno", dotandolo di ambienti e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Dal prossimo anno scolastico, infatti, nell'ambito del liceo scientifico opz. scienze applicate, sarà attivata la curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale (SDIA), con adesione alla rete nazionale avente come capofila il liceo "M. Buonarroti" di Monfalcone (GO). Il laboratorio SDIA unirà la programmazione informatica, la statistica, le scienze sociali, e le competenze specifiche di altre discipline, in uno sforzo che porta a trasformare i dati in informazioni e conoscenza. Esso sarà dotato degli strumenti hardware e software necessari ad accedere a qualsiasi sorgente di dati online (inclusi i Big Data e dati non strutturati, come le immagini) per ricavarne informazioni. I PCTO, le convenzioni con l'università, i progetti PON in ambito STEAM hanno gradualmente incrementato le competenze e l'attenzione dei docenti prima e degli studenti poi verso modalità attive e collaborative di apprendimento. Il Laboratorio di Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (SDIA) consentirà così di svolgere percorsi multidisciplinari, con l'obiettivo di trasformare i dati in informazione e conoscenza. Esso sarà fruibile da tutti gli studenti delle prime due classi del nuovo percorso, ma anche in orario pomeridiano dagli studenti che frequentano attività integrative del curriculum. Il laboratorio di "Digital Manufacturing (Tinkering, Making & Design per le STEAM)" mirerà a fornire specifiche competenze nella prototipazione e produzione di oggetti finiti con le tecnologie digitali e tecnologie di stampa 3D, che vengono utilizzate in modo integrato per l'innovazione di prodotto, la sperimentazione, la prototipazione e la produzione di beni. Il progetto si propone di trasferire e rafforzare competenze tecniche per la fabbricazione digitale attraverso l'utilizzo di hardware e software per la prototipazione rapida. Il laboratorio mira a veicolare le STEAM attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali di disegno 2D-3D e di sistemi a tecnologia additiva e sottrattiva nonché attraverso l'adozione da parte dei docenti referenti del progetto di metodologie didattiche innovative, basate sull'apprendimento attivo e collaborativo, sul learning by doing, sulla sfida, sull'interdisciplinarietà degli approcci. Tale laboratorio, essendo la scuola incentrata sulla metodologia delle Aule laboratorio disciplinari, potrà essere utilizzato a rotazione sia in orario antimeridiano sia in orario pomeridiano da tutti i docenti come spazio didattico per svolgere attività scientifiche, artistiche, tecnologiche. I due Laboratori promuoveranno



altresì ricerche e studi sui modelli di adozione delle tecnologie digitali e sul loro impatto sulla strategia dell'impresa e sul suo modello di business e saranno inoltre utilizzati per attività di formazione dei docenti della scuola, delle scuole dell'ambito territoriale SA25 e delle 58 scuole aderenti alla rete costituita per i Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi.

Titolo progetto: STEM in my school

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione:

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python. Vogliamo riuscire ad educare studentesse e studenti ad una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio hands-on, operative e collaborative.

Titolo progetto: GOAL! - "Rescigno" in rete

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione:

La riduzione del tasso di dispersione "esplicita" ed "implicita" è indicata come una priorità nel nostro Rapporto di AutoValutazione 2022-25 (p. 136-137) ed è prevista come obiettivo dal PDM nel PTOF 2022-25 (p. 22-42). Nella Nota prot. 60586/2022 (Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole, in relazione all'attuazione delle misure di cui al D.M.170/22) sono prese in considerazione la fragilità disciplinare e la fragilità motivazionale. Il progetto parte da una considerazione di contesto: oltre la metà degli alunni proviene da comuni diversi da quello in cui è collocato l'istituto. In rete con gli Istituti Comprensivi e i Comuni di provenienza della popolazione studentesca, pertanto, è stato elaborato un percorso che tiene conto delle evidenze emerse e soprattutto del fatto che la dispersione scolastica richiede un'analisi multifattoriale. Tenendo in considerazione il documento di analisi e proposta dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, il gruppo di lavoro ha esaminato la teoria bio-ecologica dello sviluppo



umano di Bronfenbrenner, che identifica lo sviluppo dell'essere umano "come il frutto di un'interazione dinamica, via via sempre più complessa, fra la rete di sistemi che si influenzano reciprocamente e che formano l'ambiente o l'ecosistema nel quale il bambino cresce". Per questo motivo si è fortemente ricercato, e formalizzato in un apposito accordo, l'apporto delle diverse istituzioni di riferimento del territorio, elaborando e caratterizzando una proposta progettuale che - in considerazione delle scoperte delle neuroscienze, della biologia e dell'economia comportamentale negli ultimi decenni - aiuti a comprendere che "se vogliamo farci un'idea corretta di come cresce la pianta, dobbiamo spostare l'attenzione dal seme al suolo e a tutti gli elementi (clima, luce, esposizione, qualità dell'aria, dell'acqua ecc.) che costituiscono l'ambiente che la circonda". Come da avviso, sarà prevista la realizzazione di percorsi di mentoring/counseling/coaching, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di orientamento (anche con il coinvolgimento delle famiglie), nonché di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzati e coordinati dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono sia del liceo, sia delle istituzioni scolastiche in rete, molte delle quali non destinatarie del finanziamento. Alcune attività, per superare il problema dell'assenza di trasporti in fascia oraria pomeridiana, potranno essere realizzate nei comuni di provenienza degli studenti, al fine di venire incontro alle esigenze dell'utenza. Le evidenze oggi a disposizione invitano a considerare che il problema della dispersione non è solo nel singolo, non è solo esclusivo nella collettività, ma è nella complessità delle relazioni fra singolo, famiglia, classe, sistema educativo e politiche scolastiche. Si è cercato e si cercherà, pertanto, di assumere questa interconnessione di relazioni come target degli interventi di prevenzione e/o contrasto della dispersione da mettere in atto. Politiche, culture e pratiche condivise avranno risalto nella cura dedicata alle nuove anatomie del presente attraverso concreti scenari di supporto alla scolarità, per i quali ogni azione messa in campo avrà chiari e definiti tutti gli obiettivi, nella consapevolezza che gli interventi progettati dovrebbero divenire strutturali, oltre il PNRR.



L'offerta formativa

- A. Aspetti generali
- B. Traguardi attesi in uscita
- C. Insegnamenti e quadri orario
- D. Curricolo di Istituto
- E. Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- F. Moduli per l'orientamento formativo
- G. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- H. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- I. Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- J. Attività previste in relazione al PNSD
- K. Valutazione degli apprendimenti
- L. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Il liceo "B. Rescigno" nasce come Liceo scientifico. Negli anni il polo liceale si è arricchito dei percorsi di *liceo linguistico*, *liceo delle scienze umane* e *liceo scientifico opz. scienze applicate*.

Nel tempo il Liceo ha ampliato la sua offerta con alcune curvature, che arricchiscono l'indirizzo con l'inserimento di ulteriori contenuti.

- ✓ a.s. 2018/19 **Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie** (denominato Liceo Scientifico - curvatura Matematico 2.0 fino all'a.s. 2022/23 - in convenzione con l'Università degli Studi di Salerno)
- ✓ a.s. 2019/20 **Liceo scientifico – curvatura biomedico** (delibera giunta regionale della Campania n. 816 del 04/12/2018)
- ✓ a.s. 2019/20 autorizzazione e avvio del percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" (Protocollo MIUR FNOMCeO), della durata di 50 ore, per gli studenti del secondo biennio e quinto anno del liceo scientifico e scientifico opzione scienze applicate (Decreto Direttoriale MI 1099 del 17 luglio 2019)
- ✓ a.s. 2021/22 **Liceo Scientifico - curvatura Ambientale**
- ✓ a.s. 2023/24 **Liceo scientifico opz. scienze applicate - Curvatura Scienza dei dati e intelligenza artificiale**
- ✓ a.s. 2024/25 **Liceo Linguistico curvatura STEAM**





Traguardi attesi in uscita

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"B. RESCIGNO"

SAPS18000P

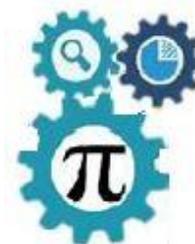
Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.





A. **Liceo SCIENTIFICO**



Competenze specifiche:

- ✓ applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- ✓ padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- ✓ utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving

B. **Liceo SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**



Competenze specifiche:

- ✓ Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- ✓ utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- ✓ applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Liceo LINGUISTICO



Competenze specifiche:

- ✓ possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- ✓ utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- ✓ elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- ✓ padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- ✓ operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- ✓ applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. Liceo SCIENZE UMANE



Competenze specifiche:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi, alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie comunicative.



Approfondimento

LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE (sez. A)

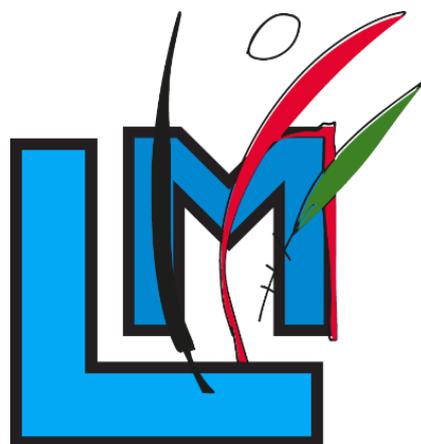
Il Liceo Scientifico con Curvatura Ambientale, istituito a partire dall'a.s. 2021/22, è rivolto agli studenti che presentano particolare interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli del settore delle Scienze Naturali. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede un maggior numero di ore di Scienze (2 ore per il primo biennio) con l'introduzione di una nuova disciplina: Ecologia e sostenibilità ambientale. Questo nuovo percorso offrirà agli studenti, in linea anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030, la possibilità di approfondire temi legati alle problematiche ambientali alla luce dei cambiamenti climatici in atto, affrontando argomenti che di solito non trovano spazio nei programmi curricolari quali la conservazione della natura, la biodiversità nei vari ecosistemi, l'ecologia applicata e le energie rinnovabili. Sarà offerta la possibilità di affrontare tematiche ambientali attraverso percorsi modulari multidisciplinari e il potenziamento di esperienze formative e laboratori scientifici svolti in ambiente naturale. Inoltre, si avrà la possibilità di accedere a stage orientativi/formativi e PCTO specifici che saranno strutturati in collaborazione con le università campane, anche per favorire il superamento dei test di accesso. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea, ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nel campo delle scienze naturali e ambientali potrà affrontare, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo scientifico.





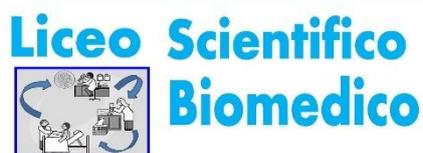
LICEO SCIENTIFICO curvatura MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (sez. B)

Il Liceo MAT - Matematiche, Applicazioni e Tecnologie (ex. Matematico 2.0), istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, nasce come progetto di Formazione e Ricerca del gruppo di Didattica della Matematica dell'Università di Salerno. È rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di II grado e si articola in corsi aggiuntivi, a carattere prevalentemente laboratoriale, di approfondimento dei normali corsi scolastici, tesi ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzati a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona. Tali corsi si avvalgono del contributo didattico e scientifico sia di docenti interni alla scuola con una formazione specifica che di docenti dell'Università di Salerno afferenti a otto diversi dipartimenti.



Nei vari moduli extracurricolari, la matematica è il leitmotiv intorno al quale ruota l'azione didattica e fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Questo carattere fortemente interdisciplinare è alla base anche degli interventi didattici nei corsi curricolari. Infatti, se da un lato lo scopo del Liceo MAT è quello di offrire allo studente saperi e competenze matematiche e affini alla matematica, dall'altro il suo vero successo è il superamento del sapere parcellizzato che vede le varie discipline divise in compartimenti stagni incapaci di comunicare tra loro.

Agli studenti del Liceo è data la possibilità di ottenere il riconoscimento di CFU, per un massimo di sei, per il Corso di Laurea in Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

**LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICO (sez. C-D-H bio)**

Il Liceo Scientifico ad indirizzo Biomedico, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, è rivolto agli studenti che presentano interesse per gli studi scientifici, in particolare per quelli medico-biologici delle professioni sanitarie. Il Liceo, oltre al normale curriculum, prevede: 1 ora settimanale di Biochimica e 1 ora settimanale di Logica al primo biennio; l'introduzione di 2 ore settimanali di Discipline sanitarie nel secondo biennio e monoennio. Lo studio del Latino, seppur ridotto a 2 ore settimanali nel secondo biennio e monoennio, garantirà una corretta e più completa formazione, sia logica che umanistica, alla figura del medico e/o operatore sanitario. Le attività di PCTO sono organizzate con attività laboratoriali presso università o strutture sanitarie. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione medico-biologica potrà affrontare meglio, in modo consapevole e motivato, la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo biomedico.

LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze Applicate curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale (sez. L - M)

Il Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate con curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza Artificiale, istituito a partire dall'a.s. 2023/24, è rivolto agli studenti che hanno particolare interesse per gli studi scientifici, con una spiccata



propensione per l'informatica. La curvatura, infatti, ha lo scopo di potenziare le competenze informatiche, consolidando il pensiero logico e le capacità di analisi e astrazione, attraverso la gestione di diverse tipologie di dati e l'applicazione di modelli di Machine Learning, e prevede la costruzione di competenze negli ambiti dell'analisi dei dati, della pianificazione, del ragionamento ed apprendimento automatico, dell'etica dell'intelligenza artificiale e dell'interazione uomo-macchina, approfondendo i diversi aspetti dell'Intelligenza Artificiale e trattandoli in modo trasversale in tutte le discipline e analizzandone i risvolti sociali. Al termine del percorso formativo lo studente potrà iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, avendo acquisito una maggiore e più specifica preparazione nell'area dell'informatica e della scienza dei dati, potrà affrontare meglio la scelta di facoltà universitarie ad indirizzo



informatico.

LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM

Il Liceo linguistico STEAM è un percorso formativo innovativo che nasce con l'intento di modernizzare la didattica, potenziare lo studio delle scienze e introdurre Arte al biennio per stimolare le capacità creative, deduttive e tecnologiche degli studenti. Il Liceo Linguistico STEAM concilia cultura umanistica e scientifica permettendo così una formazione più completa degli studenti. Esso si avvale della metodologia tipica delle discipline STEAM quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento per scoperta, il debate, il problem solving, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflessive, manuali e creative, stimolando al confronto con gli altri e sviluppando lo spirito critico, caratteristiche che sono essenziali nella nostra società, poiché si adattano perfettamente alle richieste del mondo del lavoro e alle nuove professioni del futuro. Il profilo formativo dell'alunno in uscita da questo percorso coniuga la conoscenza delle lingue straniere con un saper-fare interdisciplinare ricco di spunti ed esperienze plurali, che mette l'alunno in condizione di affrontare non solo la scelta universitaria seguendo le proprie passioni o inclinazioni, sia rivolte al campo umanistico che scientifico, ma anche di progettare e intravedere nuove professioni future.



Insegnamenti e quadri orario

L'orario di servizio e delle lezioni è modulato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, sulla base delle richieste di tutta l'utenza. Le ore sono tutte da 60 minuti, come previsto dalla norma. Potrà essere considerata l'opportunità di adottare moduli orari da 55 minuti, con recupero delle frazioni orarie come da delibere del Collegio.

Il quadro orario degli indirizzi:

- liceo scientifico curvatura ambientale
- liceo scientifico curvatura m.a.t.
- liceo scientifico curvatura biomedico

si caratterizza a partire dal *Quadro Orario del Liceo scientifico Tradizionale*. Ad esso si aggiunge, quindi, il quadro orario dei corsi aggiuntivi di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO (base comune)



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative**	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Le attività alternative proposte sono: studio autonomo nella biblioteca dell'istituto, uscita anticipata, entrata in seconda ora, attività formative e didattiche (informatica).



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO curvatura AMBIENTALE



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Ecologia e Sostenibilità ambientale	2	2	2	-	-
Totale ore	66	66	66		

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO MAT

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Matematica e Letteratura	0	5	7	8	10
Matematica	10	10	8	8	8
Fisica	10	10	5	5	5
Matematica e Filosofia	0	0	5	6	6
Logica	10	10	5	5	5
Matematica e Informatica	10	10	5	5	5
Matematica e Storia	0	5	5	5	5
Matematica e Scienze	0	0	5	5	5
Matematica e Arte	0	0	5	5	5
Totale ore	40*	50*	50**	52**	54**

* di cui 30 ore svolte in orario antimeridiano con un'ora in più di matematica in orario curricolare.

** valesvoli come ore di PCTO.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse



annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO curvatura BIOMEDICO



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Filosofia			66	66	66
Discipline sanitarie			66	66	66
Logica	33	33			
Biochimica	33	33			

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Il quadro orario dell'indirizzo:

- liceo scientifico opzione Scienze Applicate curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale

si caratterizza a partire dal *Quadro Orario del Liceo scientifico opzione Scienze applicate*. Ad esso si aggiunge, quindi, il quadro orario del corso aggiuntivo di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO Opzione scienze applicate (base comune)



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	165	132	132	132	132
Informatica	66	66	66	66	66
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali*	99	132	165	165	165
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative**	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** Le attività alternative proposte sono: studio autonomo nella biblioteca dell'istituto, uscita anticipata, entrata in seconda ora, attività formative e didattiche (informatica).

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO SCIENTIFICO
Opzione scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza
Artificiale



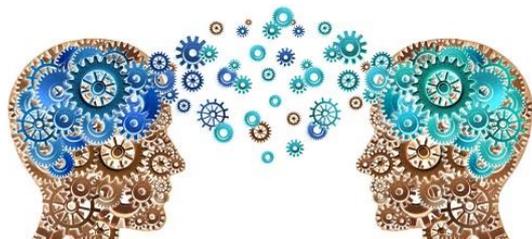
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Informatica	99	99	132	132	99
Fisica	66	66	66	66	99
Matematica	132	132	132	132	132
Scienze naturali*	99	99	132	132	132

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO DELLE SCIENZE UMANE



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative***	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Le attività alternative proposte sono: studio autonomo nella biblioteca dell'istituto, uscita anticipata, entrata in seconda ora, attività formative e didattiche (informatica).

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



Il quadro orario dell'indirizzo:

- liceo linguistico curvatura STEAM si caratterizza a partire dal *Quadro Orario del Liceo linguistico*. Ad esso si aggiunge, quindi, il quadro orario del corso aggiuntivo di approfondimento rispetto ai normali corsi scolastici.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO (base comune)



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1 - Inglese*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2 - Francese*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3 - Spagnolo*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative**	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Le attività alternative proposte sono: studio autonomo nella biblioteca dell'istituto, uscita anticipata, entrata in seconda ora, attività formative e didattiche (informatica).

N.B. è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.



PIANO DEGLI STUDI del LICEO LINGUISTICO curvatura STEAM



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Scienze naturali*	99	99	132	132	132
Storia dell'arte	33	33	66	66	66

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Grazie all'adesione alla rete Certilingua è attivo il potenziamento delle ore CLIL nel 4° e 5° anno con un minimo di 70 ore di attività CLIL in più di una lingua straniera.

-Il Liceo Linguistico STEAM si differenzia dal linguistico tradizionale per un'ora in più di scienze al biennio e l'introduzione di un'ora di Arte sempre al biennio.



Curricolo di Istituto

Curricolo di scuola

L'obiettivo del nostro Liceo è quello di realizzare un'attività formativa che si propone di stimolare la crescita umana, civile, culturale e professionale, soprattutto in questa situazione in cui la ricerca di nuovi stimoli rappresenta la linfa vitale che permette di volgere lo sguardo oltre tutto ciò che sembra incerto. Sia in presenza, che a distanza, un clima sereno e proficuo tra insegnanti, studenti e famiglie è la condizione di base perché questa si attui: i docenti, attraverso il loro impegno professionale, si occupano di favorire il processo educativo e forniscono strumenti per una seria formazione scolastica; gli studenti, vivendo con senso di responsabilità il loro ruolo, garantiscono un adeguato impegno ad apprendere; le famiglie, in ragione della loro funzione naturale e sociale, esercitano un vigilante controllo e collaborano attivamente con l'Istituzione scolastica, nella realizzazione del percorso formativo dei propri figli. Su questa base, il "B. Rescigno" costruisce il suo patto formativo nei diversi indirizzi. Esso, infatti, contemplando al suo interno differenti itinerari scolastici: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate con curvatura Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale Liceo Scienze Umane, Liceo Scientifico (curvatura M.A.T., curvatura Biomedico, curvatura Ambientale) e dal successivo anno scolastico, anche il Liceo Liceo Linguistico, curvatura STEAM. Nella nostra dimensione territoriale, la nostra scuola costituisce l'unica risposta compiuta alle nuove esigenze formative dell'epoca attuale. L'offerta formativa del Liceo "B. Rescigno", pertanto, si propone di accompagnare i processi di recupero, valorizzazione, rigenerazione e innovazione economico-sociale del territorio. L'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere tale processo. Diventa perciò centrale il curricolo di scuola. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria). Le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, informatica) ed artistico (disegno, storia dell'arte) e sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente



acquisisce sempre maggiore consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno, e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici ed applicati anche con approccio laboratoriale.

Per quanto detto, la scuola del curriculum è quella consapevole, nella quale è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curriculum, che è anche la scuola delle competenze.

Le competenze non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l’esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curriculum contenutistico. Troppo spesso la valutazione si limita ad accertare se lo studente è capace di riprodurre un frammento di curriculum, meno se ha acquisito gli strumenti e la mentalità giusta per poter andare avanti, per appassionarsi al sapere e vivere l’apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che lo circonda. Se il principiante è colui che usa le cose che sa (che ha in testa), il competente è colui che usa anche le risorse dell’ambiente (insegnanti, compagni, documenti, linguaggi, tecnologie); è colui che partecipa sempre più consapevolmente ad un ambiente culturale organizzato, sapendo utilizzare tutti gli strumenti (gli artefatti) della conoscenza. Solo così si costituisce una comunità di pratiche e di apprendimento, in una visione di grande respiro progettuale, che assicuri coerenza e coesione all’intera formazione di base e che fornisca a tutti gli allievi uguaglianza di opportunità in una età decisiva per la loro crescita.

Il curriculum di scuola è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo ed è il necessario completamento dei punti essenziali dell’offerta formativa. Il lavoro, basato su momenti di riflessione comune fra i docenti del Liceo, ha lo scopo di:

1. armonizzare il dettato delle Indicazioni Nazionali con le esigenze territoriali e didattiche della nostra realtà locale;
2. incrementare la qualità delle metodologie e dei percorsi didattici comuni/per classi parallele;
3. individuare i traguardi di sviluppo delle competenze che costituiscono la premessa per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, attese a conclusione



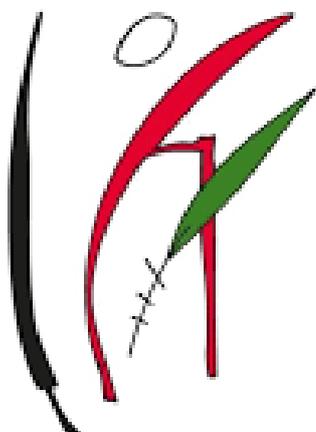
dell'obbligo di istruzione, come rinnovate a maggio 2018;

4. riflettere sulle indicazioni che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato con nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Da una prima analisi del documento, si evince la valorizzazione del ruolo strategico delle alte professionalità e una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Il Curricolo di scuola valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nella scuola, chiedendo di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale significa solcare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.



Allegato:
Curricolo di scuola a.s. 2023/2024



**Liceo
Statale
Bonaventura
Rescigno**

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica****Traguardi di competenza****○ Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli**

(Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà)

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento, analizzare fatti e fenomeni sociali.

Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

**○ Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la salute della comunità**

(SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,





curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

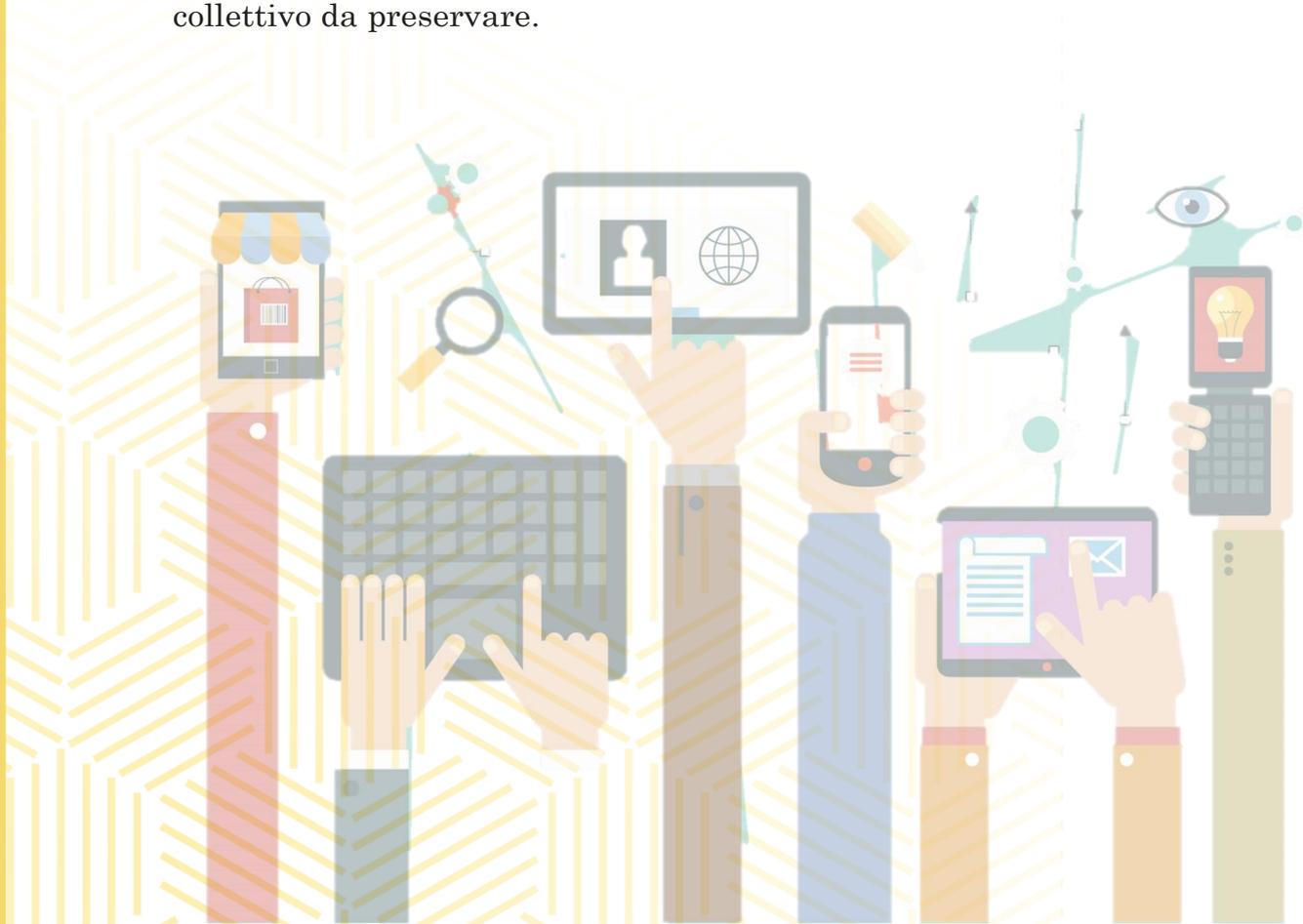
- **Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione**

(Cittadinanza digitale)

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.





Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

2. Conoscere e mettere in pratica stili di vita solidali esostenibili

- Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.
- Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.
- Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.
- Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).
- Conoscere e promuovere stili di vita sostenibili, Conoscere e rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. Esercitare ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

- Distinguere i diversi dispositivi di comunicazione e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e farne un uso efficace e responsabile rispetto alle necessità di studio e socializzazione.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.
- Scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Fisica



- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi, tutti elementi che concorrono al giudizio finale espresso da ogni docente su ogni studente, ma che non trovano una sistematicità in un percorso univoco.



Allegato:
Curricolo delle competenze trasversali a.s. 2023/2024



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo "B. Rescigno" ha recepito la L. 92/2019, che introduce l'educazione civica nelle scuole attraverso l'elaborazione di un curricolo di almeno 33 ore annue, valutato come una disciplina a sé, svolta però in forma trasversale. Per insegnare l'educazione civica non basta solo far studiare, memorizzare concetti relativi alla Costituzione, ai diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a dividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola. Il Liceo si è attivato per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenze chiave di cittadinanza".



Il Liceo “B. Rescigno” ha approvato il Curricolo anche nella scelta dei percorsi su cui farsi valutare. Questo comporta l’azione di una valutazione di processo e non di prodotto, perché lo studente viene valutato dopo un’osservazione da parte dei docenti che svolgono l’attività, che possono essere anche docenti non della classe.

In allegato l’articolazione dei percorsi per classi parallele previsti per l'a.s. 2023/24.



Allegato:
Curricolo delle competenze chiave a.s. 2023/2024



**Curricolo di Educazione Civica
CONTENUTI PER CLASSI PARALLELE
Curricolo di Educazione Civica a.s. 2023/2024**

CONTENUTI PER CLASSI PARALLELE

CLASSI PRIME		Educazione civica	
ATTIVITA'	ORE CERTIFICATE	VALUTAZIONE	VALUTATORE
<p align="center"><i>Costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo Stato, le realtà sopranazionali. <ul style="list-style-type: none"> • la Costituzione: formazione, significato, valori; • il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea; • nozioni essenziali sull'ordinamento giuridico italiano; • il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc.; • cenni sui regolamenti d'istituto e sullo statuto dei diritti e dei doveri degli studenti 	8	8	Docente di diritto ed economia
<p align="center"><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Safe Internet Day –febbraio 2024 (5h) • Che cos'è la Cittadinanza digitale (2h) (<i>docente di lingua e letteratura italiana / docente di lingue</i>) • La democrazia digitale ed il digital divide (2h) (<i>docente di scienze / fisica</i>) • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini (2h) (<i>docente di storia dell'arte / informatica</i>) <ul style="list-style-type: none"> • DigComp 2.2 • La Carta dei diritti di internet (2h) (<i>docente di geostoria / diritto ed economia</i>) • La violenza e isolamento in Rete: il fenomeno del cyberbullismo (2h) (<i>docente di religione / ed. fisica / lingue / scienze umane</i>) 	15	15	Docenti del Consiglio di classe Il consiglio di classe curerà la distribuzione delle ore dedicate agli argomenti in elenco, tra i docenti componenti. In corsivo una proposta di distribuzione.
<p align="center">Agenda 2030 (da svolgersi nel I quadrimestre)</p> <p align="center">Il consiglio di classe individuerà un obiettivo dell'agenda 2030 oggetto di una attività di approfondimento tramite UdA interdisciplinare. UDA in piccoli gruppi*</p>	10	10	Docenti interessati
	33	33	
<p align="center">Le attività relative ai tre segmenti indicati possono essere integrate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblee d'Istituto tematiche; - Giornate tematiche; - Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti; - Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne. 			



CLASSI SECONDE		Educazione civica	
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
<p><i>Costituzione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione; <ul style="list-style-type: none"> • i principi fondamentali Costituzione italiana; <ul style="list-style-type: none"> • diritti di libertà e costituzionali; • la conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità; • la migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi; • la tutela dell'ambiente conservazione dei beni culturali 	8	8	Docente di diritto ed economia
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Safe Internet Day –febbraio 2024 (5h) • Identità digitale (2h) (<i>docente di religione / italiano / lingue</i>) • Il Manifesto della comunicazione non ostile (2h) (<i>docente di italiano / lingue / geostoria</i>) <ul style="list-style-type: none"> • DigComp 2.2 • Elaborazione digitale di un documento: Word e affini (2h) (<i>docente di matematica / scienze / informatica / disegno e storia dell'arte/ scienze umane</i>) • I mezzi di comunicazione digitale: i social network e i loro effetti (2h) (<i>docente di scienze, italiano, geostoria / scienze umane</i>) • La violenza e l'isolamento in Rete: il fenomeno dell'hate speech (<i>docente di religione / ed. fisica / lingue / scienze umane</i>) 	15	15	Docenti del Consiglio di classe Il consiglio di classe curerà la distribuzione delle ore dedicate agli argomenti in elenco, tra i docenti componenti. In corsivo una proposta di distribuzione.
<p><i>Agenda 2030 (da svolgersi nel I quadrimestre)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il consiglio di classe individuerà un obiettivo dell'agenda 2030 oggetto di una attività di approfondimento tramite UdA interdisciplinare. <ul style="list-style-type: none"> • UDA in piccoli gruppi* 	10	10	Docenti interessati
	33	33	
<p>Le attività relative ai tre segmenti indicati possono essere integrate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblee d'Istituto tematiche; - Giornate tematiche; - Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti; - Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne. 			

CLASSI TERZE		Educazione civica	
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
<p><i>Costituzione italiana ed europea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la sicurezza in rete • l'uso e l'abuso di alcool 	8	8	Docente di diritto ed economia



<ul style="list-style-type: none"> • l'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale e la guida in stato di ebbrezza • tutela della privacy, netiquette e la tutela del diritto d'autore • donne e Costituzione "senza distinzione di razza, sesso..." <ul style="list-style-type: none"> • il femminicidio e il reato di stalking • elementi di educazione finanziaria 			
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione al Safe Internet Day –febbraio 2024 (5h) • Internet e privacy (2h) (<i>docente di matematica / lingue / informatica</i>) <ul style="list-style-type: none"> • DigComp 2.2 • Diritti e doveri on-line (1h) (<i>docente di informatica / italiano</i>) • La dipendenza digitale (1h) (<i>docente di scienze / religione / scienze motorie</i>) • News e fake news: come si valuta l'attendibilità di una fonte? (2h) (<i>docente di storia e filosofia</i>) • Corso sulla sicurezza 4h (PCTO – ex ASL) (<i>Tutor PCTO</i>) 	15	15	Docenti del Consiglio di classe Il consiglio di classe curerà la distribuzione delle ore dedicate agli argomenti in elenco, tra i docenti componenti. In corsivo una <i>proposta</i> di distribuzione.
<p><i>Agenda 2030 (da svolgersi nel I quadrimestre)</i></p> <p>Il consiglio di classe individuerà un obiettivo dell'agenda 2030 oggetto di una attività di approfondimento tramite UdA interdisciplinare.</p> <p>UDA in piccoli gruppi*</p>	10	10	Docenti del Consiglio di classe
	33	33	
<p>Le attività relative ai tre segmenti indicati possono essere integrate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assemblee d'Istituto tematiche; - Giornate tematiche; - Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti; - Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne. 			

CLASSI QUARTE		Educazione civica	
ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
<p><i>Costituzione italiana ed europea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • il lavoro nel vissuto quotidiano dello studente e della sua famiglia; il lavoro come valore costituzionale; • lavoro, produzione e trasformazione del territorio; l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico; • lavoro dipendente e lavoro autonomo: il contratto di lavoro; l'organizzazione sindacale e la partecipazione nei luoghi di lavoro; • il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati; lo sfruttamento del lavoro; • domanda e offerta di lavoro, disoccupazione, precarietà e flessibilità; • cenni al diritto di famiglia 	8	8	Docente di diritto ed economia
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <p>Adesione al Safe Internet Day – febbraio 2024 (5h)</p>	15	15	Docenti del Consiglio di classe Il consiglio di classe



<ul style="list-style-type: none"> • Neutralità della Rete e Internet Governance: la (finta) democrazia di internet? 2h (<i>docente di informatica, lingue, italiano, matematica</i>) • DigComp 2.2 • Hate speech e discriminazioni: la tutela delle minoranze in rete 3h (<i>docente di religione / italiano / ed fisica</i>) • Informazione e disinformazione in Rete: 5h ricerca delle fonti ed elaborazione di documenti attendibili (<i>docente di storia / informatica / italiano / scienze</i>) 			<p>curerà la distribuzione delle ore dedicate agli argomenti in elenco, tra i docenti componenti. In corsivo una <i>proposta</i> di distribuzione.</p>
<p><i>Agenda 2030 (da svolgersi nel I quadrimestre)</i></p> <p>Il consiglio di classe individuerà un obiettivo dell'agenda 2030 oggetto di una attività di approfondimento tramite UdA interdisciplinare.UDA in piccoli gruppi*</p>	10	10	Docenti del Consiglio di classe
	33	33	

Le attività relative ai tre segmenti indicati possono essere integrate da:

- Assemblee d'Istituto tematiche;
- Giornate tematiche;
- Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti;
- Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.

CLASSI QUINTE**Educazione civica**

ATTIVITA'	ORE CERTIFICABILI	VALUTA ZIONE	VALUTATORE
<p><i>Costituzione italiana ed europea</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • la Repubblica, lo Stato e gli organi costituzionali; • il Parlamento e il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e costituzionali; • il Governo e la sua funzione normativa; • il Presidente della Repubblica e la Corte costituzionale; • la Magistratura; il processo penale e la presunzione di non colpevolezza (in collaborazione con le U.C.P.I.); • il bilancio dello Stato e la manovra finanziaria; • Regioni, Province e Comuni; • l'Unione Europea. 	8	8	Docente di diritto ed economia
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p> <p>Adesione al Safe Internet Day –febbraio 2024 (5h)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete 4h (<i>docente di italiano / lingue / religione</i>) • DigComp 2.2 • Forme di controllo dei dati: Big data, cookies e profilazione 4h (<i>docente di storia e filosofia / docente di informatica / docente di matematica e fisica</i>) • I Cybercrimes (2h) (<i>docente di scienze / informatica / disegno e storia dell'arte</i>) 	15	15	<p>Docenti del Consiglio di classe</p> <p>Il consiglio di classe curerà la distribuzione delle ore dedicate agli argomenti in elenco, tra i docenti componenti. In corsivo una <i>proposta</i> di distribuzione.</p>



<i>Agenda 2030 (da svolgersi nel I quadrimestre)</i>	10	10	Docenti del Consiglio di classe
Il consiglio di classe individuerà un obiettivo dell'agenda 2030 oggetto di una attività di approfondimento tramite Uda interdisciplinare.UDA in piccoli gruppi* (obiettivo 16 "Pace, Giustizia e Istituzioni solide" Agenda 2030, valutata dal Cdc)			
	33	33	

Le attività relative ai tre segmenti indicati

possono essere integrate da:

- Assemblee d'Istituto tematiche;
- Giornate tematiche;
- Presentazione libri e incontri con l'autore su tematiche attinenti;
- Partecipazione a eventi in collaborazione con enti o associazioni esterne.

TEMATICHE DELLE UDA:

- Liceo Scienze Umane: Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"
- Liceo Linguistico: Obiettivo 10 "Ridurre le disuguaglianze"
- Liceo Scientifico Indirizzo Scientifico-Biomedico: Obiettivo 6 "Acqua pulita e servizi igienico-sanitari"
- Liceo Scientifico Indirizzo Scientifico-Mat: Obiettivo 7 "Energia pulita e accessibile"
- Liceo Scientifico Indirizzo Scientifico-Ambientale: Obiettivo 15 "Vita sulla terra"
- Liceo Scientifico opz Scienze Applicate: Obiettivo 9 "Imprese, innovazioni e infrastrutture"
- Liceo Scientifico opz Scienze Applicate-Scienza dei dati: Obiettivo 11 "Città e comunità sostenibili"



Insegnamenti opzionali

Biologia con curvatura biomedica

Il nostro liceo, dall'anno scolastico 2019-20, è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica". La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo nel triennio per capire, sin dal terzo anno del Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

Acquisite le adesioni, gli studenti sono suddivisi in gruppi eterogenei di circa 25 alunni. Il percorso, sviluppato in orario extracurricolare (un'ora settimanale), ha durata triennale e l'iscrizione alla classe successiva potrà essere effettuata solo dagli alunni che abbiano già frequentato l'anno o gli anni precedenti. Le attività didattiche si svolgono in presenza, previo accordo con gli ordini provinciali dei medici di riferimento, secondo la calendarizzazione prevista dalla scuola-capofila per un monte ore annuale di 40 ore di cui 20 ore affidate ai docenti interni di Biologia e 20 ore a cura degli esperti medici esterni, selezionati dall'Ordine dei Medici. Le attività di laboratorio, per un totale di 10 ore annuali, presso la sede dell'Ordine provinciale dei Medici e presso strutture sanitarie e/o reparti ospedalieri, possono essere effettuate, in presenza o a distanza, in orario antimeridiano e/o pomeridiano. Gli studenti inseriti nel percorso avranno diritto al credito scolastico previa partecipazione ai quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative. La valutazione degli alunni partecipanti è basata sui risultati delle prove di verifica: due test per il primo quadrimestre, due test per il secondo quadrimestre. Nel caso di diversa ripartizione dell'anno scolastico, gli alunni potranno essere valutati con un test nel trimestre e con tre test nel pentamestre.

Inoltre, poiché la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a, la frequenza, lo studio, le verifiche e la certificazione a conclusione del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione, diverranno obbligatori.



A tal proposito, con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che il Ministero dell'Istruzione ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è stato affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Di seguito, si riportano i dettagli della prima, della seconda e della terza annualità.

Nuclei tematici previsti: n. 4 comprendenti 10 ore ciascuno (totale 40 ore)	
<i>Per ogni nucleo tematico:</i> - A cura del docente interno: n. 4 ore di attività formative in aula + n.1 ora per la somministrazione del test di verifica - A cura dell'esperto esterno: n. 5 ore di attività formative in aula ripartite in 4 incontri della durata di 1 ora e 15 minuti ciascuno.	
<i>Attività laboratoriali:</i> n. 10 ore annuali comprendenti - un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine Provinciale dei Medici - attività in presenza o a distanza presso le strutture sanitarie e/o i reparti ospedalieri (Dermatologia, Ortopedia, Ematologia e Cardiologia per la I annualità e Pneumologia, Gastroenterologia, Urologia/Nefrologia, Medicina interna per la II annualità) individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici.	
PRIMA ANNUALITÀ	
NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO TEGUMENTARIO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 3 al 29 OTTOBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 31 al 26 NOVEMBRE) Primo test in orario antimeridiano – 45 min (Dal 28 NOVEMBRE al 3 DICEMBRE)
NUCLEO TEMATICO B: L' APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 28 NOVEMBRE al 22 DICEMBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 9 al 28 GENNAIO) Secondo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 30 GENNAIO al 4 FEBBRAIO)
NUCLEO TEMATICO C: IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 30 GENNAIO al 25 FEBBRAIO) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 27 FEBBRAIO al 25 MARZO) Terzo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 27 MARZO al 1 APRILE)
NUCLEO TEMATICO D: L' APPARATO CARDIOVASCOLARE	A cura del docente interno 4 ore (Dal 27 MARZO AL 29 APRILE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 2 al 28 MAGGIO) Quarto test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 29 MAGGIO al 10 GIUGNO)
SECONDA ANNUALITÀ	
NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO RESPIRATORIO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 3 al 29 OTTOBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 31 al 26 NOVEMBRE) Primo test in orario antimeridiano – 45 min (Dal 28 NOVEMBRE al 3 DICEMBRE)



NUCLEO TEMATICO B: L'APPARATO DIGERENTE	A cura del docente interno 4 ore (Dal 28 NOVEMBRE al 22 DICEMBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 9 al 28 GENNAIO) Secondo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 30 GENNAIO al 4 FEBBRAIO)
NUCLEO TEMATICO C: IL SISTEMA ESCRETTORE	A cura del docente interno 4 ore (Dal 30 GENNAIO al 25 FEBBRAIO) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 27 FEBBRAIO al 25 MARZO) Terzo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 27 MARZO al 1 APRILE)
NUCLEO TEMATICO D: IL SISTEMA IMMUNITARIO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 27 MARZO AL 29 APRILE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 2 al 28 MAGGIO) Quarto test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 29 MAGGIO al 10 GIUGNO)
TERZA ANNUALITÀ	
NUCLEO TEMATICO A: L'APPARATO RIPRODUTTORE	A cura del docente interno 4 ore (Dal 3 al 29 OTTOBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 31 al 26 NOVEMBRE) Primo test in orario antimeridiano – 45 min (Dal 28 NOVEMBRE al 3 DICEMBRE)
NUCLEO TEMATICO B: IL SISTEMA ENDOCRINO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 28 NOVEMBRE al 22 DICEMBRE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 9 al 28 GENNAIO) Secondo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 30 GENNAIO al 4 FEBBRAIO)
NUCLEO TEMATICO C: IL SISTEMA NERVOSO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 30 GENNAIO al 25 FEBBRAIO) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 27 FEBBRAIO al 25 MARZO) Terzo test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 27 MARZO al 1 APRILE)
NUCLEO TEMATICO D: GLI ORGANI DI SENSO	A cura del docente interno 4 ore (Dal 27 MARZO AL 29 APRILE) A cura dell'esperto esterno 5 ore (Dal 2 al 28 MAGGIO) Quarto test in orario antimeridiano o pomeridiano - 1 ora (Dal 29 MAGGIO al 10 GIUGNO)

Attività alternative IRC

La normativa prevede queste possibilità:

1. attività didattiche e formative;
2. attività di studio individuale con assistenza di personale docente;
3. attività di studio individuale senza assistenza di personale docente;
4. non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Alla luce di tali opzioni si è stabilito che per gli alunni che si avvarranno dell'attività alternativa all'IRC o della facoltà di studio assistito saranno prioritariamente utilizzati i docenti con ore a disposizione e in subordine docenti che daranno la propria disponibilità ad effettuare ore eccedenti e che non facciano parte del Consiglio di classe dell'alunno



(discipline: INFORMATICA, SECONDA LINGUA STRANIERA, DIRITTO ED ECONOMIA, LOGICA). Solo in assenza di tale disponibilità interna o di incompatibilità di orario ci si avvarrà delle altre possibilità offerte dalla normativa. Per questi studenti saranno realizzate attività volte ad offrire contributi formativi e opportunità di riflessione per corrispondere agli interessi (anche di natura applicativa) che siano eventualmente rappresentati dagli studenti. Non si esclude, infatti, la possibilità che gli alunni stessi segnalino i propri bisogni formativi. Il Collegio dei docenti demanda al docente individuato la programmazione di una specifica attività didattica alternativa, anche valutando le richieste dell'utenza, e l'enucleazione dei contenuti e obiettivi nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa relativamente alla necessità che i predetti contenuti non appartengano a discipline curricolari. Per quanto concerne, invece, gli alunni che non frequentano, saranno predisposti orari compatibili con entrata posticipata e uscita anticipata.



Curricolo per l'Orientamento



“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per elaborare... un progetto di vita...” (Conferenza Stato-Regioni, 2012). Sempre in questa direzione si muovono le “Linee guida per l’orientamento” emanate con Decreto del MIM n.328 del 22 dicembre 2022, a completamento di una filiera di dispositivi normativi e formativi precedenti. In tale ottica la costruzione di un curricolo di orientamento costituisce una guida strutturata e coordinata di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. L’elaborazione del curricolo dell’orientamento, al fine di sostanziare le attività da validare all’interno delle 30 ore previste anche extra curriculari (per il primo biennio) e 30 ore curricolari (per l’ultimo triennio delle Secondarie di II grado), per ciascun anno scolastico. Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile, nel rispetto dell’autonomia scolastica, e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento dovranno essere integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy. Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore dovrà prevedere apprendimenti personalizzati che saranno registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integrerà il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagnando ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, evidenziandone le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.



Dettagli - curriculum Orientamento 2023-2024

	Obiettivi	Ore certificabili	Attività
Informazione orientativa	Esercizio di capacità di autovalutazione e di verifica delle proprie conoscenze.	5 ore	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione delle nuove "Linee guida per l'orientamento" e del Curricolo del Liceo – attività predisposta dal docente orientatore nel mese di novembre (2 ore) 2) Somministrazione di questionari di autovalutazione - attività predisposta dai docenti tutors nei mesi di dicembre, febbraio, aprile (3 ore).
Consulenza orientativa - Accompagnamento	<p>Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza.</p> <p>Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché dei lavori futuri sostenibili e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	15 ore	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione corsi di Laurea presso le Università; 2) Seminari di docenti universitari/esperti del mondo del lavoro o delle professioni presso il nostro Liceo (progetti PTOF...); 3) Esperienze di Tole per accedere alle facoltà universitarie; 4) Incontri con le agenzie formative del territorio (enti, associazioni, società sportive...) <p>Attività da realizzare nei mesi novembre-aprile</p>
Orientamento formativo *	Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa; Consolidamento di competenze riflessive e trasversali.	10 ore	<p>I singoli consigli di classe svolgeranno in orario curricolare attività da distribuire tra i docenti delle diverse discipline – 7 ore nel primo periodo (semestre) e 3 ore nel secondo periodo (trimestre).</p> <p>Tali ore dal corrente a.s. sono estese anche alle classi del biennio.</p>

* I docenti dei singoli Consigli di classe (biennio+triennio), in relazione alle **10 ore di orientamento formativo** (esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa), **nei 2 periodi dell'anno scolastico (semestre, 7 ore e trimestre, 3 ore)** distribuite tra le discipline, svilupperanno le seguenti **competenze** (Competenze chiave europee):

Classi prime e seconde **CONSAPEVOLEZZA e GESTIONE del SE'** - precisione/attenzione ai dettagli; problem solving individuale; gestire le informazioni; creatività; capacità di innovare; pensiero critico; capacità di giudizio; autonomia nel gestire l'apprendimento; gestione del tempo; capacità di pianificare ed organizzare; motivazione nel conseguire obiettivi.

Classi terze e quarte **CONSAPEVOLEZZA SOCIALE e ABILITA' RELAZIONALI** - abilità comunicative; team work; ascoltare con comprensione ed empatia; flessibilità e adattabilità; problem solving collaborativo.

Classi quinte **PRENDERE DECISIONI RESPONSABILI** - intraprendenza/spirito di iniziativa; leadership



Si prevede l'adesione ai **progetti Orientalife con USR Campania** e alle **proposte progettuali PNRR delle Università – del MIM e dell'USR -**.

Durante la **presentazione del curriculum a tutti gli studenti** delle classi terze, quarte e quinte **verrà consegnato un "portfolio"**, una sorta di libretto (appositamente predisposto per le attività del curriculum), che gli studenti dovranno custodire con cura e sul quale dovranno annotare le attività di orientamento che svolgeranno durante l'anno. Tali attività dovranno essere firmate dal docente tutor/orientatore periodicamente.

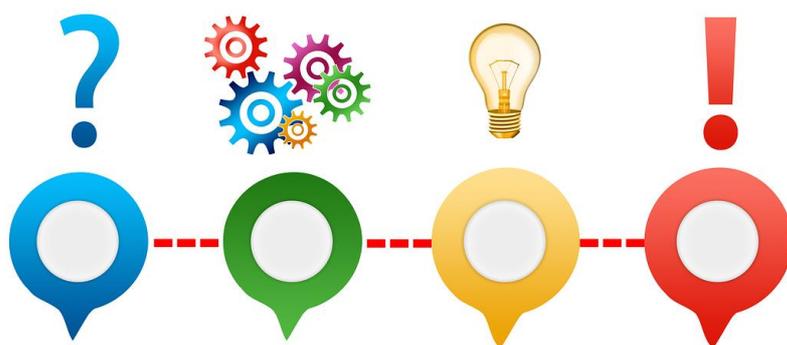


Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

● Azione n° 1: Educazione basata sul problem-solving

Promuovere l'apprendimento attraverso la risoluzione di problemi, incoraggiando gli studenti a trovare soluzioni creative e pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della valutazione della competenza nell'educazione basata sul problem-solving è misurare la capacità degli studenti di applicare le loro conoscenze e abilità per risolvere problemi reali o situazioni complesse. Questo tipo di valutazione si concentra sulla valutazione delle competenze pratiche e dell'abilità di affrontare sfide del mondo reale, piuttosto che sulla memorizzazione di informazioni o sulla ripetizione di procedure.

Ecco alcuni obiettivi specifici associati a una valutazione di competenze nell'educazione basata sul problem-solving:

1. **Capacità di Analisi:** valutare la capacità degli studenti di analizzare situazioni complesse, scomporle in elementi più piccoli e comprendere le relazioni tra di essi.
2. **Risoluzione Creativa dei Problemi:** misurare la creatività degli studenti nella ricerca di soluzioni innovative e non convenzionali per problemi complessi.
3. **Competenza Tecnica:** valutare l'abilità degli studenti nell'applicare conoscenze tecniche specifiche quando affrontano problemi pratici.



4. **Collaborazione e Comunicazione:** esaminare la capacità degli studenti di lavorare

efficacemente in gruppo, comunicare le proprie idee e contribuire a soluzioni collaborative.

5. **Pensiero Critico:** valutare la capacità di pensiero critico degli studenti nel valutare

informazioni, formulare argomentazioni e prendere decisioni informate.

6. **Adattabilità:** misurare la capacità degli studenti di adattarsi a nuove situazioni e affrontare problemi in contesti vari.

7. **Autovalutazione e Riflessione:** promuovere la capacità degli studenti di riflettere sul proprio processo decisionale, imparare dagli errori e migliorare continuamente le proprie abilità.

8. **Applicazione Pratica delle Conoscenze:** valutare la capacità degli studenti di applicare le conoscenze acquisite in contesti reali anziché solo su esercizi accademici.

L'obiettivo finale di questa valutazione è fornire un quadro completo delle abilità degli studenti nell'affrontare sfide del mondo reale e prepararli per situazioni che potrebbero incontrare nella vita e nel lavoro. Questo approccio mira a formare individui capaci di applicare in modo flessibile le loro competenze in contesti diversi e ad adattarsi alle mutevoli esigenze della società e del mercato del lavoro.

● Azione n° 2: Progetti di gruppo

Favorire la collaborazione tra studenti attraverso progetti di gruppo, stimolando la condivisione di idee e la risoluzione collettiva di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione di progetti di gruppo mira a valutare una serie di competenze chiave che



vanno oltre la conoscenza teorica. Ecco alcuni obiettivi comuni:

1. **Collaborazione e Lavoro di Squadra:** valutare la capacità degli studenti di lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e gestire conflitti all'interno del team.
2. **Problem Solving:** misurare la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi in modo collaborativo, integrando diverse prospettive e competenze.
3. **Creatività e Innovazione:** valutare la capacità degli studenti di generare idee innovative, proporre soluzioni creative e applicare approcci originali alla risoluzione dei problemi.
4. **Pianificazione e Gestione del Tempo:** valutare la capacità di pianificare e gestire il tempo in modo efficiente all'interno di un progetto, rispettando scadenze e obiettivi prefissati.
5. **Responsabilità Individuale e Contributo al Gruppo:** esaminare il contributo individuale di ciascun membro del gruppo e la sua responsabilità nei confronti del progetto nel suo complesso.
6. **Comunicazione Efficace:** valutare la capacità di comunicare in modo chiaro e efficace all'interno del gruppo e con gli altri, utilizzando mezzi appropriati.
7. **Apprendimento Autonomo e Autovalutazione:** promuovere la capacità degli studenti di apprendere autonomamente, riflettere sul proprio apprendimento e valutare criticamente il proprio contributo al progetto.
8. **Competenze Tecniche e Disciplinari:** valutare la capacità degli studenti di applicare conoscenze e competenze specifiche della disciplina o del campo di studio al contesto del progetto.
9. **Adattabilità e Flessibilità:** valutare la capacità degli studenti di adattarsi a cambiamenti nel corso del progetto e di affrontare in modo flessibile le sfide impreviste.
10. **Presentazione e Comunicazione dei Risultati:** valutare la capacità di presentare in modo efficace i risultati del progetto, sia in forma scritta che orale, includendo spiegazioni chiare e argomentazioni supportate.

La valutazione di progetti di gruppo mira quindi a valutare una combinazione di competenze sociali, cognitive e pratiche, che sono essenziali per il successo nel mondo accademico e professionale.

● **Azione n° 3: Tecnologie educative**

Utilizza strumenti e risorse tecnologiche per rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente, come simulazioni, software di modellazione e stampa 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della valutazione della competenza nelle tecnologie educative è valutare la capacità di un individuo di utilizzare in modo efficace e creativo le tecnologie nell'ambito

dell'istruzione. Questo processo di valutazione mira a valutare diverse dimensioni della

competenza nelle tecnologie educative, inclusi aspetti tecnici, pedagogici e creativi. Ecco

alcuni degli obiettivi specifici di apprendimento associati alla valutazione della competenza nelle tecnologie educative:

1. **Competenza tecnica:** gli individui dovrebbero dimostrare la capacità di utilizzare diverse tecnologie, compresi strumenti hardware e software, in modo efficace. Ciò può includere la capacità di navigare e utilizzare piattaforme digitali, creare contenuti multimediali, e risolvere problemi tecnici legati all'uso delle tecnologie.

2. **Design pedagogico:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di progettare attività

didattiche che integrano in modo appropriato le tecnologie per migliorare l'apprendimento degli studenti. Ciò potrebbe includere la creazione di lezioni interattive, l'uso di piattaforme di apprendimento online e la progettazione di materiali didattici digitali.

3. **Integrazione curricolare:** gli individui dovrebbero essere in grado di integrare le tecnologie educative in modo organico nel curriculum, collegandole agli obiettivi di apprendimento e alle esigenze degli studenti.

4. **Valutazione dell'apprendimento:** gli apprendenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie per valutare l'apprendimento degli studenti in modo efficace e significativo. Ciò può includere l'uso di strumenti di valutazione online, la creazione di quiz interattivi e l'analisi dei dati di apprendimento.



5. **Creatività e innovazione:** la competenza nelle tecnologie educative dovrebbe promuovere la creatività e l'innovazione. Gli apprendenti dovrebbero essere in grado di sviluppare nuove idee e approcci nell'utilizzo delle tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento.

6. **Competenza etica e digitale:** gli individui dovrebbero dimostrare una comprensione delle questioni etiche legate all'uso delle tecnologie educative, inclusa la sicurezza online e la gestione responsabile delle informazioni digitali.

La valutazione di tali competenze contribuisce a garantire che gli educatori siano in grado di sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie nel contesto dell'insegnamento e dell'apprendimento contemporaneo.

● **Azione n° 4: Impariamo con l'intelligenza artificiale**

L'azione si pone come obiettivo l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale che si trovano in rete in modo critico, applicandoli a vari contesti, al fine di evidenziarne punti di forza e punti di debolezza.

Gli studenti, divisi in gruppi, saranno chiamati, con il supporto dei docenti del consiglio di classe, ad effettuare ricerche con strumenti di intelligenza artificiale su specifici argomenti riguardanti le diverse discipline. Dovranno poi comparare i risultati ottenuti da fonti diverse, al fine di valutare in modo critico l'esattezza e la coerenza delle informazioni ottenute.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline, promuovendo una didattica interdisciplinare. Punta, inoltre, allo sviluppo dello spirito critico dello studente che deve essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.



● **Azione n° 5: Learning with AI**

L'azione si pone come obiettivo l'utilizzo degli strumenti di intelligenza artificiale che si trovano in rete in modo critico, applicandoli a vari contesti, al fine di evidenziarne punti di forza e punti di debolezza.

Gli studenti utilizzeranno tali strumenti in vari contesti per valutare in modo critico

l'esattezza e la coerenza delle informazioni ottenute.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- promuovere una didattica interdisciplinare
- sviluppare lo spirito critico dello studente
- permettere allo studente di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

● **Azione n° 6: Educational robotics**

L'azione si pone come obiettivo l'utilizzo dei robot educativi e dei droni in dotazione alla scuola.

Gli studenti programmeranno i robot o i droni, al fine di fargli svolgere determinate attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

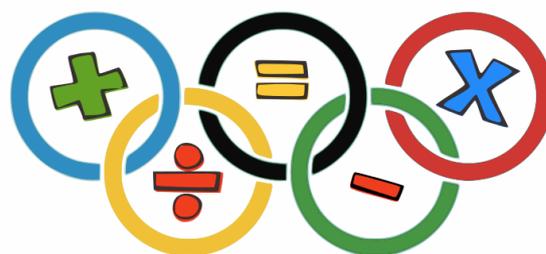
L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- favorire l'apprendimento per scoperta e il problem solving
- promuovere il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore
- sviluppare le competenze trasversali, di project management e la gestione del tempo.

• **Azione n° 7: Competition mastery in STEM**

L'azione mira a potenziare le competenze STEM attraverso la partecipazione attiva a competizioni di matematica, fisica, statistica e scienze. Gli studenti saranno coinvolti in sfide che richiedono l'applicazione critica delle loro conoscenze e abilità nelle discipline STEM, mettendo in evidenza sia i successi che le sfide da affrontare.

Gli allievi avranno l'opportunità di valutare in modo critico le soluzioni proposte, affinare il loro pensiero analitico e sviluppare una maggiore consapevolezza delle applicazioni pratiche delle discipline STEM. Le competizioni forniranno un terreno fertile per l'apprendimento collaborativo, consentendo agli alunni di confrontare e condividere le loro strategie vincenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- incoraggiare gli studenti a sviluppare soluzioni originali e creative alle sfide proposte durante le competizioni STEM.
- favorire lo sviluppo di competenze collaborative, promuovendo la partecipazione attiva in squadre multidisciplinari.
- sostenere lo sviluppo della resilienza affrontando sfide complesse, contribuendo così alla crescita personale degli studenti.
- potenziare le abilità di comunicazione degli studenti, incoraggiando la capacità di presentare e spiegare le proprie soluzioni in modo chiaro ed efficace.
- stimolare la ricerca e l'applicazione di soluzioni innovative attraverso la comprensione approfondita delle implicazioni pratiche delle discipline STEM.
- incentivare la partecipazione equa e attiva delle studentesse, promuovendo la diversità di genere nelle competizioni STEM.

● **Azione n° 8: Laboratorio Liceo Matematico**

L'azione, a carattere prevalentemente laboratoriale, ruota intorno alla matematica che fa da collante tra la cultura umanistica e quella scientifica, senza porsi in posizione dominante ma piuttosto ponendosi in rapporto dialettico con le altre discipline. In particolare, si mettono in luce e si analizzano i rapporti della matematica con la letteratura, la storia, la filosofia, l'arte, la fisica, le scienze e l'informatica, riscoprendo il ruolo che la matematica ha avuto nei secoli come linguaggio e modello del pensiero razionale. Le attività poste in essere sono tese ad ampliare la formazione dell'alunno e finalizzate a svilupparne le capacità critiche, l'attitudine alla ricerca scientifica e a completare, in senso spiccatamente interdisciplinare, la sua formazione come cittadino e come persona.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'azione ha come obiettivi:

- educare a essere “curiosi” verso la matematica e verso la cultura;
- evidenziare il ruolo formativo della matematica nello sviluppo socio-culturale della persona e sottolinearne l'influenza alle altre discipline;
- migliorare il livello di preparazione degli alunni nelle discipline scientifiche, sviluppandone le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica;
- favorire dibattiti e collegamenti tra l'ambito scientifico e quello umanistico, nell'ottica di una formazione completa e omogenea, potenziando i punti di contatto tra la matematica e le altre “culture”;
- consolidare la capacità a esporre le proprie idee e ad ascoltare quelle degli altri, imparando ad affinare il linguaggio e a confrontare procedimenti risolutivi differenti;
- favorire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni;
- consentire di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

● **Azione n° 9: I linguaggi dell'Arte**

Individuare manufatti artistici - pittura, scultura e architettura - da proporre agli allievi per trovare tutti i possibili collegamenti con le discipline STEM. Partire dall'opera d'arte per individuare schemi proporzionali e geometrici, rapporti aurei, analisi anatomiche delle figure, principi fisici ispiratori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapersi organizzare per svolgere il compito assegnato
- Saper lavorare in gruppo
- Sviluppare l'apprendimento induttivo
- Saper cercare le fonti e saperle selezionare
- Utilizzo corretto della strumentazione tecnologica e informatica
- Approccio interdisciplinare all'apprendimento



- Consapevolezza dei compiti da svolgere per realizzare un prodotto organico e multidisciplinare

- **Azione n° 10: Biologia con curvatura Biomedica**

Si veda la sezione specifica

- **Azione n° 11: Green ART**

Questa azione prevede un'attività indirizzata agli studenti del quinto anno ed è finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, di senso di responsabilità individuale e collettiva, ma soprattutto di consapevolezza della sostenibilità ambientale.

Nello specifico, la realizzazione di tale azione prevede un percorso di 30 ore in cui gli studenti attraverso attività didattiche laboratoriali, seminari e stage, temi e problemi in campo della chimica dei materiali approfondiranno il loro impiego nella realizzazione di opere sia artistiche che architettoniche che abbiano in sé, oltre un basso impatto ecologico, un valore aggiunto che li renda in grado di assorbire le particelle causa di piogge acide e altri inquinanti atmosferici. Si contribuisce, inoltre, a sviluppare una competenza metacognitiva (diagnosi, organizzazione, lavoro di gruppo e per progetti) e la capacità di saper osservare estendendo le conoscenze e competenze scientifiche acquisite dagli studenti all'arte e all'ingegneria.

Praticamente si dovranno scegliere dei materiali innovativi che hanno la capacità di assorbire gli inquinanti atmosferici e ridurre la percentuale di inquinamento nelle zone in cui si colloca l'installazione. Lo scopo è estendere l'applicazione di tali materiali non solo alla progettazione edilizia ma anche alla realizzazione di opere in grado, da un lato di sopportare per maggior tempo l'azione degli agenti atmosferici, ma soprattutto, di contribuire ad assorbire e ridurre le particelle inquinanti presenti nell'atmosfera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Osservare ed analizzare fenomeni fisici e chimici
- Formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni
- Saper descrivere l'esperienza in una relazione che comprenda l'elaborazione dei dati, la loro rappresentazione grafica e l'interpretazione dei risultati ottenuti
- Saper ricercare informazioni attendibili in internet
- Saper condividere materiali mediante mail e applicazioni cloud
- Saper realizzare prodotti multimediali.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con l'istituzione Università e con la società civile.

• Azione n° 12: Gender equality



L'azione mira alla realizzazione di percorsi laboratoriali e di orientamento che assicurino il coinvolgimento delle studentesse della scuola. Si vogliono superare gli stereotipi e i divari di genere attraverso la valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse nello studio delle

STEM e il rafforzamento ulteriore delle loro competenze.

I percorsi saranno progettati di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'adozione di metodologie didattiche innovative anche tenendo conto del framework europeo DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM con l'adozione di una strategia multidisciplinare, facilitato da un mix di metodologie educative multiple, permette agli studenti ed in particolare alle studentesse di rendere al meglio in ogni settore della propria vita, incoraggiando la creatività e l'innovazione e aumentando la curiosità.

Premesso ciò, la valutazione delle competenze in ambito STEM può avvenire ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc.) in cui lo studente è chiamato a risolvere situazioni complesse e nuove, richiamando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Anche la valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. Le osservazioni sistematiche, infine, sono necessarie per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

● **Azione n° 13: Curricolo digitale secondo il DigComp 2.2**

L'azione mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse secondo il framework DigComp 2.2 attraverso una diffusione capillare di azioni di didattica digitale che devono pervadere tutte le discipline. Accanto alle azioni di Cittadinanza digitale, già presenti nel curriculum di educazione civica, programmare ulteriori interventi per promuovere la consapevolezza dell'etica digitale, dei diritti e delle responsabilità nell'uso delle tecnologie, nonché la capacità di valutare criticamente le informazioni online, partecipando in modo attivo e responsabile nella società digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Guidati dal framework DigCompEdu e in linea con le 5 aree di competenza del DigComp 2.2, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento può avvenire ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, etc.) in cui lo studente è chiamato a risolvere situazioni complesse e nuove, richiamando conoscenze e abilità già acquisite in contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Anche la valutazione formativa è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento.

Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Le osservazioni sistematiche, infine, sono necessarie per rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

• **Azione n° 14: Big Data analysis**

Tecnica di analisi basata su discipline matematico-statistiche con il supporto computazionale dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'analisi dei Big Data costituisce una delle sfide più pressanti e, allo stesso tempo, una delle opportunità più vantaggiose del nostro tempo. Questa pratica offre una chiave



per comprendere e sfruttare il vasto flusso di informazioni che caratterizza molteplici settori.

Prendiamo ad esempio l'industria, dove l'analisi dei Big Data è un fulcro essenziale per ottimizzare i processi produttivi, migliorare la qualità dei prodotti e ottimizzare l'efficienza operativa. Attraverso l'analisi dei dati di produzione, di mercato e di feedback dei clienti, le aziende possono identificare tendenze, prevedere la domanda, ottimizzare le catene di approvvigionamento e sviluppare strategie di marketing personalizzate. Inoltre, nell'ambito dell'agricoltura, l'analisi dei Big Data riveste un ruolo cruciale nel migliorare le rese delle coltivazioni e nell'ottimizzare l'uso delle risorse. Utilizzando dati meteorologici, dati sul terreno, informazioni sulle colture e previsioni di mercato, gli agricoltori possono prendere decisioni più informate per massimizzare la produzione, ridurre gli sprechi e adattarsi meglio alle variazioni climatiche. Questi esempi dimostrano come l'analisi dei Big Data giochi un ruolo fondamentale nell'ottimizzare le operazioni e nell'innovare in settori vitali come l'industria e l'agricoltura, contribuendo così allo sviluppo socio-economico e all'evoluzione tecnologica.

● **Azione n° 15: Sustainable products from plants**

Tecniche di estrazione di colori e olii dalle piante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'arte di ottenere dalla natura i colori per poter dipingere oggetti o tingere tessuti è rimasta per centinaia di anni un segreto gelosamente custodito. Attualmente, grazie alla conoscenza della chimica e ad impianti tecnologicamente più avanzati, i colori si producono facilmente e sono a disposizione di tutti. Queste tecniche di estrazione stanno aprendo, ora, nuove opportunità di impiego anche in diversi settori industriali,



che tradizionalmente si rivolgono a materie prime provenienti da sintesi chimica; basti pensare al settore tessile dove le fibre e i coloranti vegetali sono percepiti più salubri e più rispondenti alle esigenze di un consumatore, maggiormente attento alla biodegradabilità e alla compatibilità ambientale. L'estrazione dei colori partirà sia dall'impiego di erbe spontanee presenti nei giardini pubblici, sia dalla coltivazione di piante tintorie nelle aiuole di scuola e nella serra didattica, proseguirà con l'estrazione dei colori e terminerà con l'impiego dei colori per scopi artistici (es: produzione di tempere ed acquerelli per dipingere su tela; produzione di tinte per tessuti da utilizzare per creare magliette con il brand della scuola). Ci sarà un focus su argomenti quali: evoluzione della tintura naturale, la fisica della luce e i colori, i coloranti (anche alimentari) e le tecniche tintorie, le fibre e l'ecoprint della produzione homemade.

L'altro aspetto su cui verrà calata quest'azione è la produzione di sapone vegetale, profumatori d'ambiente e olii da nebulizzare (aromaterapia), attraverso l'estrazione di olii da piante aromatiche, da piante medicinali e da agrumi. Le piante che verranno impiegate per questo laboratorio saranno coltivate nella serra, nelle aiuole di scuola e/o in giardini pubblici adiacenti l'edificio scolastico, andando a riprodurre un esempio di "Giardino dei Semplici". Ci sarà un focus su argomenti quali: la storia del giardino dei semplici in varie epoche storiche, la Scuola degli Speciali Napoletani, la Theriaca (il rimedio a tutti i mali) e la farmacia degli Incurabili a Napoli, La Scuola Medica Salernitana, la storia della chimica a partire dall'al-kimiya, le varie tecniche di produzione di prodotti homemade e approfondimenti di botanica sistematica.

● **Azione n° 16: Km 0: agrifood production**

Tecnica di Agricoltura 4.0 basata su tecniche idroponiche e aeroponiche, con utilizzo di IoT.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa





- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere i “nuovi attrezzi” per la coltivazione, l'orto e le sue stagioni, il ciclo vitale delle piante e la conoscenza delle piante dai semi ai frutti, la biodiversità vegetale, l'impiego innovativo in campo alimentare di fiori eduli. L'esperienza formativa è legata alla serra didattica presente a scuola che prevede un tipo di agricoltura basato su tecniche idroponiche e aeroponiche. Ai ragazzi, durante il percorso, verranno forniti gli strumenti necessari per imparare nozioni di base su: automazione industriale, IoT e agricoltura di precisione. I temi principali di approfondimento saranno: risparmio idrico in agricoltura; efficientamento dello spazio di coltivazione; efficientamento energetico per alimentazione di impianti e sfruttamento delle fonti rinnovabili; produzione di superfood; produzione di ortaggi; utilizzo di zeolite.

● **Azione n° 17: Experimentally**

Questa attività coinvolgerà gli studenti della classe prima liceo linguistico STEAM ed è finalizzata all'acquisizione del metodo sperimentale attraverso l'osservazione, l'analisi e la descrizione dei fenomeni fisici e chimici. La costruzione della presente attività intende favorire l'interazione dei vari assi e competenze trasversali, in particolare: collaborare e partecipare; acquisire e interpretare informazioni scientifiche verificando l'attendibilità delle fonti (cittadinanza); osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e fenomeni riproducibili in laboratorio (asse scientifico-tecnologico).

Il docente proporrà situazioni reali che inducano scelte in fase di esecuzione, stimolerà gli studenti a riflettere, a porsi domande, formulare ipotesi, agire per verificarle e trarre conclusioni. Gli studenti potranno esprimere le loro idee, confrontarsi tra pari e con il docente e dibattere i motivi delle loro scelte. Eserciteranno competenze di problem solving e di progettazione di nuovi esperimenti lavorando in collaborazione e talora individualmente attraverso una serie di attività che avranno in comune la matrice del cooperative learning .

A conclusione di ciascuna esperienza gli allievi, a coppie o in piccoli gruppi stileranno una relazione scritta utilizzando un format precedentemente scelto tra quelli prodotti da essi stessi. Le relazioni potranno essere consegnate all'insegnante utilizzando mail o piattaforme didattiche digitali.

Gli allievi altresì sceglieranno differenti modalità di produzione della documentazione (raccolta di esperimenti, power point, video, etc) a seconda della



creatività, delle potenzialità e della destinazione della stessa, quale materiale didattico di divulgazione.

Ogni singolo alunno, attraverso questa didattica inclusiva che lo coinvolga in modo laboratoriale e creativo, sarà protagonista della propria esperienza di conoscenza ed aiutato a sviluppare un forte senso critico per confrontarsi con la realtà che lo circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici

- Osservare ed analizzare fenomeni fisici e chimici
- Formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni
- Progettare nuovi esperimenti
- Saper descrivere l'esperienza in una relazione che comprenda l'elaborazione dei dati, la loro rappresentazione grafica e l'interpretazione dei risultati ottenuti
- Produrre testi corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative
- Saper ricercare informazioni attendibili in internet
- Saper condividere materiali mediante mail e applicazioni cloud
- Saper realizzare prodotti multimediali.

Obiettivi trasversali

- stimolare capacità di teamworking;
- sviluppare capacità di problem solving;

• **Azione n° 18: Un sogno per domani**

Gli studenti saranno coinvolti in attività di brainstorming, confronto interattivo, problem solving, Problem Based Learning, Debate. Le tematiche affrontate saranno, tra le altre, la parità di genere, le pari opportunità, l'integrazione e l'inclusione, la consapevolezza di sé e dell'altro. Gli studenti saranno invitati ad



acquisire nuove conoscenze sulle radici culturali, religiose, etniche delle discriminazioni e della violenza, fisica e psicologica, operata dall'uomo verso altri uomini, includendo la violenza di genere e l'abuso di potere, calando gli aspetti socioculturali in un contesto storico di riferimento. Le attività si svolgeranno a partire dall'analisi di documenti ed informazioni elaborate da siti istituzionali, fonti attendibili, documentazione ufficiale al fine di promuovere la corretta informazione e l'applicazione pratica della metodologia di ricerca. Gli studenti saranno invitati ad effettuare proposte concrete e realizzabili nell'ottica di promuovere le pari opportunità in ambito sociale, didattico, lavorativo ed agire a più livelli sul contesto socioculturale.

Saranno invitati a proporre nuove idee relative al contesto lavorativo in cui si troveranno ad agire nel loro futuro professionale, tenendo conto delle esigenze di mercato ma anche delle necessità individuali, provando a considerare ipotesi funzionali ad invertire le attuali tendenze nazionali ed internazionali alla luce del fenomeno delle "great resignation", della difficoltà nel reclutamento di personale manifestata da molte aziende, della scelta di molti professionisti in ambito sanitario di non intraprendere la carriera pubblica e di molti giovani che si orientano verso proposte lavorative estere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
 - Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo di tale attività è quello di promuovere competenze trasversali negli studenti quali: pensiero critico, abilità di problem solving, pensiero laterale e divergente, thinking out of the box, pensiero creativo, leadership, intelligenza emotiva, superamento degli stereotipi e dei divari di genere al fine di valorizzare il singolo studente, la singola studentessa, all'interno di un contesto comune che tuteli il singolo e, di conseguenza, la collettività promuovendo la salute ed il benessere nell'ottica biopsicosociale promossa da ONU e OMS.



● **Azione n° 19: Una caravella verso un mondo nuovo**

Il progetto si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti partecipanti gli strumenti per riflettere sul proprio agire quotidiano e sulle proprie pratiche onde poterli indirizzare verso uno stile di vita sostenibile, coinvolgendoli in un percorso di formazione e sperimentazione, un viaggio, che mostri loro come in realtà siamo tutti tra noi interconnessi e come le nostre azioni, i nostri progetti, i nostri prodotti abbiano ripercussioni sul Pianeta.

Il progetto intende incentivare il pensiero critico e creativo dei partecipanti attraverso esperienze laboratoriali di Educazione Trasformativa.

L'obiettivo è quello di innovare i modelli educativi orientandoli alla sostenibilità ed alla trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter- e trans- disciplinarietà con particolare riferimento alle discipline STEAM -La Sostenibilità Ambientale; Bio-Arte; Laboratori di Educazione Trasformativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze dei discenti necessarie a promuovere uno sviluppo ed uno stile di vita sostenibili, educando alla complessità, al pensiero critico e sistemico, alla creatività e alla trasformazione;
- Incoraggiare il pensiero creativo attraverso la didattica laboratoriale in metodologia learning by doing;
- Promuovere la sinergia tra iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità e supportare la creazione di comunità educanti.
- Approccio interdisciplinare all'apprendimento.



● Azione n° 20: Laboratorio di Digital Manufacturing: Tinkering, Making & Design per le STEAM

Il laboratorio di Digital Manufacturing - Tinkering, Making & Design per le STEM- mira a fornire specifiche competenze nella prototipazione e produzione di oggetti finiti con le tecnologie digitali e tecnologie di stampa 3D. Il progetto si propone di rafforzare competenze tecniche per la progettazione digitale applicabile in diversi ambiti, da quello matematico-geometrico –realizzazione di figure solide- a quello fisico e scientifico- produzione di oggetti da mettere al centro di esperienze laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

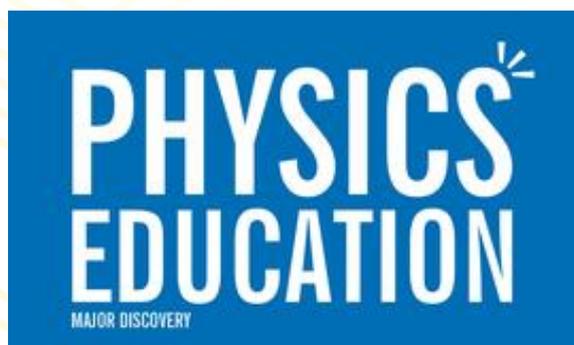
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
 - Utilizzare metodologie attive e collaborative
 - Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Learning by Doing - Promozione del pensiero critico nella società digitale

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sapersi gestire un progetto in ogni sua fase
- Utilizzo corretto della strumentazione tecnologica e informatica
- Approccio interdisciplinare all'apprendimento
- Consapevolezza dei compiti da svolgere per realizzare un prodotto organico e multidisciplinare
- Competenze qualificanti per le professioni digitali del futuro

● Azione n° 21: Physics Education

L'azione si pone come obiettivo di rafforzare i concetti che lo studente incontra durante le lezioni teoriche in classe e stimolarlo a progettare e portare a termine semplici esperienze che confermino quanto noto, avviarlo verso l'osservazione quantitativa dell'esperimento attraverso la pratica della misurazione, e spingere lo studente al controllo di quanto ottenuto attraverso l'esame critico dell'esperienza condotta.





Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione proposta prevede l'utilizzo degli strumenti tecnologici nelle diverse discipline al fine di:

- favorire l'apprendimento per scoperta e il problem solving
- sviluppare lo spirito critico dello studente
- sviluppare le competenze trasversali, di project management e la gestione del tempo

• **Azione n° 22: Healthy lifestyle**

Questa azione è finalizzata ad approfondire e diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari. Numerose saranno le occasioni di approfondimento, discussione, scambio e riflessione su argomenti quali: salute e benessere, alimentazione, fumo, primo soccorso affrontando in maniera critica il tema della prevenzione. È prevista anche la metodologia service learning in quanto gli allievi saranno coinvolti in un'attività di volontariato che consiste nella raccolta di fondi per la ricerca sul cancro. Gli studenti decideranno autonomamente tutte le fasi di progettazione e realizzazione di tale manifestazione, risolveranno i problemi organizzativi, che si presenteranno di volta in volta, tramite confronto costante e reciproco rispetto. Eserciteranno, quindi, competenze di problem solving. Inoltre si aderirà a giornate tematiche e a concorsi dedicati alla prevenzione.

Un altro aspetto di questa azione è l'incontro con la ricerca, infatti la scuola ospiterà un ricercatore che con la sua esperienza professionale e personale di vita farà scoprire agli studenti le nuove frontiere della ricerca avvicinandoli alle scienze.



A conclusione delle varie attività gli studenti rielaboreranno e condivideranno quanto appreso attraverso varie modalità di espressione (video, presentazioni, relazioni, etc)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e Informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Obiettivi specifici
Comprendere l'importanza della prevenzione per la salvaguardia della salute.
Approfondire la conoscenza di particolari patologie
Conoscere e saper applicar tecniche salvavita
Promuovere corretti stili di vita.
Produrre testi corretti e adeguati alle diverse situazioni comunicative
Saper ricercare informazioni attendibili in internet
Saper realizzare prodotti multimediali.
- Obiettivi trasversali
stimolare capacità di teamworking;
sviluppare capacità di problem solving;
Favorire l'acquisizione di autonomia operativa
Vivere a scuola l'esperienza del volontariato
Promuovere la cittadinanza attiva



Modulo di orientamento formativo

• Moduli

- **Modulo di orientamento formativo**
 - orientamento formativo. - **per la classe I - II**
 - consapevolezza e gestione del se' - **per la classe I - II**

Descrizione/contenuti:

Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa. Consolidamento di competenze riflessive e trasversali.

Precisione/attenzione ai dettagli; problem solving individuale; gestire le informazioni; creatività; capacità di innovare; pensiero critico; capacità di giudizio; autonomia nel gestire l'apprendimento; gestione del tempo; capacità di pianificare ed organizzare; motivazione nel conseguire obiettivi.

I singoli consigli di classe svolgeranno in orario curricolare attività da distribuire tra i docenti delle diverse discipline – 7 ore nel primo periodo (semestre) e 3 ore nel secondo periodo (trimestre).

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30
Classe II	30	0	30

- **Modulo di orientamento formativo**
 - informazione orientativa; consulenza orientativa - **per la classe III – IV - V**
 - accompagnamento; orientamento formativo. - **per la classe III – IV - V**
 - consapevolezza sociale e abilità relazionali - **per la classe III – IV**
 - prendere decisioni responsabili - **per la classe V**

**Descrizione/contenuti:**

Esercizio di capacità di autovalutazione e di verifica delle proprie conoscenze.

Conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza.

Conoscenza dei settori del lavoro, degli sbocchi occupazionali possibili nonché dei lavori futuri sostenibili e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Attivazione di esperienze di didattica disciplinare laboratoriale e partecipativa.

Consolidamento di competenze riflessive e trasversali.

Presentazione corsi di Laurea presso le Università;

Seminari di docenti universitari/esperti del mondo del lavoro o delle professioni presso il nostro Liceo (progetti PTOF...);

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30
Classe IV	30	0	30
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PCTO a.s. 2023/2024

PERCORSI

**Liceo Scientifico
indirizzo ambientale**
Classi 3A 4A 5A

1. Una caravella verso un mondo nuovo – Ri-legno (Convenzione azienda Eco-Resolution di Solofra)

È un percorso di biblioteconomia, bibliografia e conoscenza delle realtà del territorio. L'obiettivo è quello di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca pubblica, da mettere poi in pratica presso la biblioteca del liceo.

Illustrazione della metodologia di schedatura dei volumi, della conservazione dei Beni Museali e della gestione archivistica, sottolineando l'importanza di "custodire" e "tramandare".

Le finalità il progetto prevede un'introduzione generale alla biblioteca, a cui seguiranno attività di ordine pratico in collaborazione con il personale della biblioteca quali, ad esempio, il rifacimento dei cartellini sul dorso dei libri, il rifacimento della segnaletica sugli scaffali e il controllo delle raccolte sia a magazzino sia nelle sale di lettura e consultazione. Saranno visitate tre realtà principali come l'Archivio storico di Salerno, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la Biblioteca Diocesana.

2. Ambiente, salute e ricerca (Convenzione con Dipartimento di Medicina e chirurgia UNISA)

Il percorso intende attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni individuali; realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con l'istituzione Università e con la società civile; gettare un ponte tra la scuola e il mondo lavorativo, favorendo l'acquisizione di strumenti critici indispensabili al prosieguo degli studi e all'inserimento professionale.

Le attività di PCTO programmate verteranno su tematiche relative ad aspetti di Medicina molecolare e clinica ed altre di interesse medico-sanitario che i docenti universitari proporranno agli studenti per creare basi conoscitive e competenze trasversali solide per un approccio consapevole all'ambito in oggetto del PCTO.

3. Rescigno Smart Farming (Convenzione con Zeocultura).

Si veda sezione precedente

4. La montagna: nuovo spazio economico e sociale (Convenzione con Club Alpino Italiano)

Il percorso intende educare alla solidarietà, alla conservazione dell'ambiente, alla conoscenza del territorio, della sua storia e delle sue istituzioni, di conoscere le risorse e gli equilibri dell'ecosistema, di approfondire le conoscenze geologiche e naturalistiche, di essere consapevoli dell'esigenza di tutelare le forme della biodiversità, di riscoprire il rapporto uomo ambiente, le tradizionali attività dell'economia montana, della straordinaria ricchezza culturale delle popolazioni delle vallate della montagna e della necessità di tutela anche attraverso pratiche alternative di turismo sostenibile. Le attività saranno di tipo informativo, formativo e tecnico-scientifico in classe in una percentuale totale del 30% circa. Il restante 70% si realizzerà in uscite sul territorio per lo studio in situ e per le attività laboratoriali previste. I risultati attesi saranno, oltre alla conoscenza più approfondita del proprio territorio, la scoperta di nuove possibilità imprenditoriali relative al turismo culturale e naturalistico; l'avvicinamento a discipline quali la geologia, le scienze naturali, la conservazione e la valorizzazione dell'ambiente naturale; l'educazione alla montagna; una conoscenza più profonda delle istituzioni del territorio.

L'impatto del progetto sarà di carattere educativo, culturale e soprattutto di orientamento professionale e universitario.



**Liceo Scientifico
M.A.T.**
Classi 3B 4B 5B

1. Laboratorio di Matematica - UNISA (Convenzione DipMat UNISA)

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente

**Liceo Scientifico
indirizzo Biomedico**
Classi 3C 4C 5C 3D 4D
e 5D

2. Rescigno Smart Farming (Convenzione con Zeocultura).

Si veda sezione precedente

3. Educazione Digitale: Facciamo luce

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Un'esperienza di e-learning per FARE LUCE, attraverso 7 videolezioni che spaziano dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche.

La fase operativa porterà ogni studente a mettersi al lavoro insieme ai compagni, creando un team capace di produrre una campagna social per promuovere valori e risorse sostenibili.

4. Percorso biologia con curvatura biomedica

Si veda sezione precedente

**Liceo Scientifico
opzione Scienze
Applicate**
Classi 3H 4H 5H 3G
4G e 5G

1. L'ingegneria industriale per l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale, energetica e dei materiali (Convenzione UNISA Dip. Ingegneria Industriale – Chimica)

Con le attività previste dal PCTO "L'INGEGNERIA INDUSTRIALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, ENERGETICA E DEI MATERIALI" gli studenti saranno introdotti nel campo dell'ingegneria industriale, e in particolare dell'ingegneria chimica, che si occupa delle recentissime soluzioni tecnologiche per un approccio sostenibile allo sviluppo industriale e sociale.

Le attività previste dal progetto saranno incentrate sui processi di innovazione tecnologica che consentono di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, anche attraverso la valorizzazione dei "rifiuti" delle stesse, che vengono trasformati in nuove risorse.

Nello specifico sarà illustrato il ruolo dell'ingegnere chimico nello sviluppo di catalizzatori, nei processi per la messa a punto di packaging biodegradabili, nello sviluppo delle recentissime tecnologie basate sull'utilizzo di anidride carbonica allo stato supercritico. Tutto nell'ottica di un comune denominatore: la sostenibilità.

Il percorso, in considerazione delle criticità ambientali della nostra epoca, intende sviluppare negli studenti partecipanti una maggiore consapevolezza sui seguenti aspetti: - importanza dell'ambiente in relazione allo sfruttamento delle risorse ed alle operazioni industriali;

- cosa può fare l'ingegnere industriale nelle sue diverse declinazioni per ridurre l'impatto ambientale di un'industria;

- come si può conciliare l'aspetto economico-gestionale con la sostenibilità.



2. Rescigno Smart Farming (Convenzione con Zeocultura)

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'applicazione dell'agricoltura di precisione e delle tecnologie innovative nel settore agricolo, con un'enfasi particolare sulla sostenibilità ambientale e sull'ottimizzazione della produzione agricola. Il percorso intende, pertanto, fornire agli studenti una comprensione approfondita dei concetti chiave dell'agricoltura di precisione; abilitare gli studenti all'applicazione pratica delle tecnologie hardware e software per migliorare l'efficienza agricola; sviluppare competenze nell'uso di sensori avanzati per il monitoraggio delle condizioni ambientali e delle colture; promuovere la sostenibilità ambientale nell'agricoltura attraverso l'uso di trattamenti fitosanitari biologici, inclusa la zeolite; consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze attraverso un progetto pratico basato sull'agricoltura di precisione.

3. Web Radio (Convenzione con Radio base Pagani)

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto dell'alunno. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere ai giovani studenti di veicolare sé stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la creazione di una piattaforma radio digitale gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse. Parte fondamentale del percorso sarà l'ideazione di nuovi format radiofonici attraverso cui veicolare e raccontare il mondo della scuola, le iniziative, le attività. Pertanto grande spazio sarà dedicato alle attività di scrittura delle notizie e degli apprendimenti delle singole discipline che saranno veicolati attraverso il nuovo media.

4. Educazione Digitale: In volo con Leonardo

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Un'esperienza di e-learning per VOLARE, attraverso 7 videolezioni che spaziano dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche.

La fase operativa porterà ogni studente a mettersi al lavoro insieme ai compagni, creando un team capace di produrre una campagna social per promuovere valori e risorse sostenibili.

Liceo Linguistico
Classi 3F 4F e 5F

1. Il meraviglioso mondo delle lingue (Attività di tutoring con la scuola secondaria di primo grado

– Convenzione Istituto Comprensivo “Vassalluzzo” di Roccapiemonte).

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

2. In Biblioteca (Convenzione con Associazione Fedora).

È un percorso di biblioteconomia, bibliografia e conoscenza delle realtà del territorio. L'obiettivo è quello di fornire allo studente un percorso di formazione atto a illustrare le principali modalità di gestione di una biblioteca pubblica, da mettere poi in pratica presso la biblioteca del liceo.

Illustrazione della metodologia di schedatura dei volumi, della conservazione dei Beni Museali e della gestione archivistica, sottolineando l'importanza di "custodire" e "tramandare". Le finalità del progetto prevede un'introduzione generale alla biblioteca, a cui seguiranno attività di ordine pratico in collaborazione con il personale della biblioteca quali, ad esempio, il rifacimento dei



**Liceo delle Scienze
Umane**
Classi 3E 4E 5E 3I 4I
e 5I

cartellini sul dorso dei libri, il rifacimento della segnaletica sugli scaffali e il controllo delle raccolte sia a magazzino sia nelle sale di lettura e consultazione. Saranno visitate tre realtà principali come l'Archivio storico di Salerno, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la Biblioteca Diocesana.

3. Le competenze digitali a supporto dell'organizzazione scolastica (Convenzione con Fare Digitale).

Questo percorso permette agli studenti di comprendere le principali emergenze ambientali e climatiche del loro territorio, conoscere le azioni di tutela da intraprendere, nonché il funzionamento dei rapporti che interessano gli Enti pubblici, la Magistratura, le Forze dell'Ordine e le Associazioni di Volontariato in materia di protezione ambientale. In un territorio ad elevata complessità ecologica, saranno trattati soprattutto il problema del dissesto e dell'inquinamento del fiume Sarno e dei suoi affluenti

I ragazzi saranno coinvolti in una serie di lezioni propedeutiche a scoprire i requisiti minimi formativi per la figura della guardia ambientale e delle sue finalità. Sarà formata sul campo una squadra di guardie ambientali e zoofile junior, dedotte sugli aspetti peculiari del territorio dell'Agro (in merito ai principali temi ambientali (acqua, suolo, rifiuti, mare, abusi edilizi, tutela animale).

Non mancheranno dunque, le giornate di studio a diretto contatto con le realtà idrografiche del territorio (fiume Sarno alla foce e a valle) che offriranno la location ideale per mettere in pratica le conoscenze apprese in via teorica, come l'utilizzo di app e ad altri strumenti informatici utili per effettuare raccolte di dati ambientali e segnalazioni.

4. Educazione Digitale: Giovani previdenti –Pronti, lavoro... via!

1. Il meraviglioso mondo della comunicazione (Attività di tutoring con la scuola primaria - Convenzione Istituto Comprensivo "Vassalluzzo" di Roccapiemonte).

Il progetto è finalizzato a far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui diversi aspetti della comunicazione, tramite l'utilizzo dell'educazione tra pari (peer education) e del peer tutoring, quali strategie educative capaci di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status e a membri di altri gruppi.

2. Decostruire gli stereotipi (Convenzione con Associazione Marea Salerno).

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso di acquisizione di nozioni ed informazioni relative al tema degli stereotipi e della discriminazione di genere. La finalità è quella di creare una consapevolezza diffusa rispetto al processo di costruzione dell'identità. Le azioni saranno svolte parte in sede, parte con attività mirate presso la struttura dell'Associazione MAREA Salerno, in modo che gli studenti possano acquisire concreta consapevolezza delle azioni politiche e sociali volte all'integrazione e al recupero.

3. Educazione Digitale: Giovani previdenti –Pronti, lavoro... via!

4. Educazione Digitale: E'una questione di plastica

Questo percorso per le competenze trasversali nasce per coinvolgere studentesse e studenti attraverso la simulazione di scenari di project-work reali, che contribuiscano da un lato a consolidare la loro cultura ambientale, e dall'altro ad accrescere quell'ottica di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e Cittadini alla base dell'operatività quotidiana del Consorzio.

Un'esperienza di e-learning per approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che spaziano dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche. La fase operativa porterà ogni studente a mettersi al lavoro insieme ai compagni, creando un team capace di produrre una campagna



social per promuovere i valori ed il lavoro del Consorzio nazionale per la raccolta e il riciclo.

**Per le classi TERZE
di tutti gli indirizzi**

Corso sulla Sicurezza (4 ore su Piattaforma MIM e 8 ore in presenza)

Formazione generale (4 ore) in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008.

Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro - avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza – e, a determinate condizioni, può essere erogata in modalità e-learning²⁶. Al riguardo, il MIUR ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> un percorso di formazione generale in collaborazione con l'INAIL, a cui gli studenti possono accedere previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza.

La formazione generale è integrata dalla formazione specifica: 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), in presenza.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo, Arabo)

Confermare e incrementare le opportunità formative ed educative offerte dall'apprendimento delle lingue con corsi pomeridiani di 30 ore, tenuti da docenti interni e di madrelingua per il conseguimento delle certificazioni (inglese, francese, spagnolo, arabo) secondo il modello QCER. Per la lingua inglese, ci saranno corsi di certificazione dal livello A2 fino al C2, in particolare:

- livello A2 - KEY
- livello B1 - PET
- livello B2 - FCE
- livello C1-C2 - IELTS

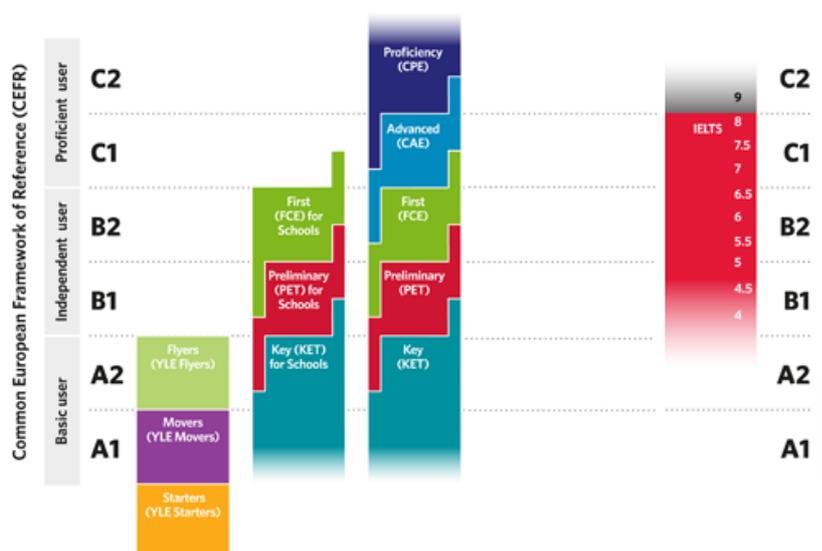
Gli esami si terranno presso la nostra scuola essendo il "B. Rescigno" centro esami autorizzato Cambridge.



**CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE**

Cambridge English

A range of exams to meet different needs



We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



Risultati attesi

Il conseguimento di certificati linguistici riconosciuti a livello europeo/mondiale avvalorava notevolmente il curriculum personale di ciascuno studente. I vari livelli di certificazioni linguistiche sono un incentivo per gli studenti a completare la carriera scolastica nella maniera più completa e spendibile possibile, anche nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro oltre al percorso accademico, per la loro valenza per concorsi pubblici, selezione del personale ecc.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali
- Lim, social devices
- Laboratorio linguistico

● Certificazione informatica ICDL

Lo scopo del progetto è dare agli studenti la possibilità di acquisire la certificazione più nota a livello internazionale per le competenze informatiche attraverso delle lezioni mirate, caratterizzate da didattica laboratoriale. L'ICDL rappresenta il miglior modo per dimostrare il possesso delle abilità e conoscenze necessarie per un utilizzo esperto del computer e delle più comuni applicazioni d'ufficio. Ha un valore facilmente spendibile nel mondo del lavoro, in quanto è molto diffusa e richiesta, definisce chiaramente il livello di conoscenze informatiche del possessore e



garantisce le abilità nell'uso del computer, ritenute ormai indispensabili per affrontare qualsiasi attività professionale. Inoltre, in alcuni casi, può dar luogo al riconoscimento di crediti nel percorso universitario.



Risultati attesi

Contribuire all'alfabetizzazione informatica. Più in dettaglio, il corso è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica;
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come il computer possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio musicale: educare alla musica per educare alla vita

Laboratorio musicale con particolare riferimento al canto corale: attività di decodifica della sintassi musicale, utile per lo studio e l'interpretazione dei brani; analisi testuale dei brani da eseguire. Prove di insieme e concertazione dei brani.



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA



Risultati attesi

- Promuovere e rafforzare l'idea del sé, la consapevolezza, la fiducia e l'autostima degli alunni. Potenziare il senso di appartenenza alla vita della Scuola per rendere sempre più l'alunno soggetto attivo e consapevole dei propri apprendimenti e della sua crescita.
- Maggiore coinvolgimento degli alunni, facilitazione e promozione della socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali, biblioteca, palestra
- Lim, social devices



● Matematica Senza Frontiere

Competizione che propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione.



Risultati attesi

Sviluppo delle capacità matematiche degli studenti per migliorare la loro autostima e incoraggiarli a perseguire un interesse per la matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali
- Lim



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA

Priorità 2.1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Comuniciamo teatrando

Utilizzare il teatro come uno strumento per prevenire (e impedire) la dispersione scolastica incentivando la comunicazione sia verbale, che non verbale, favorendo la partecipazione alle attività di gruppo e incrementando la stima e la fiducia nelle proprie possibilità e competenze.

Acquisire abilità o competenze artistiche tramite il teatro quale strumento pedagogico trasversale in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza.

Imparare a costruire insieme agli altri un processo ed anche un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come relazione e possibilità di apprendimento e tenendo conto non solo della dimensione razionale, ma anche delle emozioni e dei sentimenti.



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

L'ipotesi di lavoro è di allestire uno spettacolo teatrale che si ponga come itinerario di ricerca. Infatti, perché il teatro abbia una valenza come modello



didattico, occorre che tutte le fasi fondamentali (elaborazione testi, scenografia, produzione di prodotti multimediali, ecc.) siano frutto della ricerca e del lavoro d'équipe dei partecipanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali, Aula magna, palestra
- Strumentazione audio

● Sportello didattico “Porte aperte” - supporto didattico on demand e implementazione della peer to peer education dentro e fuori l'Istituto

Il progetto “Porte aperte” ha lo scopo di fornire un supporto agli alunni che abbiano bisogno di rinforzi, chiarimenti, orientamento nello studio in una maniera più informale ed elastica. Questo progetto ha poi come implicazione l'accompagnamento ad attività di supporto allo studio tra pari come richiesto dagli studenti. La caratteristica peculiare sarà però la collocazione delle azioni: esse avverranno non solo nell'istituto scolastico (in orari contigui alle ore curricolari oppure alle attività pomeridiane), ma anche negli spazi che gli enti, con cui siamo consorziati nel Patto Educativo Territoriale, metteranno a disposizione.



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Priorità 2.1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA



(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Priorità 2.2: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

Gli alunni miglioreranno la propria autostima, svilupperanno un proprio metodo di studio, otterranno migliori risultati nelle discipline oggetto di intervento, miglioreranno la socialità ed il senso di appartenenza al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali,
- 2 docenti
- 1 docente condurrà il progetto verosimilmente presso il comune di Siano

● **Giornalino d'istituto "Rescigno Times" - voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo**

Il progetto "Rescigno Times" ha lo scopo di creare una comunità di pratiche, un gruppo di studenti ed eventualmente docenti appassionati di "giornalismo scolastico", di educazione all'informazione e di lettura e analisi critica della notizia, inoltre si pone in continuità con quanto già realizzato lo scorso anno: una redazione formata e pronta a creare un giornalino d'Istituto aperto a tutti anche all'esterno della scuola. Il Liceo Rescigno è già iscritto al progetto "Il Giornale scolastico" del quotidiano La Repubblica, che permetterà di avere una diffusione (e quindi una vetrina se meritata) nazionale.



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Priorità 2.2: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

Gli alunni della redazione impareranno: ad organizzare e gestire il coinvolgimento di collaboratori (Management); a progettare le azioni future in base all'analisi delle azioni intraprese nella prima fase (Progettare); a realizzare ciò che hanno progettato.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

1 aula adeguata al numero di alunni con LIM o smart board e computer.
Numero sufficiente di Devices multipli.

1 docente interno ed eventualmente 2 esperti esterni

● Cantiere di cura (in collaborazione con Legambiente Salerno e Forum dei giovani di Roccapiemonte)

Il Cantiere di cura è progetto realizzato in collaborazione con l'Associazione Legambiente di Salerno e con il Forum dei giovani del Comune di Roccapiemonte. Lo



scopo del progetto è quello di attivare un'esperienza pedagogica di Outdoor education, un tipo di didattica attiva che si svolge negli ambienti esterni alla scuola e che rispetta le caratteristiche del territorio in cui è collocata la stessa. La sensibilizzazione ambientale è un modello educativo che dà l'opportunità di riavvicinarsi alla natura, rispettandone i tempi attraverso: interdisciplinarietà, attivazione di relazioni interpersonali, attivazione di relazioni ecosistemiche. Prendersi cura del verde è prendersi cura di sé.



Priorità del RAV collegate

Priorità 1: RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

I partecipanti potranno: sviluppare la capacità di osservazione; aumentare la capacità di resilienza; stimolare la capacità di porsi “in ascolto della natura”; stimolare il senso di appartenenza ad un gruppo; migliorare il benessere psico-fisico; stimolare la capacità di apprendimento attraverso il fare; favorire una maggiore concentrazione; concedere lunghe pause di disconnessione da apparecchi elettronici; stimolare la creatività; favorire le esperienze sensoriali coadiuvate dal movimento, mettendo alla prova abilità e limiti; creare momenti felici di condivisione che aiutano ad aumentare l'autostima, l'autonomia e il rispetto per l'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

Alunni del Liceo Scientifico Ambientale - Tutto gli alunni del Liceo

Materiale per giardinaggio

Aiuole scolastiche, verde pubblico

Docenti di scienze, volontari Legambiente, ragazzi del forum dei giovani del Comune di Roccapiemonte

● Olimpiadi di Statistica

Il progetto “Olimpiadi di Statistica” ha lo scopo di preparare gli alunni alle Olimpiadi di Statistica organizzate da Istat e dalla Società Italiana di Statistica. Tale competizione fa parte del Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze.

L'obiettivo è quello di potenziare le capacità individuali e le competenze disciplinari.



Priorità del RAV collegate

Priorità 2.1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

Gli alunni destinatari della formazione potranno partecipare alle Olimpiadi di Statistica con maggiore conoscenza e consapevolezza degli argomenti trattati.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

Tutti gli alunni del Liceo delle classi prime, seconde, terze e quarte



● I Colloqui fiorentini 2024- Giovanni Pascoli C'è una voce nella mia vita

I Colloqui Fiorentini ripercorrono, anno dopo anno, i maggiori autori della letteratura italiana. Il titolo “Nihil alienum” è tratto dall’opera dell’autore latino Terenzio “Heautontimoroumenos”, v. 77: “Homo sum: humani nihil a me alienum puto” (Sono un uomo: nulla di ciò che è umano mi è estraneo). Esso vuol significare l’interesse e la passione che ci muove come insegnanti per l’uomo e la sua avventura, interesse e passione che vogliamo comunicare ai giovani senza censure, né pregiudizi, né schematismi. Quello proposto è un percorso che prevede momenti propedeutici e di lavoro da svolgere in classe, che trovano la loro naturale e imprescindibile conclusione nei tre giorni del Convegno, quest’anno dedicato a Giovanni Pascoli.



Priorità del RAV collegate

Priorità 2.1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

Attraverso la lettura e l’analisi testuale, intratestuale ed extra testuale dell’opera di G. Pascoli gli allievi possono conoscere le grandi tematiche della poesia e dell’arte del ‘900, possono fare esperienza dell’umanità nascosta nell’involucro delle parole e nella configurazione delle immagini, sapientemente modellate dal poeta. Da questo lavoro di lettura e approfondimento dei testi nasce un confronto serrato con l’uomo di cui parla il poeta e con le tematiche letterarie, filosofiche ed esistenziali. La lettura e l’analisi dell’opera poetica aiutano i ragazzi ad interpretare i testi della grande letteratura, a riconoscerne le caratteristiche del linguaggio e dei contenuti presenti; gli studenti imparano a discutere sulle grandi tematiche sociali e culturali. Infine, elaborano ed esprimono i contenuti critici studiati, attraverso la stesura di una tesina o di un testo creativo da inviare al



concorso Pascoli è stato l'innovatore della forma poetica italiana del Novecento, il suo studio è essenziale soprattutto perché ha saputo nelle dare voce alle proprie emozioni, alle proprie passioni e paure, arricchendo il vocabolario per dare un nome al mondo che lo circonda. È questa l'operazione ermeneutica che intendiamo sviluppare con gli alunni del corso. Scrivere per conoscere sé stessi, per costruirsi delle opinioni, per confrontarsi ed informarsi, per saper sviluppare concetti. Scrivere solo dopo aver ascoltato, osservato, riflettuto e interiorizzato, attraverso esercizi non solo rivolti al perfezionamento di tecniche ma alla crescita del ragazzo come persona unica e pensante. Riuscire a scrivere bene un tema infatti non richiede solo il saper coniugare verbi e inserire virgole, ma anche elaborare pensieri critici e personali andando nel profondo dei titoli proposti e dei testi da analizzare. I risultati attesi pertanto sono · accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; · sviluppare elasticità mentale; · indagare lo stile poetico e lo sviluppo della poesia del Novecento · saper realizzare mappe concettuali e schemi ad albero per poi sviluppare un elaborato · saper prendere appunti; · esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva; · stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; · educare al senso critico · affrontare la prima prova scritta dell'esame di Stato con maggiori competenze, sicurezza, proprietà di linguaggio, contenuti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Giornalino di Istituto "Rescigno Times" - voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo

Il progetto "Rescigno Times" ha lo scopo di creare una comunità di pratiche, un gruppo di docenti e studenti appassionati di "giornalismo scolastico", di educazione all'informazione e di lettura e analisi critica della notizia, inoltre si pone in continuità con quanto già realizzato lo scorso anno: una redazione formata e pronta a creare un giornalino d'Istituto aperto a tutti, anche all'esterno della scuola. Il Liceo Rescigno è già iscritto al progetto "Il Giornale scolastico" del quotidiano La Repubblica, che permetterà di avere una diffusione (e quindi una vetrina (se meritata) nazionale.

la Repubblica
@SCUOLA

Il giornale web con gli studenti



Priorità del RAV collegate

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Orienti-Amo

Le attività di orientamento in entrata saranno rivolte ai genitori e agli studenti della terza classe della Scuola Secondaria di 1° grado del territorio e coinvolgeranno attivamente docenti e studenti liceali in:

- **azioni di informazione**, per garantire la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto attraverso:
 - materiali multimediali inseriti sul sito della scuola o inviati direttamente alle scuole che lo richiederanno;
 - incontri–conferenza con ciascuna scuola secondaria di 1° grado interessata nelle “giornate dell'orientamento” concordate con i referenti dell'orientamento;
 - Sportello informativo on line per studenti e genitori;
 - Open day in presenza, per presentare l'offerta formativa e per mostrare gli ambienti di studio. Nella produzione dei materiali e nell'organizzazione delle attività saranno coinvolti gli studenti delle classi IV e V.
- **attività di orientamento in uscita**, mediante la realizzazione di progetti aventi come fine la continuità fra i due segmenti scolastici, in vista di una efficace azione orientativa, utile a promuovere nei ragazzi una scelta consapevole e matura del futuro percorso di studi.



Risultati attesi

- Saper gestire il patrimonio delle proprie conoscenze in una situazione reale;
- Saper pianificare attività e metterle in pratica;
- Saper collaborare tra pari e non;
- Sviluppo delle seguenti competenze:
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;
 - capacità di organizzazione: ossia la capacità di utilizzare al meglio le risorse a disposizione (su tutto il tempo) per il raggiungimento di un obiettivo. In altri termini, è la capacità di pianificare una strategia adeguata (efficace ed efficiente) per raggiungere un determinato scopo;
 - capacità di problem solving: spesso durante una qualsiasi attività lavorativa emergono problemi inaspettati;
 - la capacità di far fronte all'emergenza con strategie volta per volta diverse e adattate al momento riguarda il problem solving (letteralmente la soluzione dei problemi);
 - creatività: riguarda la capacità di innovare. Come si dice in inglese: "to think out of the box". La creatività riguarda pertanto una disposizione per la quale si è in grado di vedere il mondo da diverse prospettive, cercando costantemente di migliorare le procedure con le quali ci si rapporta a esso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Erasmus+

Il liceo "B. Rescigno" partecipa da anni ai programmi di scambio transnazionale finanziati dall'Unione Europea. All'origine era il programma Comenius, diventato oggi Erasmus+. Negli anni tanti ragazzi hanno vissuto esperienze di scambio all'estero, ospitati in famiglie di diverse nazionalità: tali scambi hanno contribuito allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea oltre che di quelle linguistiche. Attualmente il nostro



Istituto ha in atto i seguenti progetti: Programma Erasmus + ACCREDITAMENTO AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA – CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA120-SCH-094832 OID: E10024868 FORM ID: KA120-ED15FFFA Terza annualità Modalità di intervento: Le attività avranno una durata di 11/ 12 giorni. I 9 beneficiari parteciperanno a corsi strutturati ed attività di job shadowing per lo scambio e il confronto di metodologie didattiche innovative in Finlandia(corso strutturato) , Francia e Spagna(job shadowing). Progetto Erasmus + “MAVIE” , Ma ville engagée vers 2050 par les Objectifs du Développement Durable. Codice Progetto: 2023-1-RO01-KA220-SCH-000161555 Il progetto di durata triennale e in lingua francese, si propone di trovare delle soluzioni riguardo alle tematiche dello sviluppo sostenibile relative alla vita nelle città. Capofila la scuola rumena Vasile Lovinescu di Falticeni e partner di progetto, oltre al nostro liceo, altre scuole provenienti dalla Francia, dalla Grecia, dalla Turchia e dal Portogallo. Nel progetto anche l'ONG francese “Terralbastra”.



Risultati attesi

- Migliorare le competenze professionali degli individui;
- ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;



- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità;
- sostenere lo sviluppo e l'aggiornamento professionale del personale dell'Istituto, attraverso la partecipazione a corsi strutturati ed attività di job shadowing all'estero;
- migliorare la didattica curriculare attraverso l'utilizzo di nuove metodologie.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

● Biliardo&scuola

Le ragioni del progetto L'obiettivo di questo progetto è proporre, nella scuola secondaria di secondo grado, una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi, e non solo a loro, il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Parlare di gioco, il biliardo sportivo, significa parlare di problemi e situazioni non standard; è quindi spontaneo legare questo concetto a quello del "problem solving". Di fronte ad un problema, non è tanto importante dare solo delle formule o schemi risolutivi, quanto insegnare un metodo che permetta un approccio cosciente ed efficace al quesito e dia la possibilità di analisi e valutazione dell'eventuale errore compiuto. Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte la distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extramatematico; in questo modo il gioco suscita interesse. Quando un allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo, diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale. Fase1: Presentazione del biliardo Presentazione del biliardo come strumento didattico per la conoscenza della geometria, della fisica e della matematica, applicate alle regole di gioco ed allo sviluppo dell'esecuzione dei tiri. Fase 2: Conoscenza delle regole ed esperienze di gioco Conoscere le regole



relative alle varie discipline e le problematiche ad esse correlate (ad esempio: affiliazione, giustizia sportiva, partecipazione all'attività sportiva degli atleti, regolamento interno dei C.S.B., controllo sugli atleti ecc.). Esecuzione dei tiri. Semplici partite.

Formazioni squadre. Fase 3: Partecipazione ad attività sportive Attività sportiva, per gli studenti, finalizzata alla formazione di una squadra partecipante ai GSS.



RAV

Collegamento con una o più priorità desunte dal

Priorità 2.1: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI DI MATEMATICA (collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Cinema in classe

CINEMA IN CLASSE è l'iniziativa di MPLC dedicate alle scuole di ogni ordine e grado per portare il cinema nelle classi in occasione di giornate tematiche dedicate, giornate Mondiali e ricorrenze o di ampliamento e potenziamento del percorso didattico. La Licenza che consente l'utilizzo illimitato di opere cinematografiche (film, cartoni animati, documentari) a scuola. MPLC è licenziataria per le esecuzioni in pubblico della maggioranza delle opere prodotte a livello nazionale ed internazionale che possono essere mostrate tramite le dotazioni tecnologiche già presenti quali LIM, PC, proiettori e lettori nel corso anche di attività extracurricolari (laboratori, potenziamenti, approfondimenti interdisciplinari, Piano Estate, ecc.).



Collegamento con una o più priorità desunte dal



RAV

RIDURRE IL TASSO DI DISPERSIONE SCOLASTICA ESPLICITA E IMPLICITA
(collegamento PNRR Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4)



Risultati attesi

Cinema in classe è tra gli investimenti del PNRR (nella sezione 3.2 - Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori),

FINALITA' EDUCATIVE: Favorire la conoscenza di sé, favorire la conoscenza del mondo, Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

FINALITA' DIDATTICHE: Potenziare le competenze disciplinari generali Potenziare le competenze linguistiche Potenziare le attività di sostegno alla didattica Potenziare le competenze tecnologiche Potenziare il metodo di studio Altro :Favorire la comprensione della L2 potenziando le 4 abilità Obiettivi Specifici: L'utilizzo di film può essere un ausilio per affrontare sfide tradizionali ed emergenti della scuola (come ad esempio la dispersione scolastica, il body positivity, il bullismo e l'inclusività in tutte le sue forme) che può aiutare a rendere più innovative e coinvolgenti le attività scolastiche come le lezioni interattive, i laboratori scolastici, i percorsi tematici e tutte i progetti innovativi sviluppati dagli istituti.

RISULTATI ATTESI: Accrescimento dell'interesse -motivazione dei singoli studenti nei confronti della produzione letteraria italiana e straniera, e della riflessione personale • Accrescimento della consapevolezza personale e analisi critica di opere, autori, eventi storici e culturali • Aumento delle capacità di riflessione anche attraverso le emozioni personali e la loro socializzazione • Aumento delle capacità critiche di confronto in un gruppo • Acquisizione della capacità di gestire incontri di discussione-approfondimenti sulle produzioni visionate in classe • Riconoscimento dell'aula laboratoriale di Istituto come valorizzazione del patrimonio scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Stage linguistici all'estero

Lo Stage all'estero aggiunge la possibilità di seguire un corso di lingua e pertanto di non interrompere la normale attività didattica, bensì di potenziarla e di integrarla con l'esperienza vissuta in un paese straniero. Gli obiettivi formativi sono:

- Contribuire alla crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- Migliorare l'apprendimento linguistico.
- Sviluppare la capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera, incentivare la motivazione e l'autostima dello studente.
- Formazione di uno spirito e coscienza europea e multiculturale.
- Offrire all'estero un'immagine adeguata della nostra cultura e del nostro Liceo.
- Rafforzare il senso di responsabilità personale.
- Motivazione allo studio in ambiente culturalmente diverso.

CRITERI DI PARTECIPAZIONE:

1. Gli Stage linguistici all'estero sono rivolti a tutti gli studenti di tutti gli indirizzi del Liceo dal secondo sino al quinto anno.
2. Non potranno partecipare agli Stage linguistici all'estero gli alunni delle prime classi.
3. In caso di superamento del limite massimo di partecipanti per meta estera (max. 45 studenti), si selezioneranno coloro che hanno ottenuto, nel corso dell'a.s. precedente, il voto finale di lingua straniera più alto.
4. L'ordine del protocollo di consegna (del modulo di adesione) per gli Stage, dell'ufficio di segreteria del Liceo. 5. Non aver avuto nell'a.s. in corso, note disciplinari o sanzioni per grave condotta



Risultati attesi



- Crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani, favorendo le capacità relazionali e di socializzazione.
- Miglioramento dell'apprendimento linguistico.
- Sviluppo della capacità di adattamento, di comprensione e di valorizzazione delle diversità socioculturali tramite il contatto e il confronto diretto con una realtà sociale e scolastica straniera.
- Rafforzamento del senso di responsabilità personale.

Destinatari

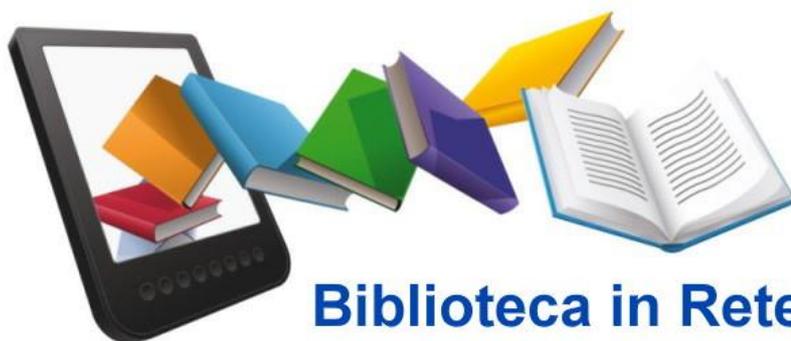
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca in rete

Il servizio bibliotecario d'Istituto attraverso il ruolo di supporto alle attività di prestito e di lettura, a favore degli studenti, dei testi presenti nel catalogo, unisce anche la ricognizione delle



Biblioteca in Rete

opportunità formative sollecitate dall' AIB, Associazione Italiana Biblioteche, secondo le linee guida IFLA-UNESCO, e da tutte le agenzie di promozione del libro e della lettura. In particolare, dal corrente anno scolastico, la risposta istituzionale alla Rete regionale campana degli istituti scolastici dotati di servizio bibliotecario, arricchisce il target delle iniziative del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura – legge 13 febbraio 2020 n.15.



Risultati attesi

- Implementazione del funzionamento della biblioteca già esistente;



- sostenere e valorizzare gli obiettivi delineati nel progetto educativo e nel curricolo;
- sviluppare e sostenere l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita;
- offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il divertimento;
- sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso dell'informazione, indipendentemente dalla forma, formato o mezzo, in particolare sensibilizzandoli alle diverse modalità di comunicazione nell'ambito della comunità;
- fornire l'accesso a risorse e opportunità locali, regionali, nazionali e globali che mettano in contatto coloro che apprendono con le diverse idee, esperienze e opinioni;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali;
- lavorare con studenti, insegnanti, amministratori e genitori per realizzare la missione della scuola;
- proclamare il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia;
- promuovere la lettura nonché le risorse e i servizi della biblioteca scolastica, entro e oltre i confini dell'intera comunità scolastica.

● Progetto Lettura

Il progetto ha per obiettivo la promozione della lettura e la diffusione della sua pratica. Si articolerà in una lunga serie di attività rivolte alle classi del liceo, ai singoli studenti e ai docenti: partecipazione a concorsi, incontri con gli autori, partenariato con le agenzie culturali territoriali. Da decenni, il Ministero dell'Istruzione ha cercato di favorire ed accrescere la passione per la lettura nelle scuole, soprattutto tra i giovani che leggono sempre meno e sono a forte rischio di impoverimento della parola e, conseguentemente, del pensiero. Solo chi è educato a leggere, continuerà a sentire il bisogno di farlo per il resto della vita e, quindi, di continuare ad auto-educarsi. Questo è fondamentale nella odierna società della conoscenza, una società in cui la vera ricchezza è data dalla cultura, dalla capacità di affrontare una realtà in continuo cambiamento. La lettura, come fondamentale strumento di auto-cultura, promuove nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Il progetto si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative: leggere significa anche incrementare il proprio patrimonio linguistico. Don Milani sosteneva che chi conosce duemila parole opprimerà sempre chi ne conosce duecento e incitava sempre i suoi allievi



con uno slogan molto incisivo: è la lingua che ci fa uguali! La lettura, con la sua infinita varietà di stimoli e soggetti, è veramente in grado di offrire a tutti le stesse opportunità formative. Attraverso la lettura è possibile fare viaggi straordinari, vivere esaltanti avventure, conoscere la realtà di problematiche e terre lontane, volare sulle ali della fantasia o di un sogno. La lettura, come fondamentale strumento di auto-cultura, promuove dunque nei giovani la capacità di introspezione, consentendo loro di riflettere su se stessi, sui grandi valori che orientano le scelte nella società e nella vita. Il progetto, che si inserisce tra gli strumenti di democrazia e di offerta di pari opportunità formative, in linea con le campagne nazionali AIB, AIE, CEPELL, risponde agli obiettivi del Manifesto IFLA/UNESCO sulla biblioteca scolastica: leggere significa incrementare il proprio patrimonio linguistico, impegnarsi nel mondo delle idee e diventare esperti nella comunicazione e nell'informazione, per partecipare in modo responsabile ed etico alla società. Educare alla lettura significa pertanto innescare un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso la pluralità dei libri, nell'eterogeneità delle proposte delle esperienze testuali, narrazioni del mondo, della sua storia e delle sue tipicità. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. Per questo si propone di sostenere la collaborazione con l'Associazione culturale territoriale Fedora, nonché con il Comune di Roccapiemonte (SA), così da incrementare l'opportunità per gli studenti di incontrare uno o più autori al termine del percorso di lettura dei testi svolto insieme ai docenti.



Risultati attesi

- Promuovere negli studenti la passione per la lettura, favorendo lo sviluppo della loro capacità critica e comunicativa;
- abituare gli studenti al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista;
- migliorare le conoscenze linguistiche, la capacità di espressione e di organizzazione del pensiero, lo sviluppo delle capacità critiche e di un pensiero libero, creativo, democratico;
- padroneggiare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie

- Aule laboratoriali, biblioteca
- Lim, Libri in formato cartaceo e digitale
- Esperti esterni



● Cancro io ti boccio

Il progetto “Cancro io ti boccio” rappresenta un’occasione per: 1. approfondire e diffondere a scuola le conoscenze sugli stili di vita salutari e il significato della ricerca scientifica, un bagaglio culturale da acquisire fin da piccoli e da arricchire nell’adolescenza quando si coltivano interessi e vocazioni e proprio i ragazzi diventano, a loro volta, ambasciatori presso le famiglie. 2. vivere a scuola l’esperienza del volontario a favore della ricerca sul cancro attraverso la partecipazione alla manifestazione “Le arance della salute”.



cancro io ti
BOCCIO



Risultati attesi

- Potenziare le competenze disciplinari generali;
- Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri;
- Potenziare il metodo di studio;
- Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e di interpretazione);
- Favorire l'acquisizione di autonomia;
- Sviluppo della competenza in scienze, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza;
- Comprensione dell'importanza della prevenzione;
- Acquisizione di un corretto stile di vita sostenibile;
- Comprensione dell'importanza dell'attività di volontariato;
- - Acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Fondi PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Il progetto è composto dai seguenti moduli:

Percorso: STEAM: Matematiche, applicazioni e tecnologie classi III -IV - V

Percorso: SDIA per nuovi apprendimenti

Percorso: Comuniciamo teatrando

Percorso: "Rescigno Times" – voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo

Percorso: Rescigno Smart Farming

Percorso: Let's debate

Percorso: Una caravella verso un nuovo mondo



Risultati attesi

- *Potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;*
- *Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di Italiano e Matematica;*
- *Riduzione del tasso di dispersione scolastica.*

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Percorso: STEAM: Matematiche, applicazioni e tecnologie

a. Finalità: Il percorso dell'apprendimento che sarà utilizzato non è di carattere deduttivo, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare ad una



generalizzazione e ad un modello matematico.

b. Risultati attesi: Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione. Saranno fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

c. Coerenza con il PTOF: La costruzione del percorso segue le metodologie di problem posing, problem solving, per la modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale; le attività vengono valorizzate con certificazione valida per i PCTO.

Percorso: SDIA per nuovi apprendimenti

Si veda sezione precedente

Percorso: Comunichiamo teatrando

Lo scopo del progetto è utilizzare il teatro come uno strumento per prevenire (e impedire) la dispersione scolastica incentivando la comunicazione sia verbale, che non verbale, favorendo la partecipazione alle attività di gruppo e incrementando la stima e la fiducia nelle proprie possibilità e competenze; acquisire abilità o competenze artistiche tramite il teatro quale strumento pedagogico trasversale in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza. Imparare a costruire insieme agli altri un processo ed anche un prodotto culturale, utilizzando molteplici linguaggi e forme espressive, vivendo il corpo come relazione e possibilità di apprendimento e tenendo conto non solo della dimensione razionale, ma anche delle emozioni e dei sentimenti.

Percorso: "Rescigno Times" – voci, idee, fatti della vita scolastica e non solo

Il progetto "Rescigno Times" ha lo scopo di creare una comunità di pratiche, un gruppo di studenti ed eventualmente docenti appassionati di "giornalismo scolastico", di educazione all'informazione e di lettura e analisi critica della notizia, inoltre si pone in continuità con quanto già realizzato lo scorso anno: una redazione formata e pronta a creare un giornalino d'Istituto aperto a tutti anche all'esterno della scuola. Il Liceo Rescigno è già iscritto al progetto "Il Giornale scolastico" del quotidiano La Repubblica, che permetterà di avere una diffusione (e quindi una vetrina se meritata) nazionale.

Gli alunni della redazione impareranno: ad organizzare e gestire il coinvolgimento di collaboratori (Management); a progettare le azioni future in base all'analisi delle azioni intraprese nella prima fase (Progettare); a realizzare ciò che hanno progettato.

**Percorso: Una caravella verso un nuovo mondo**

Si veda sezione precedente

Percorso: Rescigno Smart Farming

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e l'applicazione dell'agricoltura di precisione e delle tecnologie innovative nel settore agricolo, con un'enfasi particolare sulla sostenibilità ambientale e sull'ottimizzazione della produzione agricola. Il percorso intende, pertanto, fornire agli studenti una comprensione approfondita dei concetti chiave dell'agricoltura di precisione; abilitare gli studenti all'applicazione pratica delle tecnologie hardware e software per migliorare l'efficienza agricola; sviluppare competenze nell'uso di sensori avanzati per il monitoraggio delle condizioni ambientali e delle colture; promuovere la sostenibilità ambientale nell'agricoltura attraverso l'uso di trattamenti fitosanitari biologici, inclusa la zeolite; consentire agli studenti di applicare le loro conoscenze attraverso un progetto pratico basato sull'agricoltura di precisione.

Percorso: Let's debate

L'interesse per questioni che riguardano la società nel suo insieme consente ai giovani di assumere un ruolo attivo nei processi decisionali. La voglia dei giovani di essere protagonisti tuttavia non sempre si accompagna al possesso delle conoscenze e della consapevolezza necessarie per esercitare un ruolo attivo quali futuri cittadini. Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo. Ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché siano riconoscibili posizioni opposte da sostenere all'interno delle modalità scelte in base ai diversi più diffusi metodi di debate. Si evidenzia che nel corso del debate possono essere sostenute anche tesi non coincidenti con la propria convinzione. Il dibattito è dunque proposto come sport mentale tra i partecipanti ma soprattutto per favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione.

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti delle scuole coinvolte le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro



collaborativo, delle capacità di argomentazione. La preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito aiuta a sviluppare:

l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità

la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità

l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro

la valutazione critica delle informazioni;

i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione Consente quindi una vera e propria rifondazione di modelli, fornendo agli studenti strumenti per un'autonoma comprensione della realtà, anche politica.

Obiettivi Specifici:

Lavorare in gruppo per definire le tecniche e le strategie argomentative, per ricercare e selezionare fonti e testimonianze

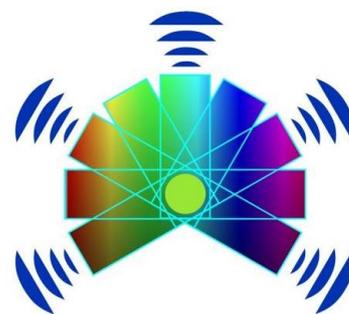
Gestire, anche in collaborazione col proprio gruppo, le informazioni raccolte

Destinatari: Gruppo ristretto di alunni del triennio scelti tra le eccellenze dell'istituto e in possesso della certificazione B2/C1

● Piano Lauree Scientifiche

Il Progetto Lauree Scientifiche (PLS), frutto della collaborazione del Ministero dell'Università e dell'Istruzione, della Conferenza Nazionale dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, si pone tre obiettivi principali:

- 1) migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti degli ultimi tre anni di partecipare ad attività di laboratorio curriculari ed extra curriculari stimolanti e coinvolgenti;
- 2) avviare un processo di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria a partire dal lavoro congiunto tra Scuola e Università per la progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei laboratori sopra indicati;
- 3) favorire l'allineamento e l'ottimizzazione dei percorsi formativi dalla Scuola all'Università e nell'Università per il mondo del lavoro, potenziando ed incentivando attività di stage e tirocinio presso Università, Enti di ricerca pubblici e privati, Imprese impegnate in ricerca e Sviluppo. Il progetto è destinato prevalentemente agli alunni delle classi quarte e quinte. Il PLS coinvolge numerose discipline di





ambito scientifico (Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienze Ambientali...).



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali;
- Acquisizione di autonomia operativa;
- Potenziamento del rapporto con gli enti territoriali;
- Valorizzazione delle strutture e apparecchiature della scuola;
- Certificazione delle competenze chiave acquisite;
- Potenziamento del proprio metodo di studio;
- Orientamento formativo o didattica orientante;
- Realizzazione di una rete con l'università e con i suoi partners;
- Opportunità formative ai docenti;
- Partecipazione degli studenti alle attività proposte dall' Università.
- Sviluppo delle seguenti competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● La bella Scuola Digitale

Il progetto “La Bella Scuola digitale” è il prosieguo del lavoro iniziato due anni fa e non concluso nella sua interezza a causa della chiusura della scuola, dovuta all'emergenza da Covid-19. Si prevede, attraverso le attività dell'Azione ANIMATORE DIGITALE, di completare la realizzazione delle silhouette raffiguranti personaggi del mondo della Cultura e dello Sport rappresentati lungo i corridoi e di arricchirlo realizzando un percorso di tipo museale con accesso digitale alle informazioni sui personaggi rappresentati attraverso la realizzazione di un QR CODE. Il progetto, inoltre, si pone come





occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nel gruppo classe mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico. La metodologia prevede che gli alunni “facciano insieme” serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Si prevede, pertanto, di ricorrere alla metodologia del Cooperative Learning, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione di ogni alunno. In una prospettiva di programmazione interdisciplinare inserita nel percorso didattico del gruppo di allievi, la scelta delle immagini uscirà dagli schemi classici per ricomprendere temi di altra origine culturale fornendo spunti e strumenti cognitivi, affinché i ragazzi imparino a guardare all'alterità non come a un problema, ma come a una risorsa.



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze artistiche, ambientali e culturali;
- Potenziamento delle capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- Acquisizione di autonomia operativa;
- Potenziamento del rapporto con gli enti territoriali;
- Valorizzazione delle strutture e apparecchiature della scuola;
- Certificazione delle competenze chiave acquisite;
- Sviluppo delle seguenti competenze: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenze linguistiche e tecnologiche; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ulteriori iniziative dell'offerta formativa (assemblee di istituto a tema, giornate celebrative, eventi, presentazioni di libri, giornate



tematiche)

Ai progetti previsti dal PTOF, si aggiungono attività ed eventi sporadici con lo scopo di ampliare le competenze chiave dei nostri studenti (giornate celebrative, eventi, uscite sul territorio, giornate tematiche, lavori di gruppo a classi aperte, letture o presentazioni di libri...).



Risultati attesi

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti;
- promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo;
- costituire un momenti di crescita anche in funzione orientativa;
- incremento dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Destinatari

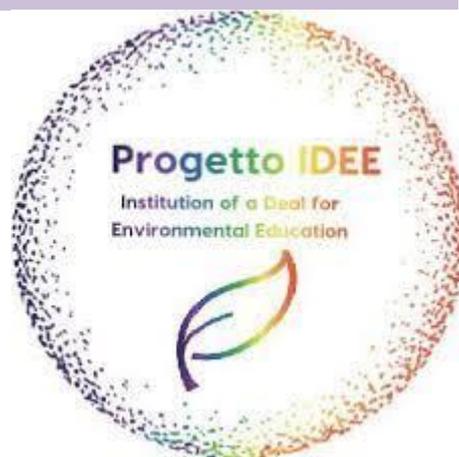
Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Approfondimento

Progetto IDEE - Environmental Autumn Camp - Campo scientifico-ambientale presso UNISA

Un gruppo di circa 30 studenti, provenienti da diverse scuole superiori partner di progetto, seguirà un percorso tematico ambientale presso le strutture e i laboratori dell'Università di Salerno, acquisendo una visione globale, esperienziale, del settore scientifico-ambientale. Il gruppo sarà coinvolto in attività teoriche e pratiche relative alle principali aree disciplinari afferenti alle Scienze Ambientali: Biologia, Chimica, Ecologia e Geofisica. La formula residenziale che verrà applicata, oltre a consolidare lo spirito di gruppo, darà anche ai partecipanti l'opportunità di vivere un' "anteprima" della realtà universitaria di Salerno, usufruendo di spazi e servizi del campus universitario e stabilendo contatti con studenti, docenti e ricercatori. Gli studenti potranno quindi ottenere in maniera diretta informazioni su contenuti, aspetti logistici ed organizzativi di specifici corsi di laurea e dell'offerta formativa di UNISA in generale. L'università rilascerà un attestato di partecipazione, valido ai fini PCTO.



● Iniziative per il contrasto al bullismo e cyberbullismo

Progetto interdisciplinare: *LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO*

Obiettivi

- ✓ Promuovere lezioni e convegni sull'uso consapevole della rete e i diritti/doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche indirizzati a tutti i membri della comunità scolastica.
- ✓ Promuovere iniziative specifiche per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di polizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanile del territorio.
- ✓ Promuovere il rispetto reciproco e della valorizzazione delle diversità.



Risultati attesi

- Potenziamento del rispetto, dell'accettazione e della solidarietà con gli altri;
- miglioramento del rapporto tra i pari;
- potenziamento delle competenze tecnologiche;
- potenziamento del rapporto con le famiglie;
- potenziamento del rapporto con gli enti territoriali;
- Riduzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Uso consapevole della rete;
- Incremento delle relazioni personali non mediate dal web;
- Rispetto reciproco e valorizzazione della diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Studenti Atleti di Alto Livello

S T U D E N T I
A T L E T I

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico
Ufficio V Politiche Sportive Scolastiche

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023.



Obiettivi del programma

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

L'adesione

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell' "Allegato 1" nota di avvio al progetto, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie. L'adesione prevede una procedura on line attraverso una piattaforma dedicata.

● Viaggi di istruzione e visite guidate

Viaggi di istruzione e visite guidate come da delibere degli organi collegiali.



Risultati attesi

- Socializzazione, stare insieme e condivisione tra pari;
- sviluppo di legami interpersonali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- apertura al territorio;
- conoscenza del patrimonio artistico e culturale locale, nazionale ed europeo;
- favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Allegato:
Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2023/2024



RiGenerazione Scuola



Attività previste per favorire la *Transizione ecologica e culturale*

● **Laboratorio di scienze e serra didattica: futuro remoto**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



- dalla cultura circolare
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
 - Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
 - Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
 - Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
 - Conoscere il sistema dell'economia circolare
 - Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
 - Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
 - Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Acquisizione di competenze specifiche nel campo delle STEM, imparando l'uso di apparecchiature di nuova generazione;
- aumentare l'uso di strumenti tecnologici per la ricerca in campo agricolo formando figure di "agricoltori 4.0";
- evitare la dispersione scolastica;
- fornire agli studenti l'opportunità di acquisire competenze sociali;
- favorire la ricerca attraverso tecniche di produzione rispettose verso l'ambiente e verso l'uomo, e soprattutto sostenibili sul piano energetico e dello sfruttamento delle risorse idriche.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



● GreenComp

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici



- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Permettere agli studenti di pensare in modo olistico e mettere in discussione le visioni del mondo alla base del nostro attuale sistema economico;
- incoraggiare ad agire individualmente e con gli altri per trasformare la nostra società e immaginare un futuro sostenibile per tutti;
- incorporare competenze di sostenibilità in tutte le discipline per formare i pensatori sistemici e gli agenti etici del cambiamento che sono necessari per promuovere una società.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Descrizione

Dare valore alla sostenibilità:

- organizzazione di mercatini del baratto e dell'usato;
- economia del riciclo e del riuso;
- partecipazione ad eventi tematici;
- organizzazione di giornate per la creazione di oggetti con materiali da riciclo;
- organizzazione di giornate tematiche sui temi dell'educazione ambientale;
- attività all'aperto per visite a siti di rilevanza naturalistica con lezioni sul campo.



● Mercatino green del riciclo e del riuso

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Obiettivi economici



- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Sviluppare negli alunni competenze volte alla salvaguardia dell'ambiente e al corretto riciclo dei beni di consumo;
- promuovere la realizzazione, tra le altre azioni, di un MERCATINO GREEN DEL RIUSO E DEL RICICLO;
- condividere con le associazioni locali la tutela e la cura della struttura Comunale di Palazzo Marciani.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

● Rescigno Smart Farming

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici



- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Capacità di produzione e gestione di un impianto idroponico
- capacità di produzione e gestione di una stazione meteorologica



- raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 10: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Descrizione

- Le attività di formazione saranno trasversali a tutti gli indirizzi liceali e in particolare andranno a potenziare le competenze in campo digitale e consumo sostenibile, grazie anche alla formazione attraverso l'esperienza pratica di produzione e gestione di un impianto idroponico e di una stazione meteorologica che fornisce un monitoraggio climatico di precisione. Tali competenze saranno parte integrante dell'insegnamento dell'educazione civica, volti al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030.

● Adesione alla rete nazionale delle Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a promuovere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 7 e 8: energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Descrizione

- Attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;
- promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffusione dei risultati;
- alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC;
- produrre materiali didattici e documenti che verranno successivamente messi a disposizione di tutti gli attori della rete attraverso appositi strumenti di diffusione.

● Capofila rete provinciale delle Scuole Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali



- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

Obiettivi ambientali



- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni



Obiettivi economici



- dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo
 - Conoscere la bioeconomia
 - Conoscere il sistema dell'economia circolare
 - Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
 - Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
 - Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 7 e 8: energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Descrizione

- Collaborare per la realizzazione di progetti e attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale;
- programmare e condurre attività di ricerca e didattico-formative nell'ambito di laboratori; promuovere nuove strategie didattiche; promuovere interventi di esperti; elaborare report e strumenti di osservazione ai fini delle valutazioni di apprendimento; organizzare convegni-seminari per la diffusione di buone pratiche didattiche e delle migliori esperienze metodologiche, attività di ricerca in collaborazione con istituti di alta formazione e/o di Università; promuovere attività con la partecipazione attiva dei ragazzi e la collaborazione di esperti del settore;
- promuovere e sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli allievi in un ambiente e in situazioni diverse da quelle quotidiane, costringendoli a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali.



Attività previste in relazione al PNSD – a.s. 2022/2023

AMBITO 1

Strumenti

*Più connessi
più efficienti*



AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola



Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli interventi riguardano tutte le componenti della scuola, dagli studenti ai docenti al personale amministrativo.

Una connessione più potente è il presupposto per la digitalizzazione amministrativa ma anche per il profilo digitale dei docenti. Sempre più è richiesta in tantissime situazioni scolastiche una connessione che non fallisca sul più bello, rallenterebbe molto l'efficacia di tante azioni intraprese, tutte tendenti alla transizione digitale tanto auspicata.

**AMBITO 2**Competenze
e contenuti*DigCompEdu
e DigComp
2.2***CONTENUTI DIGITALI**

#24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

A partire dalle competenze digitali dei docenti proporre il curricolo digitale degli studenti. Costituire ambienti di apprendimento innovativi per la promozione delle competenze relative alle professioni del futuro. Rendere le biblioteche scolastiche ambienti di alfabetizzazione e di scambi culturali anche con l'apertura al territorio.

AMBITO 3Formazione e
accompagna
mento*Il PNSD nel
PTOF:
evidenze
necessarie***ACCOMPAGNAMENTO**

#35 - Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La consapevolezza dei docenti sulla necessità di essere all'altezza del proprio ruolo in una società in continua evoluzione rende necessarie le azioni volte all'acquisizione delle competenze digitali e dell'utilizzo delle moderne metodologie didattiche. La progettazione del PTOF deve trovare piena corrispondenza con le attività previste dal PNSD anche per il monitoraggio delle azioni e le successive modifiche volte al miglioramento.



Valutazione degli apprendimenti

Criteria di valutazione comuni

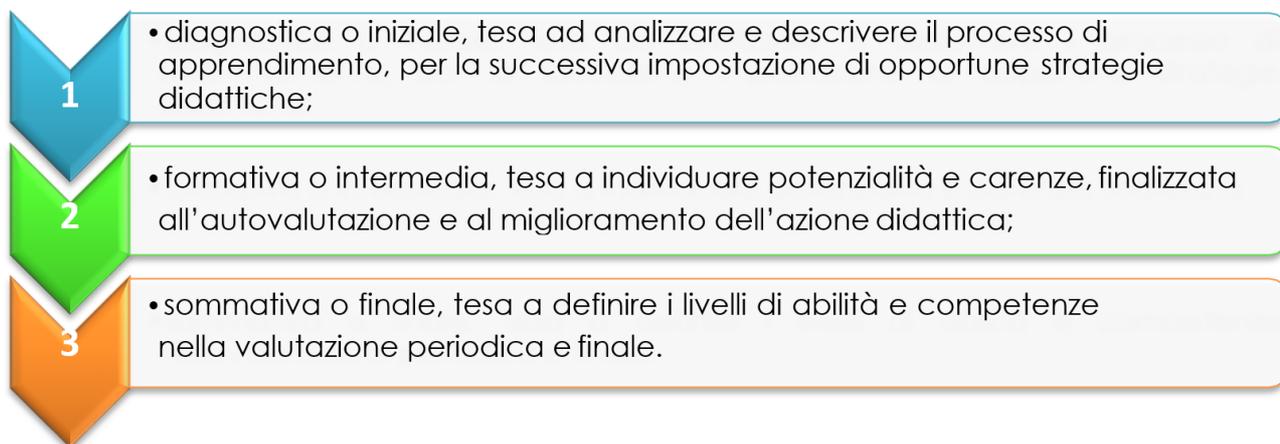
La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è regolata dal D.L. 62/2017 e si riferisce:

- ai risultati di apprendimento
- al processo formativo messo in atto
- al comportamento dell'alunno.

La valutazione deve essere in linea con le Indicazioni Nazionali per i licei e con i piani di studio personalizzati.

Essa deve essere trasparente, tempestiva, equa. Al centro della valutazione dovrà essere posto il processo di autonomia e responsabilità, competenze sempre più da sollecitare e sviluppare negli studenti.

La valutazione deve essere:



Deve essere allargato il circolo spiegazione-verifica del contenuto spiegato: il docente dovrà ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte in autonomia dagli studenti.

I Dipartimenti progettano in modo sistematico e diffuso:

- prove comuni per tutte le discipline, necessarie a stabilire i termini dei curricula disciplinari, con la possibilità di correzioni incrociate fra docenti per affinare termini di valutazione condivisi;
- prove per competenze, necessarie a valutare le competenze trasversali maturate;
- azioni di monitoraggio per poter controllare le azioni di miglioramento.

Le prove comuni, a partire dalla loro elaborazione, sono utili a supportare l'attività



didattica del singolo docente tramite il confronto e la condivisione con i colleghi. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le osservazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo e metodo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Per il corrente anno scolastico, le prove comuni si intendono per le seguenti discipline:

- Italiano-Matematica-Inglese: dalla classe prima alla classe quarta due prove comuni (tranne in seconda)
- Disegno e Storia dell'Arte: dalla classe prima alla classe quarta una prova comune
- Scienze: nelle classi prime e terze due prove comuni
- Storia e Filosofia: nelle classi terze e quarte due prove comuni
- Scienze Umane: nelle classi prime e quarte due prove comuni

La valutazione del periodo (semestre e trimestre) si basa su congruo numero di elementi. La dicitura "Non Classificato" (N.C.) può essere usata solo in caso di assenze tali da non permettere l'acquisizione di alcun elemento di giudizio. Si ricorda che la valutazione al termine di ciascun periodo (il primo terminerà il giorno venerdì 11 marzo 2024 - il secondo si concluderà al termine dell'anno scolastico) prevede voti distinti per scritto ed orale; solo per la valutazione infrasemestrale, a fine dicembre, alle famiglie, sulla bacheca Argo, sarà consegnato un pagellino (voto unico per ogni disciplina), così che il rendimento degli alunni possa essere costantemente monitorato.

Alla fine di ogni periodo, la valutazione è costituita da due voti distinti per ogni disciplina. Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche. I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- osservazioni;
- test a risposta multipla;
- trattazione breve dei quesiti posti.

La combinazione di queste tipologie di prove permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di elementi di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre.

I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme alla autovalutazione,



continuamente praticata nella relazione docente – discente, di un sistema di valutazione integrato, nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed è sempre orientata all'apprendimento.

E' dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità che viene stabilito il profitto dello studente, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità.

I docenti nelle riunioni per Dipartimenti e nei Consigli di Classe hanno definito, oltre agli obiettivi e ai criteri comuni, il numero minimo di prove di verifica per ogni periodo di suddivisione dell'anno scolastico.

Nelle discipline con il solo voto orale la preparazione degli studenti potrà essere verificata anche attraverso prove scritte.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

Per il corrente anno scolastico, è stato proposto di sostituire, in fase intermedia, le sintesi ordinali/numeriche (i voti) con giudizi che esprimano riscontri valutativi, destinando il voto alle schede di fine periodo valutativo. Un riscontro valutativo è un giudizio che misura la distanza tra un obiettivo da raggiungere e il traguardo ottenuto dallo studente, ed offre indicazioni su come colmare questa distanza per il futuro. Un buon riscontro valutativo deve avere tre caratteristiche:

- 1) Tempestività;
- 2) Chiarezza e partecipazione;
- 3) Coerenza (devono essere ben chiari i collegamenti tra criterio di valutazione e obiettivo di apprendimento).

I punti 2 e 3 possono essere raggiunti mediando il giudizio tramite griglie o rubriche di valutazione.

I docenti possono utilizzare due documenti di lavoro: una scheda di autovalutazione e una bozza di rubrica di valutazione di processo. Per il corrente a.s. è a discrezione del docente. Inoltre, i docenti sono stati invitati ad utilizzare il registro elettronico per annotare le evidenze del percorso di ciascun studente, sia in senso positivo che negativo.



Allegato:
Griglie di valutazione a.s. 2023/2024



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione adottati sono:

- osservazione sistematica;
- somministrazione di prove e produzione di materiali specifici per tematica affrontata;
- realizzazione di COMPITI DI REALTA';

Verranno considerati indicatori di osservazione:

Per gli alunni:

- capacità di organizzarsi in gruppo di lavoro e di discussione;
- capacità di fare riferimento a documenti (Costituzione, Convenzioni Internazionali, Leggi di riferimento);
- capacità di affrontare in gruppo problemi come il bullismo, l'intolleranza, la mancata difesa dell'ambiente;
- incidenza di comportamenti corretti e non nella vita scolastica (rispetto del materiale e degli ambienti di lavoro a scuola) e nel territorio;
- rispetto delle regole del patto corresponsabilità;
- partecipazione a tutte le iniziative progettuali che promuovono autonomia e scelta consapevole nell'alunno.

Per i genitori:

- rispetto delle regole del Patto Corresponsabilità;
- partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla scuola;
- capacità di assumere atteggiamenti di dialogo tra loro e con gli insegnanti.



Allegato:
Rubrica per l'attribuzione del voto di educazione civica



Criteria di valutazione del comportamento

Il D.L. 137/2008, convertito in L. 169/2008, stabilisce che:

- il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente “durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede”
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi
- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuita dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- La didattica a distanza ha imposto anche una revisione dei criteri e degli indicatori per determinare la valutazione del Comportamento.

Il D. Lgs. 122/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR n.249/1998 e ss.mm.ii.

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Competenze chiave di cittadinanza,
- Patto di corresponsabilità,
- Regolamento di Istituto.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore.



Allegato:
Griglia per attribuzione del voto di condotta

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva****Criteria di ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare una valutazione pari o superiore a 6 in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, pena l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (adesclusione delle deroghe previste da apposita delibera).

La valutazione finale deve tener conto:

- del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari;
- della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso;
- delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo.

Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno;
- andamento (miglioramento/peggioramento) del profitto nelle discipline;
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali;
- partecipazione al dialogo educativo: disponibilità e impegno puntuale e costante, attenzione e concentrazione in classe, adeguata presenza alle lezioni;
- evoluzione dal punto di vista cognitivo e comportamentale: progressione nell'acquisizione di abilità e conoscenze, autocontrollo, rispetto e collaborazione con gli insegnanti e con i compagni tali da favorire metodi e capacità di studio adeguati;
- esito positivo della partecipazione ai corsi di recupero e alle attività didattiche integrative realizzate dalla scuola (miglioramento significativo rispetto al livello di partenza e avvicinamento al livello di sufficienza);
- partecipazione PCTO;
- assenza di carenze nella preparazione tali da compromettere la prosecuzione degli studi successivi;
- livello almeno sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline;
- valutazione del biennio come ciclo formativo unitario.

Criteria di non ammissione alla classe successiva

La decisione del Consiglio di classe di non ammettere lo/a studente/studentessa alla classe successiva, lungi dall'aver carattere sanzionatorio, si effettua piuttosto con l'intento di consentirgli il recupero ed il raggiungimento completi degli obiettivi del liceo



nei tempi a lui/a lei necessari. Sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva si determina in presenza dei seguenti parametri:

- gravi e diffuse lacune nella preparazione di base;
- presenza di carenze particolarmente gravi e protratte nel ciclo di studi nella stessa area disciplinare (l'insufficienza molto grave si ritiene non recuperabile perché l'allievo non possiede gli strumenti indispensabili per il recupero);
- presenza di tre insufficienze gravi oppure di due insufficienze gravi associate ad una non grave;
- presenza di quattro o più insufficienze indipendentemente dalla loro gravità;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo



quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n.249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- 2) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- 3) svolgimento delle attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- 4) votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con



adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In coerenza con il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 si riporta quanto segue: il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. Il credito scolastico:

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva;
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali;
- va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

I criteri di attribuzione del credito sono di seguito riportati:

- a) con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno tre dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- b) con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno cinque dei requisiti che verranno di seguito indicati:
 - A. valutazione del comportamento non inferiore a 8/10;
 - B. numero di assenze non superiori a 100 ore;
 - C. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline;





- D. corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo (PTOF) per la durata di almeno 16 ore;
- E. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio;
- F. conseguimento in sede delle certificazioni linguistiche e/o informatiche nell'anno scolastico diriferimento;
- G. riconoscimenti di particolare rilievo in ambito culturale/sociale/sportivo.

I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 12 maggio di ogni anno e gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe.

Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative.

Tabella Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



Allegato:
Attribuzione credito scolastico

Criteria di "sospensione del giudizio", carenze e debiti formativi

L'ammissione dell'allievo alla classe successiva, in presenza di debito formativo con conseguente sospensione del giudizio e suo rinvio allo scrutinio finale di settembre, è subordinata alla possibilità da parte dello stesso allievo di raggiungere gli obiettivi



didattici non conseguiti nel corso dell'anno.

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il C. d. Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione di:

- entità e diffusione delle carenze;
- reale capacità di recupero dell'alunno;
- volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire.

Il numero max dei debiti assegnabili è pari a tre.

“L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta insufficienze in max 3 discipline che rinviano a lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= “sospensione del giudizio”)

I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, in deroga ai criteri sopra esposti, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva.”

Le insufficienze evidenziate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre sono considerate carenze da recuperare nel periodo successivo, a conclusione delle attività di recupero, se deliberate dal Consiglio di Classe, attraverso verifiche formali calendarizzate dai docenti delle singole discipline e puntualmente annotate sul registro di classe e personale.

Criteria di valutazione per i PCTO

La valutazione degli esiti del PCTO prevede:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato

Al termine del percorso, è prevista la compilazione da parte dello studente di una scheda di valutazione dell'esperienza.



**Allegato:
Scheda di valutazione del PCTO**



Recupero e consolidamento

Il recupero dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente, anche con attività peer to peer, perché la scuola deve farsene carico, soprattutto in questo momento, in cui il fattore fisiologico delle difficoltà economiche e sociali è in aumento.

Ciò è previsto già dall'ordinanza ministeriale 92/2007 "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...) Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali".

Inoltre la scuola deve e può evitare alle famiglie il supporto e l'onere del sostegno didattico dei propri figli.

Le difficoltà scolastiche sono inscindibilmente e statisticamente legate a doppio filo con la motivazione, con l'interesse e il coinvolgimento, e va supportato ogni singolo docente, costantemente alle prese, nella sua classe, a personalizzare la sua azione, diversificandola e contemporaneamente sostenendo il recupero.

L'Italia è fanalino di coda tra i Paesi europei per la dispersione scolastica e la Campania è tra le regioni più colpite da questo fenomeno. Insuccesso scolastico e dispersione esplicita e implicita (basso livello di competenze in uscita dal percorso di studi) hanno un costo economico e sociale difficilmente sostenibile.

Il recupero e il consolidamento possono essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzato in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte, inizialmente a distanza, come già fatto per gli sportelli didattici. Si possono così maggiormente personalizzare e soprattutto "spalmare" per la maggior parte dell'anno i tradizionali corsi di recupero concentrati nel giro di due settimane per ciascuna disciplina.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, quindi attuandolo, di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- definire specifici percorsi di orientamento, differenziati per indirizzo, con autonoma possibilità di scelta da parte dello studente;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento, in primo luogo, assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.



Potenziamento

Con anche maggiore ampiezza di offerta, in considerazione dei livelli mediamente conseguiti nelle classi e del livello mediamente alto e molto alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti.

Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio. Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La politica della scuola è caratterizzata in generale dalla promozione e condivisione di un insieme efficace di azioni per l'inclusione e l'integrazione.

La scuola si attiva attraverso la redazione di Pei, per gli alunni con diagnosi funzionale, e Pdp per alunni con certificazione. Sono redatti Pdp, anche per alunni BES non certificati, su richiesta dei genitori (o su indicazione dei Cdc). La scuola è dotata di un Protocollo di accoglienza per alunni Bes e un Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri.

Tutto il corpo docente pone particolare attenzione alle fasi di transizione nel passaggio da un ordine all'altro di scuola attraverso incontri e scambi di informazioni tra i colleghi dei vari ordini. Vi è un costante monitoraggio delle atipie nel processo di apprendimento degli alunni e utilizzo di griglie osservative per favorire il riconoscimento di nuove problematiche. Il Referente inclusione supporta i Consigli di classe nelle fasi di stesura dei Pdp, che vengono calibrati sulle esigenze di ognuno con le misure dispensative e gli strumenti compensativi necessari a favorire il successo formativo.

Per gli alunni con disabilità è garantita la predisposizione di piani individualizzati secondo il nuovo modello nazionale. Per gli alunni che necessitano di assistenza specialistica il Glo fa richiesta al Piano di Zona per poter usufruire fino a 5 ore settimanali della figura specifica richiesta per l'intero anno scolastico. La scuola assicura a tutti un'adeguata dotazione di tecnologie informatiche (digital board, LIM, laboratori), i docenti adottano metodologie innovative che favoriscono l'apprendimento significativo e si adoperano con strategie inclusive per non lasciare nessuno ai margini del dialogo educativo.

RECUPERO - CONSOLIDAMENTO - POTENZIAMENTO

Punto di forza di notevole importanza è il precoce e continuo monitoraggio teso ad individuare eventuali criticità del processo d'apprendimento-insegnamento: fin dai primi mesi dell'anno scolastico, infatti, sono posti in essere percorsi individualizzati o di gruppo per il recupero disciplinare in itinere a carico dei singoli discenti e corsi di recupero extracurricolari per alunni di livello omogeneo. I risultati vengono monitorati e comunicati alla fine di ogni intervento. Per il corrente anno scolastico si prevedono corsi di recupero



attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa. Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere sono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte. Il Dirigente delega la prof.ssa Teresa Saba al coordinamento dei suddetti corsi. Quest'anno, inoltre, il Progetto Sportello Didattico extracurricolare "Porte aperte" (peer to peer education dentro e fuori l'istituto) propone l'apertura della scuola alcuni pomeriggi a settimana per supportare gli alunni e le alunne che presentano difficoltà medio-gravi. Il gruppo viene seguito da insegnanti della scuola. Il fine è quello di favorire negli studenti un atteggiamento positivo nei riguardi della scuola e migliorare la loro capacità di organizzarsi nel lavoro scolastico. Il lavoro di recupero è monitorato dagli insegnanti che tengono i contatti con le famiglie e con i docenti della classe. Per favorire, invece, lo sviluppo di eccellenze, è prevista la partecipazione a gare e concorsi provinciali, regionali, nazionali, internazionali di discipline curricolari o di ambiti culturali, sono proposti vari livelli di Certificazioni linguistiche in lingua inglese, francese, spagnolo e arabo, le certificazioni informatiche ICDL base e full standard. Si dà spazio, inoltre, alle inclinazioni artistiche e alle attitudini personali in occasioni di convegni, concorsi, attività di orientamento. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle esigenze formative dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello scuola; le attività rivolte a gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari.

Le modalità di sostegno e recupero messe in atto per il corrente anno scolastico sono:

1) **sportello didattico** svolto in appendice all'orario curricolare (quinta o sesta ora). Ha durata di un'ora e consiste in un intervento mirato e specialistico su un numero ristretto di alunni (massimo 5). In generale, lo sportello didattico assolve a tre specifiche finalità:

A) recupero di una lezione o di un argomento sul quale il gruppo di alunni si accorge di avere difficoltà di apprendimento;

B) recupero di una lezione o di un argomento che il gruppo di alunni non ha seguito a causa di una assenza;

C) approfondimento di alcuni aspetti di un argomento, al fine di potenziare l'apprendimento del gruppo di alunni, anche in vista di una prova di verifica.

Tali attività potranno essere realizzate anche con modalità peer to peer.

2) **corsi di recupero** attivati ai sensi della L. 1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007, attività di sostegno e di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente dell'offerta formativa.



Vengono organizzati per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio o finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline. In genere sono organizzati per classi parallele e per le discipline che prevedono le verifiche scritte.

- 3) ***corsi di approfondimento curricolare*** svolti in appendice all'orario curricolare con durata di due ore. Sono aperti a gruppi formati da almeno 15 studenti e sono mirati a trattare argomenti specialistici di una disciplina o a fornire agli alunni competenze spendibili nella prosecuzione dei loro studi o nel mondo del lavoro.
- 4) utilizzo delle risorse DM 170/2022 Dispersione scolastica e divari territoriali secondo le indicazioni previste dalle linee di indirizzo.

Prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire e quindi attuare il processo di:

- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- definire percorsi di Educazione Civica integrati alle e tra le discipline;
- individuare i nodi interdisciplinari per la realizzazione ordinaria e semplificata di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
- includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento
- assimilare alle discipline le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva.

POTENZIAMENTO

Con anche maggiore ampiezza di offerta, stanti i livelli mediamente conseguiti nelle classi e il livello mediamente alto di professionalità, esperienza e cultura specifica dei docenti, si deve provvedere al potenziamento degli studenti eccellenti. Allo stesso modo che negli studenti più carenti, la chiave di volta è, a maggior ragione in questo caso, quella della scoperta, dell'attitudine e dell'orientamento, soprattutto negli studenti del triennio. Anche qui, la possibilità di utilizzo di una quota di flessibilità è opportuna per organizzare quelle condizioni che consentano un reale e più partecipato approfondimento per gli studenti nonché per i docenti occasione di spendere le loro competenze più specifiche e specialistiche.



Composizione del **gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**:

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
(coordinatori di classe)
Rappresentante dei genitori
Rappresentante degli alunni
Rappresentante Personale
ATA
Specialisti ASL Famiglie
Docenti di sostegno



G.
L.
I.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Attraverso la mediazione dell'insegnante di sostegno, che prende contatti con la scuola frequentata in precedenza e incontra la famiglia per uno scambio di informazioni dettagliate, il Consiglio di classe prende atto della diagnosi e della documentazione dell'alunno. I docenti curricolari, sempre coadiuvati dall'insegnante di sostegno, osservano lo studente mediante la

somministrazione di prove specifiche rilevando: difficoltà e potenzialità dell'alunno/a; livelli di conoscenza. Entro ottobre il Consiglio di classe elabora il Piano educativo individualizzato e decide il tipo di programmazione per l'alunno/a. Nel Pei vengono descritti gli interventi, le esperienze, gli apprendimenti le attività, gli obiettivi e gli esiti attesi nelle seguenti dimensioni:

- Socializzazione/Interazione/Relazione;
- Comunicazione/Linguaggio;
- Autonomia/ Orientamento;
- Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento.

Vengono, inoltre, descritti i facilitatori e le barriere del contesto scolastico.

Successivamente il GLO definisce e approva il PEI. A metà anno è prevista una revisione del Pei con eventuali modifiche o integrazioni entro giugno vengono verificati i risultati raggiunti e proposte le risorse professionali e i servizi di supporto necessari per il successivo anno scolastico.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico
- Referente inclusione
- Consiglio di classe
- Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL
- Genitori
- Alunno/a (nel rispetto del principio di autodeterminazione)
- Eventuali figure professionali interne ed esterne alla scuola che partecipano al percorso educativo dell'alunno/a (terapisti, assistenti, educatori etc.)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno. I genitori degli alunni con PEI o PDP collaborano alla definizione del documento attraverso incontri programmati; vengono, inoltre, coinvolti nelle attività di monitoraggio. I Pdp, redatti dal Consiglio di classe, e i Pei, elaborati dal GLO, vengono sottoscritti per accettazione dalla famiglia che ne riceve una copia. La famiglia viene periodicamente informata dell'andamento scolastico del proprio figlio/a. Per quanto attiene ai rapporti scuola-famiglia, essi si tengono in presenza, per i colloqui individuali, i genitori sono tenuti a prenotare un appuntamento, tramite il portale Argo Didup o inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale del docente, durante l'ora di ricevimento indicata dal docente stesso all'inizio dell'anno scolastico. Come per i precedenti anni scolastici, viene utilizzato il registro elettronico, per mezzo del quale i genitori, muniti di password, potranno seguire quotidianamente l'andamento scolastico dei propri figli.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili - Progetti di inclusione/laboratori integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti Bes è coerente con gli interventi e i percorsi didattici programmati (Pei o Pdp), ed è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati, documentati nel Pdp/Pei e condivisi da tutto il Consiglio di classe. Nella valutazione dei Bes si tiene conto: dei progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; dell'impegno profuso; del conseguimento o meno degli obiettivi minimi previsti nei percorsi didattici programmati. Per gli alunni con Dsa, nella valutazione si considerano le caratteristiche delle difficoltà e/o disturbi eventualmente documentati dalle diagnosi. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive fanno riferimento al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi inseriti nel Pei.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il passaggio dell'alunno/a dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado la nostra scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza BES e DSA in cui sono descritte le azioni e le buone pratiche già messe in essere e/o adottate dall'Istituzione Scolastica, così come gli strumenti operativi per attuare le indicazioni normative in materia di inclusione, definendo compiti e ruoli delle figure operanti nella Scuola. Tutto ciò a garanzia di un'azione efficace, sistemica e non sporadica, ma generalizzata, standardizzata per tutti gli alunni, sebbene calata sulla realtà individuale di ognuno di loro, on affidata alla volontà del singolo ma standardizzata, ed infine verificabile e migliorabile.

All'atto dell'iscrizione la famiglia segnalerà particolari necessità per l'alunno con disabilità (es. assistenza per l'autonomia, trasporto, esigenze alimentari etc.). Il Dirigente Scolastico, ricevuta le diagnosi o le certificazioni consegnate dalle famiglie, compone le classi individuando il contesto più adatto a garantire l'inclusione degli alunni Bes, tenendo conto della normativa vigente sul numero massimo di alunni per classe in presenza di alunni H. Per quanto riguarda le strategie di orientamento formativo e lavorativo, gli alunni partecipano a tutte le attività di orientamento in uscita predisposte dalla Funzione strumentale orientamento. Dopo il diploma per gli



alunni che intraprendono il percorso di studi universitario sarà l'università stessa a farsi carico delle eventuali necessità dei singoli casi.

Approfondimento

GIORNATE DELL'ACCOGLIENZA

In un'ottica sempre inclusiva, in apertura del nuovo anno scolastico sono state proposte agli alunni le “Giornate dell'accoglienza”. Sono delle giornate organizzate dai docenti della scuola in cui i ragazzi dello stesso anno vivono momenti di socialità e scambio per augurare un buon inizio di anno scolastico.





Organizzazione

- A. Modello organizzativo
- B. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- C. Reti e Convenzioni attivate
- D. Piano di formazione del personale docente
- E. Piano di formazione del personale ATA

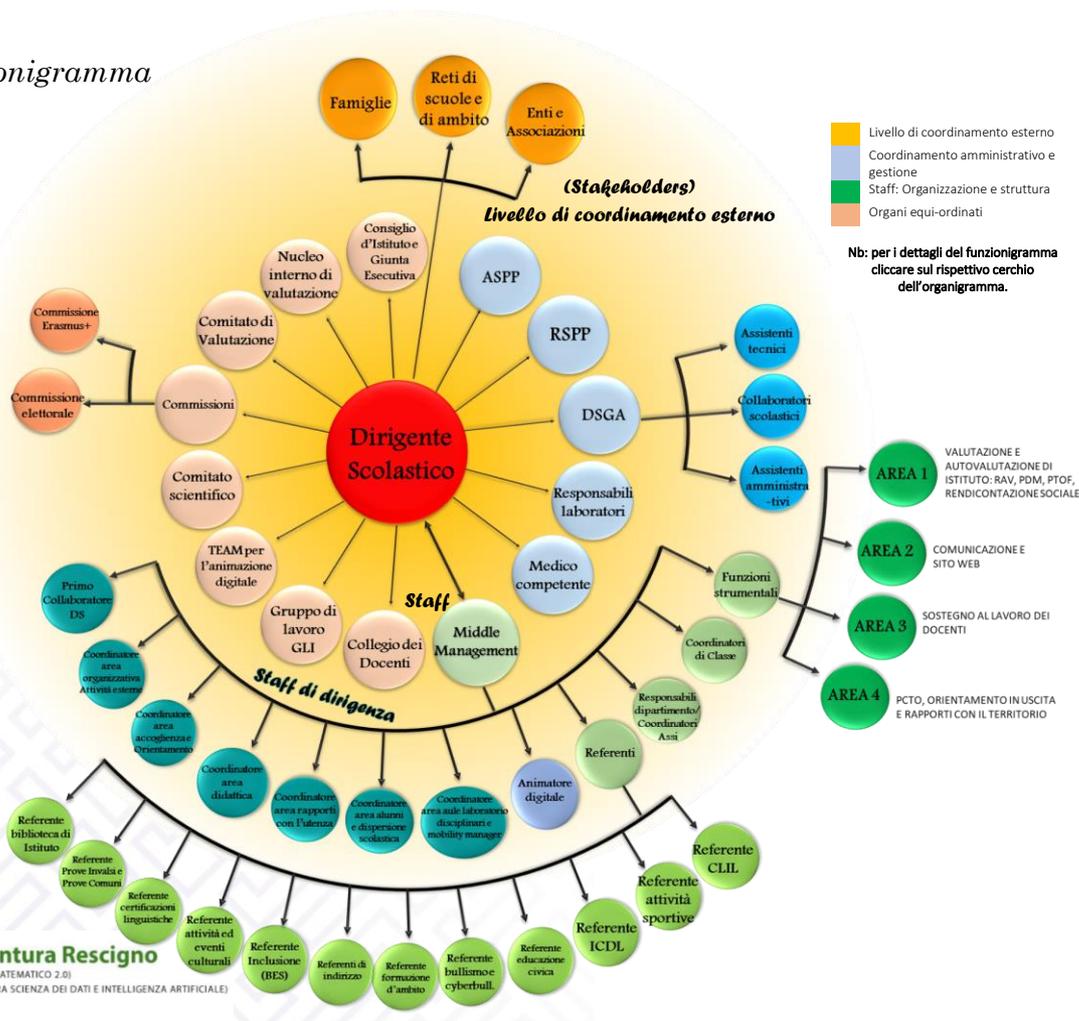


Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: semestre e trimestre

Figure e Funzioni organizzative

Organigramma e funzionigramma
2023-2024



Liceo Statale Bonaventura Rescigno
 SCIENTIFICO (opz. AMBIENTALE - BIOMEDICO - MATEMATICO 2.0)
 SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE (con CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
 LINGUISTICO
 SCIENZE UMANE





Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	N. unità attive: 1
-------------------------------------	--	---------------------------

Nelle classi del primo biennio l'attività di potenziamento della lingua italiana sarà finalizzata alle Prove Invalsi. I docenti, nelle ore di sostituzione, lavoreranno sul potenziamento delle conoscenze, focalizzando l'attenzione sulle strutture logico/formali dei testi (formali e non, continui e non continui...). Per il secondo biennio e il monoennio le attività saranno articolate in tre momenti: lezioni frontali per il potenziamento delle competenze di comprensione e analisi critica di testi in prosa o in poesia, con esercitazioni su prove strutturate secondo il modello Invalsi; attività laboratoriali di potenziamento delle tecniche di produzione di testi: testi argomentativi, interviste, analisi di testo poetico e/o in prosa, recensioni, ecc. integrati da esercitazioni; approfondimenti e riflessioni guidate su testi proposti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	N. unità attive: 1
-------------------------------------	--	---------------------------

In tutte le classi in cui i docenti effettueranno supplenze brevi, le attività mireranno a potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali nonché il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Esse saranno, inoltre, finalizzate a potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI I GRADO (INGLESE)	N. unità attive: 1
-------------------------------------	--	---------------------------

Nelle classi Prime si cercherà di potenziare la lingua Inglese rafforzando i pre-requisiti e soprattutto le strutture di base che gli alunni acquisiscono durante il percorso scolastico. Ciò sarà fatto attraverso esercizi di vario tipo, attività diversificate come "role-play", "matching exercises", "dialogues", oltre a letture di comprensione riferite ad aspetti di vita quotidiana. Attenzione sarà data alle attività di vocabolario. Le classi seconde, terze e quarte, seguiranno le indicazioni definite dal Dipartimento; per l'aspetto grammaticale, degli argomenti (topics) e le communicative skills. Per quanto riguarda le classi Quinte, si presenteranno, ove possibile, letture di vario tipo possibilmente legate a spunti tratti dall'Agenda 2030 in L2. Ci si soffermerà sul rafforzamento della capacità di ciascun allievo ad esprimere una personale opinione sul tema che di volta in volta verrà trattato. Si cercherà inoltre di integrare lo studio della letteratura, con la visione di film o documentari in lingua originale oppure analizzare e approfondire qualche brano antologico studiato e collegare il lavoro alle tematiche dell'Agenda. Simulazioni e chiarimenti su Prova Invalsi Lingua inglese (Reading & Listening).

Impiegato in attività di:



- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A027 - MATEMATICA E FISICA	N. unità attive: 1
------------------------------	-----------------------------------	--------------------

Nelle classi del Primo Biennio durante le ore di sostituzione saranno effettuati dei test per favorire la didattica Problem Posing & Solving. Saranno proposte esercitazioni in classe e attività di laboratorio sulle prove Invalsi degli anni precedenti. Trattazione teorica dei contenuti accompagnata da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza

nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite; numerosi esempi e controesempi che ne rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari e ne diano, ove possibile, una visualizzazione grafica. Nelle classi del secondo biennio e monoennio, invece, si potenzieranno le competenze matematiche, logiche e scientifiche; saranno valorizzati i percorsi formativi individualizzati e si potenzieranno le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare, dimostrare per migliorare i livelli di performance richiesti dai test di ingresso nelle facoltà scientifiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Organizzazione
- Coordinamento

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	N. unità attive: 1
------------------------------	--	--------------------

In tutte le classi, i docenti saranno impiegati nello sviluppo di attività legate alle seguenti macro-tematiche: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà, sostenibilità, educazione digitale come pianificato e descritto nel Curricolo di Educazione civica nella sezione precedente. Le attività di potenziamento coinvolgono metodologie didattiche innovative, utilizzo di dispositivi informatici ed azioni di cooperative learning. Tutto ciò contribuisce a educare gli alunni ai valori della partecipazione responsabile, della democrazia, della pace, dell'intercultura, del rispetto dei diritti umani; favorire la formazione di cittadini consapevoli dell'organizzazione e del funzionamento delle principali istituzioni di cui fanno parte; promuovere un processo educativo orientato all'azione responsabile, al confronto, alla riflessione e alla collaborazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	N. unità attive: 1
------------------------------	---	--------------------

I docenti impegnati in supplenze brevi potenzieranno le competenze disciplinari generali, le competenze linguistiche e il metodo di studio. Tutte le attività mireranno ad approfondire le tematiche biologiche, chimiche e naturalistico-ambientali; si potenzierà, inoltre, la didattica laboratoriale delle Scienze Naturali.

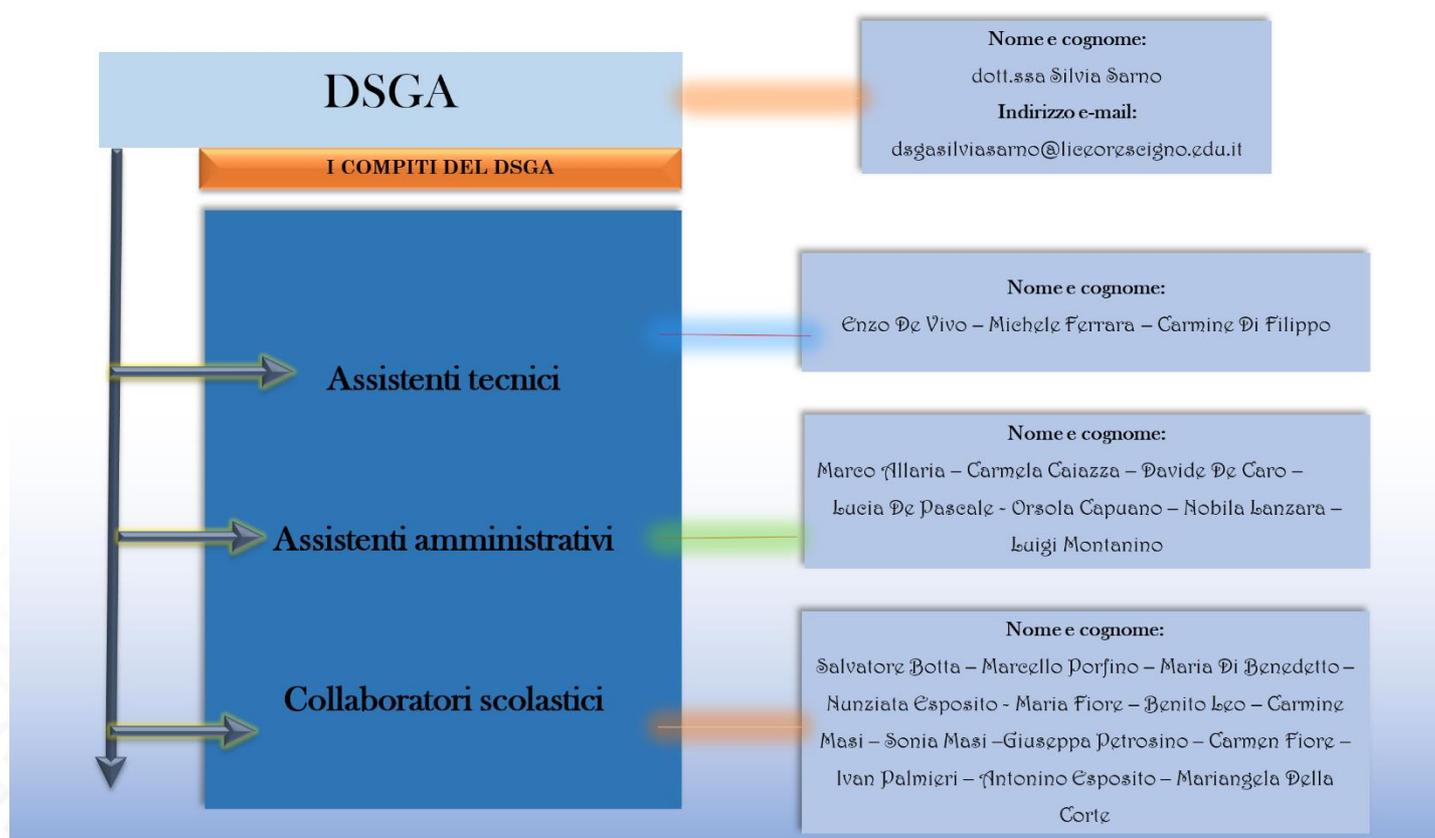
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi



Liceo Statale Bonaventura Rescigno

SCIENTIFICO (opz. AMBIENTALE - BIOMEDICO - MATEMATICO 2.0)
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE (con CURVATURA SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE)
LINGUISTICO
SCIENZE UMANE



**Ufficio protocollo**

Tenuta del registro del protocollo.
Archiviazione degli atti e dei documenti.
Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Conservazione sostitutiva.

Ufficio acquisti**AREA CONTABILE**

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute. Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

AREA FINANZIARIA

L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: Elaborazione e predisposizione del programma annuale. Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Variazioni di bilancio. Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del giornale di cassa. Tenuta del registro del conto corrente postale. Tenuta del registro delle minute spese. Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

AREA PATRIMONIO

L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

AREA MAGAZZINO

L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.



Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti. Rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Area amministrativa (personale)



Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico www.liceorescigno.edu.it



Reti e Convenzioni attivate



Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

• Risorse strutturali

• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete • Capofila rete di scopo

SCUOLA REFERENTE PROVINCIALE: Liceo "Bonaventura Rescigno" di Roccapiemonte dal 25/10/2022

Protocollo d'intesa con Comune di Roccapiemonte, Forum dei giovani di Roccapiemonte, Legambiente con il Liceo per il Cantiere di Cura

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCIENZA DEI DATI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

• Università

• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete • Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PLS BIOLOGIA/CHIMICA/SCIENZE AMBIENTALI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: LABORATORIO
TERRITORIALE PER L'OCCUPABILITÀ – PNSD**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Altre scuole
• Enti di ricerca
• Altre associazioni
• Autonomie locali

Ruolo assunto dalla scuolanella rete • Capofila rete di scopo

Approfondimento:

- Scuole partecipanti o coinvolte nella rete:
- Liceo scientifico “B. Rescigno” Roccapiemonte - Salerno
- “Profagri” Salerno, sezione coordinata di Castel San Giorgio
- Ipsseoa “Domenico Rea”, Nocera Inferiore - Salerno
- Istituto Comprensivo “Mons. Mario Vassalluzzo” di Roccapiemonte
- Salerno CPIA – Centro Professionale per Adulti – Salerno
- Partner pubblici coinvolti:
- Comune di Roccapiemonte (SA)
- Università di Caserta, Dipartimento di scienze e tecnologie ambientali, biologiche e farmaceutiche
- Università di Salerno, Dipartimento di scienze umane e filosofiche Provincia di Salerno

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università
• Altre scuole



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private...)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di categoria,...)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Capofila rete di scopo

Ruolo assunto dalla scuola nella rete

Approfondimento:

CONVENZIONI per PCTO

- Convenzione tra Liceo e UNISA Dipartimento di Medicina e chirurgia
- Convenzione tra Liceo e UNISA Dipartimento di Ingegneria Industriale e Chimica
- Convenzione tra Liceo e UNISA DIPMAT
- Convenzione tra Liceo e Club Alpino Italiano (CAI)
- Convenzione tra Liceo e UNISA – Laboratori PNRR promossi dall'università
- Convenzione tra Liceo e Educazione Digitale
- Convenzione tra Liceo e Zeocultura
- Convenzione tra Liceo e Azienda Eco-Resolution di Solofra
- Convenzione tra Liceo e Associazione FARE DIGITALE
- Convenzione tra Liceo e Associazione Marea Salerno
- Convenzione tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno
- Convenzione tra Liceo e Associazione Fedora
- Convenzione tra Liceo e Radio Base Pagani
- Convenzione tra Liceo e Istituto Comprensivo “Mons. Vassalluzzo” di Roccapiemonte
- Convenzione tra Liceo e Associazione Polisportiva La Filanda SSD - Salerno
- Protocollo di intesa tra Liceo e Istituto di Istruzione Superiore “Galizia” di Nocera.

Denominazione della rete: ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E PROGETTI DI CONTINUITA' CON ISTITUTI COMPRESIVI E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università
• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete • Partner rete di scopo

Approfondimento:

- IC di Roccapiemonte ICdi Siano



- IC di Bracigliano
- Gli IC di Nocera Inferiore
- Scuola Secondaria di I grado Fresa-Pascoli di Nocera Superiore IC di Castel San Giorgio
- IC di Lanzara
- Scuola Secondaria di I grado S. Tommaso di Mercato San Severino per attività di orientamento e progetti di continuità

Denominazione della rete: LICEO BIOMEDICO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Approfondimento:

- CONVENZIONE tra Liceo e Liceo Scientifico Statale “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”;
- CONVENZIONE tra Liceo e Ordine dei medici e degli odontoiatri di Salerno per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e orientamento “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”.

Denominazione della rete: LICEO MATEMATICO 2.0



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra il Liceo “B. Rescigno” e DIPMAT

**Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DELLA CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none">• Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete che si intende costituire mira a promuovere sul territorio della Regione Campania l'attività delle biblioteche scolastiche concepite come centri di documentazione e ricerca educativa in grado di fornire supporto per l'organizzazione delle attività didattiche e, attraverso la rete telematica, in grado di favorire la ricerca delle informazioni.

Come indicato nella Legge 15/2020, la rete territoriale campana intende individuare nelle seguenti le priorità e degli obiettivi generali del Piano d'azione per la promozione alla lettura, tenendo conto delle seguenti finalità:

- a) diffondere l'abitudine alla lettura, come strumento per la crescita individuale e per lo sviluppo civile, sociale ed economico della Nazione, e favorire l'aumento del numero dei lettori, valorizzando l'immagine sociale del libro e della lettura nel quadro delle pratiche di consumo culturale, anche attraverso attività programmate di lettura comune;
- b) promuovere la frequentazione delle biblioteche e delle librerie e la conoscenza della produzione libraria italiana, incentivandone la diffusione e la fruizione;
- c) valorizzare e sostenere le buone pratiche di promozione della lettura realizzate da soggetti pubblici e privati, anche in collaborazione fra loro, favorendone la diffusione nel territorio nazionale e, in particolar modo, tra le istituzioni pubbliche e le associazioni professionali del settore librario;
- d) valorizzare e sostenere la lingua italiana, favorendo la conoscenza delle opere degli autori italiani e la loro diffusione all'estero, anche tramite le biblioteche;
- e) valorizzare la diversità della produzione editoriale, nel rispetto delle logiche di mercato e della concorrenza;
- f) promuovere la formazione continua e specifica degli operatori di tutte le istituzioni partecipanti alla realizzazione del Piano d'azione;
- g) promuovere la dimensione interculturale e plurilingue della lettura nelle istituzioni scolastiche e nelle biblioteche;



- h) prevedere interventi mirati per specifiche fasce di lettori e per i territori con più alto tasso di povertà educativa e culturale, anche al fine di prevenire o di contrastare fenomeni di esclusione sociale;
- i) favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
- l) promuovere la dimensione sociale della lettura mediante pratiche fondate sulla condivisione dei testi e sulla partecipazione attiva dei lettori;
- m) promuovere un approccio alla lettura in riferimento alla valorizzazione delle competenze richieste dall'ecosistema digitale, connesse alla lettura ipertestuale, alla lettura condivisa, all'ascolto di testi registrati e alla postproduzione di contenuti, come integrazione alla lettura su supporti cartacei.

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER PROGETTI ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	<ul style="list-style-type: none"> • Partner rete di ambito

Approfondimento:

Erasmus+ 2021-2027 ambito istruzione scolastica
 (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO
 STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-
 KA101-077787)



- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Motum European Project
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Euroglobal Belgio
- Convenzione ERASMUS KA101 - 077787 con Mobility Hub Limited

Erasmus+ ambito istruzione scolastica (AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ
 DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2021-1-IT02-KA121-SCH-
 000003519)

- Convenzione ERASMUS KA120 - 003519 con ForMalta Ltd

Denominazione della rete: Una rete di scuole per il PP&S

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
--	---



Risorse condivise	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Risorse professionali
	• Altre scuole
	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuolanella rete	• Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del Progetto Nazionale PP&S promosso dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito, si invitano le scuole secondarie di I e II grado statali e paritarie ad esprimere interesse alla costituzione di una rete di scuole, ai sensi dell'art 6 del DPR 8 marzo 1999, n. 275.

Le scuole che aderiscono alla rete, che sarà operativa a partire dall'anno scolastico 2024-2025, potranno condividere le finalità del progetto e usufruire di servizi già erogati all'interno del progetto quali:

- la formazione continua per i docenti (con ricadute dirette sugli studenti), su metodologie didattiche

innovative potenziate dalle tecnologie, come il problem solving con un Ambiente di Calcolo Evoluto,

la valutazione formativa automatica, la gamification;

- la possibilità di utilizzare per la didattica con le proprie classi un Ambiente Digitale di Apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici;

- l'assistenza e il supporto continuo nell'utilizzo delle tecnologie proposte;

- la formazione e l'accompagnamento dei docenti nella riforma degli istituti tecnici e professionali;

- l'approfondimento di tematiche innovative come i possibili sviluppi dell'intelligenza artificiale

nell'educazione, l'apprendimento personalizzato;

- la disponibilità di risorse didattiche aperte.

SCUOLA CAPOFILA: IS "CARLO ANTI" – Villafranca di Verona Capofila Progetto PP&S

ALTRO:

Nuova convenzione: CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di Nocera Inferiore (SA)



Piano di formazione del personale docente

Blue&Green

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

- Poli formativi Linea di investimento M4C1I2.1 –

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921

Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti



strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Fondi PNRR

Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Progetto IDEE - Environment CLIL Network

Il percorso formativo, indirizzato a docenti delle scuole secondarie di secondo grado, intende fornire i principi basilari della metodologia CLIL in lingua inglese. Il corso prevede, oltre ad una componente teorica, anche una componente applicativa nella quale i partecipanti dovranno effettuare una breve sperimentazione didattica in classe basata sulla metodologia CLIL, sviluppando una tematica scientifico-ambientale. I materiali didattici prodotti saranno condivisi tra i partecipanti e le rispettive scuole. Il corso si terrà attraverso incontri online (12 ore totali) e sarà svolto interamente in lingua inglese con un docente UNISA madrelingua esperto di metodologia. I link di accesso saranno successivamente comunicati. L'università rilascerà attestati di partecipazione.



Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

In viaggio...tra le pagine di un libro ... verso l'isola che c'è!

Il “Piano d’azione per la promozione alla lettura” del MI riconosce la scuola come un ambito fondamentale per tale finalità e, pertanto, condivide azioni volte a supportare le Biblioteche scolastiche (Legge n. 15 del 2020 sulla Promozione della Lettura, art.6, comma 1). Gli Uffici Scolastici Regionali hanno individuato l’Istituto Comprensivo “Amanzio Ranucci Alfieri” come Scuola Polo per la regione Campania, con Nota dell’U.S.R. per la Campania prot. n. 43022 del 15/11/2021, per la realizzazione del “Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura”. Dall’analisi dei bisogni formativi regionali e dalla struttura del Piano di formazione nazionale che ispira linee di indirizzo per i Poli regionali, la Scuola Polo ha elaborato il presente progetto formativo per il personale referente delle Biblioteche scolastiche, integrato da “workshop” ed “eventi” sul territorio che possano consolidare la rete di scuole campane intorno al comune progetto di promuovere la lettura



quale indispensabile strumento di consapevolezza emotiva e, quindi, di emancipazione sociale dal momento che, come i lettori appassionati sicuramente riescono ad intuire con facilità, si tratta di un'esperienza altamente formativa, fondamentale per modificarci e cambiare la percezione che abbiamo di noi stessi e del mondo. Dettaglio percorsi formativi: Unità formativa 1. Dalla gestione delle collezioni ai nuovi servizi: introduzione agli orizzonti della biblioteconomia contemporanea e alle innovative competenze del bibliotecario scolastico - Informazione / formazione a scuola e in biblioteca.

Unità formativa 2. La biblioteca scolastica in azione: servizi, scaffali e pubblici

Unità formativa 3. La Biblioteca come polo culturale polivalente: laboratorio di Biblioteconomia e Catalogazione

Unità formativa 4. Promozione e lettura ad Alta Voce per i diversi target: 0-6 / 6-10 / 10-13 / 13-18

Unità formativa 5 . La progettazione e la valorizzazione della lettura

Unità formativa 6. Il potere formativo della lettura tra comprensione e immaginazione

Unità formativa 7. La comunicazione digitale e social delle biblioteche

Destinatari	Docenti referenti alle biblioteche scolastiche degli istituti afferenti al “polo biblioteche scolastiche” della Regione Campania, mediante accordo di rete.
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

InnovaMenti+

Il progetto formativo si caratterizza per lo sviluppo di metodologie e tematiche innovativa in maniera semplice e multidisciplinare. L'ente erogatore è SCUOLA FUTURA - PNRR SCUOLA. Il progetto si divide in due offerte formative: “InnovaMenti_Metodologie” e “Innovamenti_Tech”.

1) InnovaMenti_Metodologie: (25 ore - asincrono); è ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon.

2) InnovaMenti_Tech: (12 ore - asincrono; 13 ore - dilaboratorio nelle proprie classi); è un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari





didattici, proposte in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione- esperienza in aula -condivisione.

Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
priorità del PNF docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PNFD

Le iniziative saranno organizzate sulla base del Piano Nazionale di Formazione docenti e sulle priorità che in esso saranno individuate. Le iniziative sono rivolte ai docenti impiegati nelle realizzazione delle innovazioni.





Piano di formazione del personale ATA

Blue&Green: Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete PNRR

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

- Poli formativi Linea di investimento M4C1I2.1 –

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Codice avviso/decreto M4C1I2.1-2022-921

Polo formativo "B. Rescigno"

Descrizione

Il progetto si articola in 90 percorsi nazionali di formazione su tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso. Il titolo, "Blue&Green", vuole promuovere un'idea progettuale che unisca alla promozione di idee blu (cultura digitale e società dell'informazione) la diffusione e lo sviluppo di idee verdi (sostenibilità ambientale, economia green, circolare e dello share), per favorire un'idea di scuola e una modalità relazionale centrate sulla qualità delle relazioni e dei processi. I percorsi, individuati sulle base di tutte le aree tematiche oggetto dell'avviso, verteranno pertanto sulla transizione digitale per la diffusione della didattica digitale integrata in relazione alle 10 tematiche previste e saranno così articolati: N. 43 percorsi di formazione integrati si terranno in modalità mista, sia in forma sincrona che asincrona, al fine di poter coinvolgere il maggior numero di partecipanti, spesso collocati in aree distanti dal Polo territoriale. Tali percorsi riguarderanno gli aspetti teorico-pratici dell'innovazione didattica e digitale della scuola su tutte e 10 le tematiche



previste; N. 29 MOOC saranno realizzati attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", d'intesa con l'Unità di missione per il PNRR, e coinvolgeranno un numero elevato di corsisti grazie alla libera fruizione di tale tipo di attività e alla flessibilità della frequenza; N. 4 Summer School, da tenersi in località di interesse artistico-archeologico della Regione Campania (grazie anche ad un protocollo con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Salerno e Avellino), organizzate durante la pausa estiva. Tali occasioni formative, per la loro intrinseca caratteristica immersiva, coinvolgeranno con successo anche coloro che, pur essendo motivati, durante le attività scolastiche non hanno tempo per dedicarsi proficuamente alla formazione; N. 14 laboratori di formazione sul campo che, tramite azioni di visiting, tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, in setting di apprendimento innovativi, garantiscono la formazione in ambiti strategici. Tutti i percorsi sono caratterizzati dall'impiego di metodologie didattiche innovative, quali: TEAL (Technology Enhanced Active Learning), EAS (Episodi di Apprendimento Situato), Cooperative Learning; Problem Solving; Flipped Classroom; Sperimentazione in: a) classe (fisica/virtuale) b) ambiente di lavoro (fisico/virtuale); Project Work ecc. Ciascuna metodologia sarà individuata in funzione delle competenze (DigComp 2.2 e DigCompEdu) selezionate per lo specifico percorso formativo. Gli strumenti utilizzati saranno i laboratori informatici con le loro dotazioni tecnologiche, auditorium/aula magna, notebook/tablet eventualmente concessi in comodato d'uso ai corsisti (previa regolamentazione), connessione LAN/fibra, piattaforme didattiche on line; classi virtuali, APP e software didattici. Gli strumenti saranno modulati in base alla tipologia di percorso, al fine di garantirne la miglior efficacia didattica.

Corso di Formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano Triennale Offerta Formativa



Allegati

Capitolo 1	<ol style="list-style-type: none">1. Organigramma funzionale SPP <p>Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/9f34MmKPZ6qkLeT</p>
Capitolo 2	<ol style="list-style-type: none">1. Piano di Miglioramento a.s. 2023/2024 <p>Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/9f34MmKPZ6qkLeT</p>
Capitolo 3	<ol style="list-style-type: none">1. Curricolo di scuola a.s. 2023/20242. Curricolo delle competenze trasversali a.s. 2023/20243. Curricolo delle competenze chiave a.s. 2023/20244. Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione a.s. 2023/20245. Rubrica per l'attribuzione del voto di Educazione civica a.s. 2023/20246. Piano visite guidate a.s. 2023/2024 - aggiornamento7. Griglie di valutazione a.s. 2023/2024 - aggiornamento8. Griglia di valutazione del comportamento9. Bozza rubrica valutazione di processo10. Scheda di valutazione dei PCTO11. Attribuzione credito scolastico <p>Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/9f34MmKPZ6qkLeT</p>
Capitolo 4	<ol style="list-style-type: none">1. Organigramma e funzionigramma a.s. 2022/20232. Piano organico potenziato a.s. 2022/2023 <p>Link al file: https://nextcloud.liceoescigno.scuola.org/s/9f34MmKPZ6qkLeT</p>

Nb: ad ogni capitolo è associata una cartella al cui interno ci sono tutti gli allegati ad esso inerenti.

